



**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2018**





Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018
del Gruppo Atlantia

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Indice

1. Introduzione	7
Principali dati economico-finanziari consolidati	8
Il Gruppo Atlantia	9
Azioneariato e andamento del titolo Atlantia	12
Organi Sociali	13
2. Relazione intermedia sulla gestione.....	15
Indicatori Alternativi di Performance	16
Andamento economico-finanziario del Gruppo.....	17
Dati economico-finanziari per settore operativo	43
Dati per settore operativo delle società del Gruppo	46
Attività autostradali italiane	48
Attività autostradali estere	50
Attività aeroportuali italiane	53
Attività aeroportuali estere	55
Altre attività	57
Risorse umane	59
Rapporti con parti correlate	61
Eventi significativi in ambito regolatorio	62
Altre informazioni	66
Eventi successivi al 30 giugno 2018	67
Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza	69
3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	71
4. Relazioni	165



INTRODUZIONE

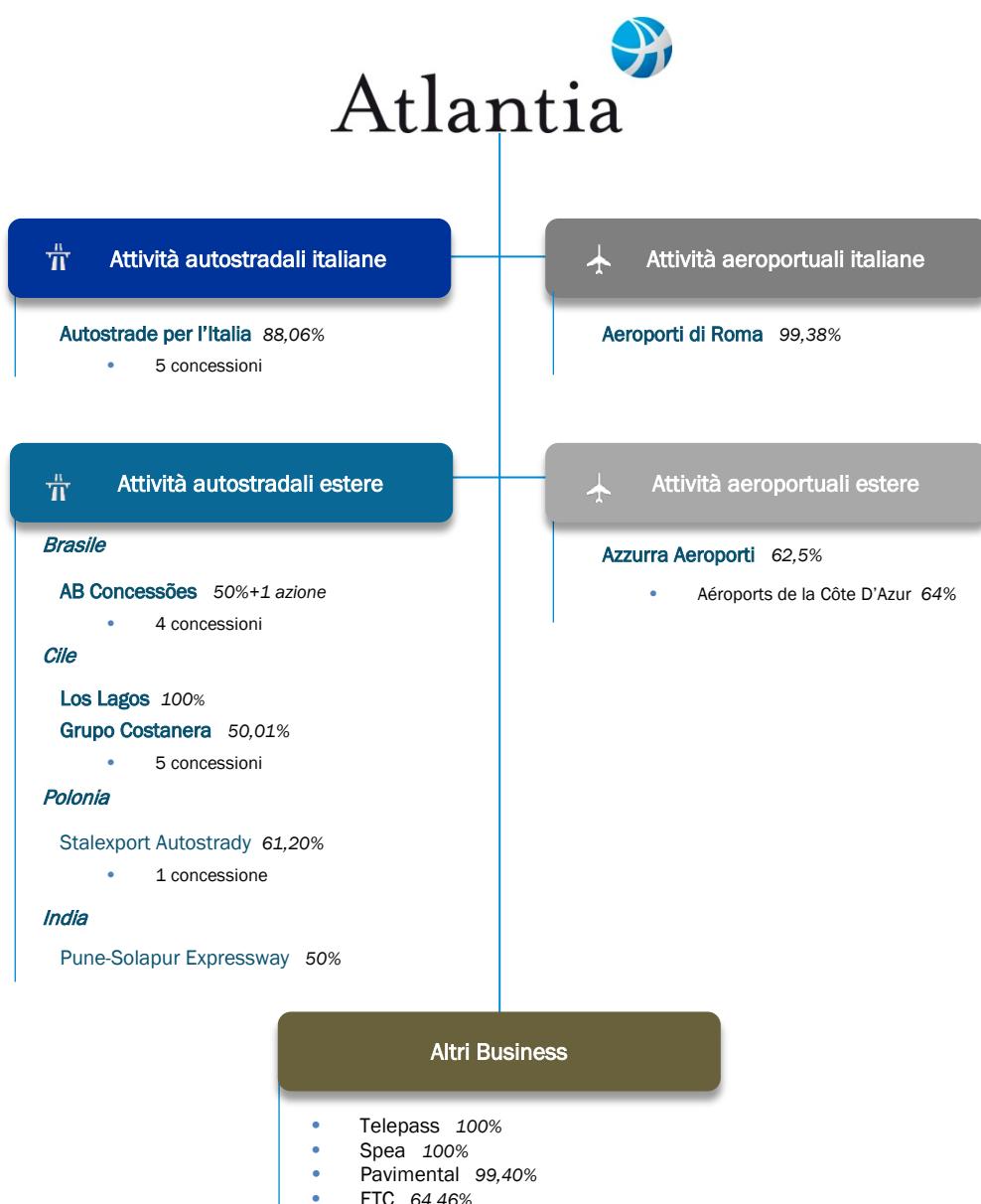
Principali dati economico-finanziari consolidati (*)

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Ricavi operativi	2.903	2.832
Ricavi da pedaggio	2.026	1.994
Ricavi per servizi aeronautici	387	370
Altri ricavi operativi	490	468
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.743	1.736
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	1.795	1.786
Margine operativo (EBIT)	1.137	1.148
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	875	916
Utile del periodo	618	586
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	531	520
FFO-Cash Flow Operativo	1.263	1.213
FFO-Cash Flow Operativo adjusted	1.292	1.238
Investimenti operativi	377	486
MILIONI DI EURO	30.06.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	11.559	11.763
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.678	8.772
Indebitamento finanziario netto	10.344	9.496
Indebitamento finanziario netto adjusted	11.392	10.577

(*) Si precisa che i valori riportati in tabella sono estratti dai prospetti consolidati riclassificati inclusi nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", dove è presentata anche la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti prospetti ufficiali del "Bilancio consolidato semestrale abbreviato". Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono "Indicatori Alternativi di Performance" per la cui definizione si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

Il Gruppo Atlantia

STRUTTURA DEL GRUPPO (*)



(*) L'organigramma presenta la struttura dei settori operativi e delle principali società del Gruppo Atlantia; le partecipazioni sono descritte in dettaglio nell'Allegato al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

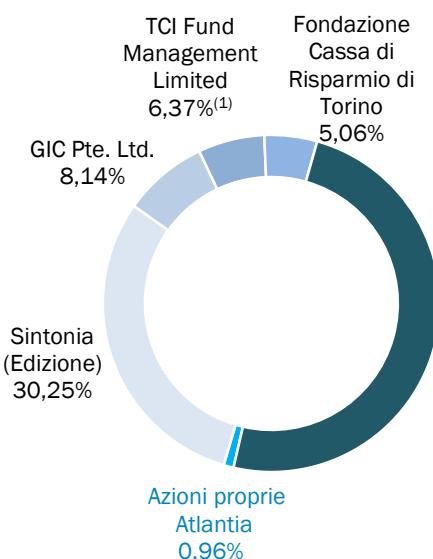
LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL MONDO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	KM	SCADENZA CONCESSIONE	
Attività autostradali italiane				
	Autostrade per l'Italia Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta ⁽¹⁾ Tangenziale di Napoli Autostrade Meridionali ⁽²⁾ Società Autostrada Tirrenica ⁽³⁾	88,06% 51,00% 47,97% 100% 58,98% 99,99%	2.855 6 32 20 52 55	2038 2050 2032 2037 2012 2046
	Totale Italia	3.020		
Attività autostradali estere				
Brasile	AB Concessões Rodovias das Colinas Concessionária da Rodovia MG050 Triângulo do Sol Auto Estradas Concessionária Rodovias do Tietê ⁽⁴⁾	50% + 1 azione 100% 100% 100% 50%	307 372 442 417	2028 2032 2021 2039
	Totale Brasile	1.538		
Cile	Grupo Costanera ⁽⁵⁾ Costanera Norte Acceso Vial Aeropuerto AMB ⁽⁶⁾ Litoral Central Autopista Nororiente ⁽⁶⁾ Vespucio Sur Los Lagos	50,01% 100% 100% 100% 100% 100%	43 10 81 22 24 135	2033 2020 2031 2044 2032 2023
	Totale Cile	313		
India	Pune-Solapur Expressway ⁽⁴⁾	50%	110	2030
Polonia	Stalexport Autostrady Stalexport Autostrada Malopolska	61,20% 100%	61	2027

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SCALI	SCADENZA CONCESSIONE	
Attività aeroportuali italiane				
	Aeroporti di Roma	99,38%	2	2044
Attività aeroportuali estere				
	Azzurra Aeroporti	62,5%		
	Aéroports de la Côte D'Azur	64%	3	2044

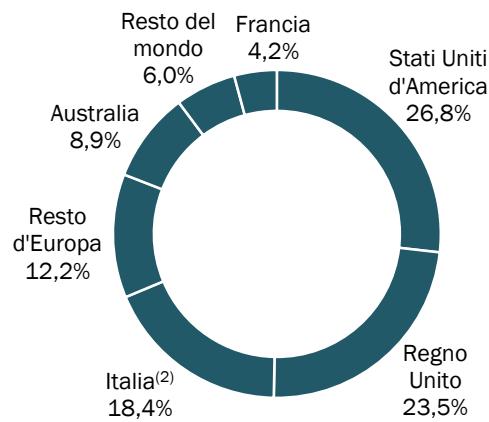
SETTORE DI ATTIVITÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RETE (KM)	PAESI
Altri business			
Sistemi di pedaggio elettronico	Telepass	100%	Italia, Austria, Belgio, Francia, Polonia, Portogallo, Spagna
	Electronic Transaction Consultants	64,46%	USA
Servizi di ingegneria infrastrutture autostradali/aeroportuali	Spea Engineering	100%	- Italia
Costruzione e manutenzione infrastrutture autostradali/aeroportuali	Pavimental	99,40%	- Italia

- (1) Partecipazione detenuta da Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, riferita alle azioni con diritti di voto in assemblea ordinaria, è pari al 58,00%.
- (2) In relazione alla gara per la riassegnazione della concessione si rimanda al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio".
- (3) È in corso di definizione uno schema di atto aggiuntivo con il Concedente.
- (4) Società non consolidata.
- (5) Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la realizzazione di due nuovi progetti in Cile: il Progetto Américo Vespucio Oriente Príncipe de Gales – Los Presidentes (AVO II) e il progetto Conexión Vial Ruta 78/68, rispettivamente a luglio 2017 e a febbraio 2018.
- (6) La durata della concessione è stimata in relazione agli accordi con il Concedente.

Azionariato e andamento del titolo Atlantia



Ripartizione geografica del flottante



Fonte: Consob, dati al 30.06.2018

⁽¹⁾ Il 5,011% è riferibile ad un contratto di equity swap con scadenza 22.7.2019.

Fonte: Nasdaq, dati al 30.06.2018.

⁽²⁾ Include gli investitori retail.

AZIONE ATLANTIA – PRIMO SEMESTRE 2018



Organi Sociali

**Consiglio di Amministrazione
in carica per gli esercizi 2016-2018**

Presidente	Fabio Cerchiai
Amministratore Delegato	Giovanni Castellucci
Consiglieri	Carla Angela (<i>indipendente</i>) Gilberto Benetton Carlo Bertazzo Bernardo Bertoldi (<i>indipendente</i>) Gianni Coda (<i>indipendente</i>) Elisabetta De Bernardi di Valserra Massimo Lapucci (<i>indipendente</i>) Giuliano Mari (<i>indipendente</i>) Valentina Martinelli Marco Patuano Lucy P. Marcus (<i>indipendente</i>) Monica Mondardini (<i>indipendente</i>) Lynda Tyler-Cagni (<i>indipendente</i>)
Segretario	Stefano Cusmai

**Comitato Controllo, Rischi e
Corporate Governance**

Presidente	Giuliano Mari (<i>indipendente</i>)
Componenti	Carla Angela (<i>indipendente</i>) Bernardo Bertoldi (<i>indipendente</i>)

**Comitato degli Amministratori
Indipendenti per le Operazioni con
Parti Correlate**

Presidente	Giuliano Mari (<i>indipendente</i>)
Componenti	Bernardo Bertoldi (<i>indipendente</i>) Lynda Tyler-Cagni (<i>indipendente</i>)

**Comitato Risorse Umane e
Remunerazione**

Presidente	Lynda Tyler-Cagni (<i>indipendente</i>)
Componenti	Carlo Bertazzo Gianni Coda (<i>indipendente</i>) Massimo Lapucci (<i>indipendente</i>) Monica Mondardini (<i>indipendente</i>)

**Collegio Sindacale
in carica per il triennio 2018-2020**

Presidente	Corrado Gatti
Sindaci Effettivi	Alberto De Nigro Lelio Fornabaio Sonia Ferrero Livia Salvini
Sindaci Supplenti	Laura Castaldi Michela Zeme

**Società di Revisione
per il periodo 2012-2020**

Deloitte & Touche S.p.A.



F 9@5N=CB9' -BH9F A 98=5
GI @@5'; 9GH=CB9

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’European Securities and Markets Authority (ESMA) è presentata nel seguito l’informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo Atlantia.

Gli IAP presentati nella Relazione finanziaria semestrale sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell’andamento operativo del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati della sezione “Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017” (di seguito anche “dati ufficiali”) e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Con riferimento agli IAP, si evidenzia che all’interno del capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo” sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi dai sopra citati prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. In proposito, si rimanda al paragrafo “Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali” incluso nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo” per la riconduzione delle voci dei prospetti riclassificati con quelle dei corrispondenti prospetti ufficiali.

Gli IAP riportati nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 a cui si rimanda per un’informativa dettagliata sulla composizione e sulla metodologia di elaborazione adottata dal Gruppo Atlantia.

Si evidenzia infine che, nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo (nel paragrafo “Indicatori economico-finanziari su base omogenea”) o in applicazione di una differente rappresentazione contabile ritenuta più efficace nel descrivere la performance economico-finanziaria di specifiche attività del Gruppo (nel paragrafo “Dati economico-finanziari consolidati adjusted”).

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2018 del Gruppo Atlantia, in confronto con i corrispondenti valori dell'omologo periodo dell'esercizio precedente, nonché il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2018 raffrontata ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2017.

Ai fini della predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2018 sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 30 giugno 2018. Con riferimento ai nuovi IFRS in vigore si evidenzia la prima applicazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” e dell'IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”, a partire dal 1º gennaio 2018, i cui impatti sono commentati in dettaglio nel seguito.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo al 30 giugno 2018 si differenzia da quello al 31 dicembre 2017 per l'acquisizione, nel primo semestre 2018, del 100% del capitale di Aero I Global & International S.à.r.l. veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink, società che gestisce la concessione del collegamento sottomarino del Canale della Manica. Alla data di acquisizione, in accordo con il principio contabile internazionale IFRS 3, sono stati rilevati i valori stimati in via provvisoria di fair value delle attività e delle passività di Aero I Global & International S.à.r.l., procedendo al consolidamento integrale dei relativi saldi economici e patrimoniali a partire da tale data che, tuttavia, non ha comportato impatti di rilievo sul conto economico riclassificato consolidato del primo semestre 2018.

Si evidenzia che il conto economico riclassificato consolidato del primo semestre 2017 presenta alcune differenze rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 in particolare per:

- a) gli effetti dell'adozione dell'IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti” che, in conseguenza dell'applicazione retroattiva richiesta dallo stesso principio, ha comportato una diversa esposizione delle incentivazioni del traffico aereo sostenute da Aeroporti di Roma nel primo semestre 2017 con una riduzione di 3 milioni di euro sia dei ricavi che dei costi operativi;
- b) il completamento, a fine 2017, dell'identificazione e della valutazione dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte nell'acquisizione (intercorsa a fine 2016) di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA), che ha determinato una riduzione degli ammortamenti del primo semestre 2017 di 4 milioni di euro, oltre alla registrazione dei relativi effetti fiscali differiti;
- c) la diversa presentazione degli impatti economici di taluni interventi di rinnovo dell'infrastruttura aeroportuale di ACA, ritenuta migliore in termini di rappresentazione contabile della fattispecie, che

ha determinato una riduzione di 8 milioni di euro dei costi esterni gestionali e un corrispondente incremento della variazione operativa dei fondi del primo semestre 2017. Conseguentemente, nel Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato, del primo semestre 2017, sono incrementati per pari importo il flusso finanziario netto da attività di esercizio e il flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie;

- d) la diversa classificazione dei dividendi percepiti da partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto, per una migliore rappresentazione contabile, con un incremento di 8 milioni di euro della voce “Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari” e una corrispondente variazione positiva della voce “Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto” del primo semestre 2017.

Inoltre, a seguito dell’applicazione dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” sono stati rideterminati alcuni effetti derivanti da operazioni finanziarie perfezionate nel corso del 2017 rilevati, come consentito dal principio, nei saldi patrimoniali al 1º gennaio 2018, determinando pertanto un incremento di 32 milioni di euro del patrimonio netto consolidato, una riduzione delle passività finanziarie non correnti per 42 milioni di euro e un incremento delle imposte differite per 10 milioni di euro, come meglio descritto nel paragrafo “Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata”.

Per un dettaglio sull’evoluzione dell’operazione di acquisizione del controllo di Abertis Infraestructuras S.A., a seguito degli accordi sottoscritti da Atlantia con Actividades de Construcción y Servicios S.A. (ACS) e Hochtief AG, si rinvia al paragrafo “Altre informazioni”.

Nei due periodi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con impatti economico-finanziari significativi sui dati consolidati.

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente, per i due periodi a confronto, è presentata la riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato.

MILIONI DI EURO	Note	Valori del 1° semestre 2018				Valori del 1° semestre 2017			
		MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO PERTINENZA DEL GRUPPO	PERIODICO DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO PERTINENZA DEL GRUPPO	PERIODICO DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO
Valori reported (A)		1.743	618	531	1.263	1.736	586	520	1.213
Effetti non omogenei									
Variazione dei tassi di cambio	(1)	-18	-5	-3	-10	-	-	-	-
Interventi di manutenzione straordinaria (Brasile)	(2)	-35	-	-	-23	-6	-	-	-4
Oneri connessi ad operazioni societarie	(3)	-7	-14	-14	-36	-10	-7	-7	-7
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	-	8	7	1	-	32	31	-
Imposte su operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo	(5)	-	-	-	-	-	-46	-46	-46
Variazione interessenze di minoranza	(6)	-	-	-	-	-	-	46	-
Subtotale (B)		-60	-11	-10	-68	-16	-21	24	-57
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.803	629	541	1.331	1.752	607	496	1.270

Note

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- (1) per il primo semestre 2018, la differenza tra i saldi del primo semestre 2018 delle società con valuta funzionale diversa dall'euro convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del primo semestre 2017;
- (2) dai dati consolidati del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017, gli interventi di manutenzione straordinaria delle concessionarie brasiliane, gli utilizzi per pari importo del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali allo scopo accantonato in esercizi precedenti, nonché i relativi effetti fiscali correnti e differiti. Tali interventi di manutenzione, ancorché ciclici, si riferiscono a tratte autostradali di estensione contenuta e pertanto sono realizzati solo in alcuni anni e con entità variabile. Per un confronto omogeneo dell'EBITDA e dell'FFO dei due periodi a confronto, gli impatti contabili di tali interventi sono stati quindi neutralizzati;
- (3) per il primo semestre 2018 e il primo semestre 2017, gli oneri rilevati nel conto economico in relazione all'acquisizione di Abertis Infrastructuras S.A., al netto dei relativi effetti fiscali;
- (4) dai dati consolidati del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017, l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- (5) per il solo primo semestre 2017, le imposte correnti connesse alla distribuzione, da Autostrade per l'Italia alla controllante Atlantia, di quota parte delle riserve distribuibili e di un dividendo straordinario in natura mediante assegnazione della totalità delle partecipazioni detenute in Autostrade dell'Atlantico e in Autostrade Indian Infrastructure Development;
- (6) dai dati consolidati del primo semestre 2018, la stima degli impatti sull'utile del periodo di pertinenza del Gruppo qualora fossero avvenute in data 1° gennaio 2017 le variazioni delle interessenze in società consolidate perfezionate nel corso del 2017 e relative a :i) la cessione del 11,94% del capitale di Autostrade per l'Italia; ii) la cessione del 12,50% di Azzurra Aeroporti; iii) l'acquisizione di una quota aggiuntiva pari al 2,65% del capitale di Aeroporti di Roma.

Gestione economica

I “Ricavi operativi” del primo semestre 2018 sono pari a 2.903 milioni di euro e si incrementano di 71 milioni di euro (+3%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (2.832 milioni di euro).

I “Ricavi da pedaggio” sono pari a 2.026 milioni di euro e presentano un incremento di 32 milioni di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2017 (1.994 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che nel primo semestre 2018 incidono negativamente per 29 milioni di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 61 milioni di euro, principalmente per l’effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,6%) che, considerando anche l’effetto positivo del mix di traffico, determina un incremento stimabile in 16 milioni di euro e l’applicazione degli adeguamenti tariffari del 2018 sulla rete italiana (+25 milioni di euro, principalmente per l’incremento pari a +1,08% applicato da Autostrade per l’Italia a decorrere dal 1º gennaio 2018¹);
- b) il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+17 milioni di euro), riconducibile sia agli adeguamenti tariffari che all’incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+5,0%) e Polonia (+5,2%).

I “Ricavi per servizi aeronautici” sono pari a 387 milioni di euro e si incrementano di 17 milioni di euro (+5%) rispetto al primo semestre 2017 (370 milioni di euro) principalmente per l’incremento dei volumi di traffico registrato da Aeroporti di Roma e dal gruppo Aéroports de la Côte d’Azur.

Gli “Altri ricavi operativi” sono complessivamente pari a 490 milioni di euro e si incrementano di 22 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (468 milioni di euro), principalmente per l’incremento dei ricavi commerciali di Aeroporti di Roma e del gruppo Aéroports de la Côte d’Azur, nonché per i maggiori ricavi da prodotto di Telepass e per l’aumento delle attività verso committenti terzi di Spea Engineering.

¹ Adeguamento tariffario riconosciuto dal MIT al netto dello 0,43% riferito al recupero sconti pendolari 2014-2017, componente senza impatto sui ricavi da pedaggio 2018 in quanto i ricavi ed i relativi crediti sono stati iscritti nei corrispettivi periodi di competenza.

Conto economico riclassificato consolidato^(*)

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	2.026	1.994	32	2
Ricavi per servizi aeronautici	387	370	17	5
Altri ricavi operativi	490	468	22	5
Totale ricavi operativi	2.903	2.832	71	3
Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi ⁽¹⁾	-474	-431	-43	10
Margine infragruppo su investimenti ⁽²⁾	6	30	-24	-80
Costi esterni gestionali	-468	-401	-67	17
Oneri concessori	-247	-244	-3	1
Costo del lavoro netto	-445	-451	6	-1
Totale costi operativi netti	-1.160	-1.096	-64	6
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.743	1.736	7	-
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-565	-551	-14	3
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-41	-37	-4	11
Margine operativo (EBIT)	1.137	1.148	-11	-1
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	37	37	-	-
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-22	-21	-1	5
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-278	-247	-31	13
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	3	1	2	n.s.
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-2	-2	-	-
Risultato prima delle Imposte delle attività operative in funzionamento	875	916	-41	-4
Oneri fiscali	-257	-329	72	-22
Risultato delle attività operative in funzionamento	618	587	31	5
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-1	1	n.s.
Utile del periodo	618	586	32	5
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	87	66	21	32
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	531	520	11	2

(1) L'incremento della voce nel primo semestre 2018 è originato sia dall'aumento dei volumi dei business del Gruppo (come risultante dalla crescita degli altri ricavi operativi), che dalla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle concessionarie brasiliane (più in dettaglio commentati nel paragrafo degli "Indicatori economico-finanziari su base omogenea"). Al netto di tale ultimo fenomeno, l'incremento degli "Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi" è pari al 5%.

(2) Il margine infragruppo su investimenti è originato dagli interventi realizzati dalle società industriali (Pavimental, Spea Engineering e Gesvial) sulle infrastrutture delle concessionarie autostradali e aeroportuali del Gruppo. Tale margine, esposto a riduzione dei costi operativi nel conto economico riclassificato consolidato, è elaborato sulla base dei risultati operativi delle singole commesse di investimento infragruppo (ricavi operativi al netto dei costi operativi attribuibili alle commesse).

	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,65	0,64	0,01
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,65	0,64	0,01
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,65	0,64	0,01
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,65	0,64	0,01
- da attività operative cessate	-	-	-

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

I “Costi operativi netti” ammontano complessivamente a 1.160 milioni di euro e si incrementano di 64 milioni di euro (+6%) rispetto al primo semestre 2017 (1.096 milioni di euro).

Gli “Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi” sono pari a 474 milioni di euro e si incrementano di 43 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (431 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, si registra un incremento di 54 milioni di euro, principalmente per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l’aumento dei costi di manutenzione principalmente dovuto ai previsti interventi ciclici di pavimentazione realizzati, in particolare nel corso del 2018, dalle concessionarie brasiliene Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas;
- b) i maggiori costi di Telepass, Aeroporti di Roma e del gruppo Aéroports de la Côte d’Azur connessi anche all’aumento degli altri ricavi operativi;
- c) i maggiori costi di Spea Engineering per l’aumento delle attività verso committenti terzi.

Il “Margine infragruppo su investimenti” nel primo semestre 2018 è positivo per 6 milioni di euro con un decremento di 24 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre 2017 (30 milioni di euro) in relazione alla riduzione del volume degli interventi effettuati con le strutture tecniche interne al Gruppo, connessa anche all’applicazione della nuova normativa in materia di appalti.

Gli “Oneri concessionari” ammontano a 247 milioni di euro e si incrementano di 3 milioni di euro (+1%) rispetto al primo semestre 2017 (244 milioni di euro), principalmente in relazione ai maggiori volumi di traffico delle concessionarie autostradali italiane.

Il “Costo del lavoro netto” è pari a 445 milioni di euro e si decremente di 6 milioni di euro (451 milioni di euro nel primo semestre 2017). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, si registra un decremento di 1 milione di euro.

Il “Margine operativo lordo” (EBITDA) è pari a 1.743 milioni di euro, con un incremento di 7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (1.736 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 51 milioni di euro (+3%).

Gli “Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore” sono pari a 565 milioni di euro e si incrementano di 14 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (551 milioni di euro).

La voce “Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi” è negativa per 41 milioni di euro e risulta sostanzialmente in linea con il saldo del primo semestre 2017 (negativa per 37 milioni di euro).

Il “Margine operativo” (EBIT) è pari a 1.137 milioni di euro, con un decremento di 11 milioni di euro (-1%) rispetto al primo semestre 2017 (1.148 milioni di euro).

I “Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessionari finanziari e di attività finanziarie per contributi” sono pari a 37 milioni di euro e sono in linea con quanto rilevato nello stesso periodo dell’esercizio precedente.



Gli "Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni" sono pari a 22 milioni di euro e risultano pressoché invariati rispetto al primo semestre 2017 (21 milioni di euro) per effetto della sostanziale invarianza dei tassi di riferimento applicati nei due periodi a confronto.

Gli "Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari" sono pari a 278 milioni di euro e si incrementano di 31 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (247 milioni di euro).

La variazione è originata essenzialmente da:

- a) la rilevazione, nel corso del primo semestre 2018, di oneri finanziari connessi al finanziamento dell'operazione di acquisizione del controllo di Abertis Infraestructuras complessivamente pari a 21 milioni di euro ed essenzialmente riconducibili alle commissioni di mancato utilizzo maturate sulle linee di credito committed e alle commissioni upfront sulle linee di credito sottoscritte a maggio 2017 e cancellate ad aprile 2018;
- b) i maggiori oneri finanziari per 11 milioni di euro, principalmente connessi all'emissione obbligazionaria effettuata da Atlantia a luglio 2017 di importo nominale pari a 1.000 milioni di euro (con scadenza a luglio 2027 e cedola pari a 1,875%), ai sensi del programma Euro Medium Term Note Programme da 10 miliardi di euro formalizzato a novembre 2017.

Gli "Oneri finanziari capitalizzati" sono pari a 3 milioni di euro, in aumento di 2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (1 milioni di euro).

La "Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto" accoglie una variazione negativa di 2 milioni di euro (come nel primo semestre 2017).

Gli "Oneri fiscali" complessivi sono pari a 257 milioni di euro e registrano una variazione in diminuzione di 72 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (329 milioni di euro), principalmente per effetto dei maggiori oneri fiscali allora rilevati, pari a 46 milioni di euro, in relazione alla distribuzione del dividendo straordinario in natura di Autostrade per l'Italia ad Atlantia, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo completata nel 2017, nonché in relazione al minor risultato prima delle imposte rilevato nel primo semestre 2018.

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 618 milioni di euro con un incremento di 31 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (587 milioni di euro).

L'"Utile del periodo", pari a 618 milioni di euro, si incrementa di 32 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (586 milioni di euro). Su base omogenea, l'utile del periodo si incrementa di 22 milioni di euro (+4%).

L'"Utile del periodo di pertinenza del Gruppo" è pari a 531 milioni di euro e presenta un incremento di 11 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (520 milioni di euro). Su base omogenea, l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo si incrementa di 45 milioni di euro (+9%).

L'"Utile del periodo di pertinenza di Terzi" è pari a 87 milioni di euro e si incrementa di 21 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (66 milioni di euro), prevalentemente a seguito dell'ingresso di Soci Terzi nel capitale di Autostrade per l'Italia a partire da luglio 2017.

Conto economico complessivo consolidato

MILIONI DI EURO		1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Utile del periodo	(A)	618	586
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-61	110
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		17	-25
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-158	-209
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-1	-2
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riconfigurabili nel conto economico	(B)	-203	-126
Riconfigurazioni delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(C)	2	-
Effetto fiscale su riconfigurazioni delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-	-4
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(E=B+C+D)	-201	-130
Risultato economico complessivo del periodo	(A+E)	417	456
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		407	490
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		10	-34

Nel primo semestre 2018 l'ammontare delle "Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dei relativi effetti fiscali, è negativo per 201 milioni di euro (negativo per 130 milioni di euro nel primo semestre 2017) principalmente per l'effetto dei seguenti fattori:

- a) la variazione negativa della riserva da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro per 158 milioni di euro, essenzialmente in relazione al sensibile deprezzamento al 30 giugno 2018 del tasso di conversione del real brasiliano nei confronti dell'euro rispetto al cambio risultante al 31 dicembre 2017; nel primo semestre 2017 si registrava lo stesso andamento sia per il tasso di conversione del real brasiliano che del peso cileno;
- b) l'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, complessivamente pari a 44 milioni di euro prevalentemente in relazione alla diminuzione dei tassi di interesse applicati agli strumenti finanziari di copertura al 30 giugno 2018 rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2017; nel primo semestre 2017 si registrava una riduzione pari a 85 milioni di euro del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, per effetto dell'opposto andamento dei tassi di interesse.



Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2018 le “Attività non finanziarie non correnti” sono pari a 29.750 milioni di euro e si incrementano di 490 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (29.260 milioni di euro).

Le “Attività materiali” sono pari a 284 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (303 milioni di euro).

Le “Attività immateriali” sono pari a 26.945 milioni di euro (27.424 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e accolgono essenzialmente i valori iscritti quali diritti concessori immateriali del Gruppo, complessivamente pari a 22.005 milioni di euro (22.465 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e l'avviamento rilevato al 31 dicembre 2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (4.383 milioni di euro).

Il decremento delle attività immateriali, pari a 479 milioni di euro, è dovuto prevalentemente ai seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo (530 milioni di euro);
- b) il decremento originato dalle differenze cambio rilevate al 30 giugno 2018 dei diritti concessori delle società estere (complessivamente pari a 160 milioni di euro), essenzialmente in relazione al deprezzamento del real brasiliiano rispetto all'euro;
- c) gli investimenti del periodo in diritti concessori per opere con benefici economici aggiuntivi (147 milioni di euro);
- d) l'incremento dei diritti concessori per opere senza benefici economici aggiuntivi in relazione all'aggiornamento delle stime degli investimenti previsti fino al termine della concessione (45 milioni di euro).

Le “Partecipazioni” ammontano a 1.300 milioni di euro e si incrementano di 1.033 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (267 milioni di euro), essenzialmente per la partecipazione al 15,49% del capitale di Getlink detenuto dal Gruppo a seguito dell'acquisto del 100% del capitale del veicolo Aero I Global & International S.à.r.l., avvenuto a marzo 2018.

Le “Attività per imposte anticipate” ammontano a 1.214 milioni di euro con un decremento di 44 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.258 milioni di euro), originato prevalentemente dal rilascio di imposte anticipate relativo alla quota deducibile di competenza del periodo dell'avviamento rilevato, ai soli fini fiscali, da Autostrade per l'Italia a seguito dell'operazione di conferimento del 2003 (49 milioni di euro).

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata^(*)

MILIONI DI EURO	30/06/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	284	303	-19
Attività immateriali	26.945	27.424	-479
Partecipazioni	1.300	267	1.033
Attività per imposte anticipate	1.214	1.258	-44
Altre attività non correnti	7	8	-1
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	29.750	29.260	490
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.945	1.798	147
Attività per imposte sul reddito correnti	66	79	-13
Altre attività correnti	224	187	37
Attività non finanziarie destinate alle vendita o connesse ad attività operative cessate	4	5	-1
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-649	-427	-222
Fondi correnti per accantonamenti	-380	-380	-
Passività commerciali	-1.564	-1.583	19
Passività per imposte sul reddito correnti	-325	-151	-174
Altre passività correnti	-661	-634	-27
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-	-6	6
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.340	-1.112	-228
Capitale investito lordo (C=A+B)	28.410	28.148	262
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-2.640	-2.961	321
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.566	-1.566	-
Passività per imposte differite	-2.191	-2.254	63
Altre passività non correnti	-110	-108	-2
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.507	-6.889	382
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	21.903	21.259	644

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

MILIONI DI EURO	30/06/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.678	8.772	-94
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	2.881	2.991	-110
Totale patrimonio netto (F)	11.559	11.763	-204
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	15.463	15.970	-507
Prestiti obbligazionari	10.738	11.362	-624
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.078	4.012	66
Derivati non correnti con fair value negativo	612	566	46
Altre passività finanziarie non correnti	35	30	5
Attività finanziarie non correnti	-2.263	-2.316	53
Diritti concessori finanziari non correnti	-956	-964	8
Attività finanziarie non correnti per contributi	-262	-250	-12
Depositi vincolati non correnti	-320	-315	-5
Derivati non correnti con fair value positivo	-102	-107	5
Altre attività finanziarie non correnti	-623	-680	57
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	13.200	13.654	-454
Posizione finanziaria netta corrente			
Passività finanziarie correnti	2.679	2.254	425
Scoperti di conto corrente	29	18	11
Finanziamenti a breve termine	335	430	-95
Derivati correnti con fair value negativo	6	14	-8
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	2.236	1.718	518
Altre passività finanziarie correnti	73	74	-1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-4.773	-5.631	858
Disponibilità liquide	-4.400	-4.840	440
Mezzi equivalenti	-367	-784	417
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-6	-7	1
Attività finanziarie correnti	-762	-781	19
Diritti concessori finanziari correnti	-450	-447	-3
Attività finanziarie correnti per contributi	-51	-70	19
Depositi vincolati correnti	-169	-179	10
Derivati correnti con fair value positivo	-	-1	1
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-55	-71	16
Altre attività finanziarie correnti	-37	-13	-24
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)	-2.856	-4.158	1.302
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽¹⁾	10.344	9.496	848
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	21.903	21.259	644

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Il “Capitale d’esercizio” presenta un valore negativo pari a 1.340 milioni di euro rispetto al saldo sempre negativo di 1.112 milioni di euro al 31 dicembre 2017, con una variazione pari a 228 milioni di euro determinata da:

- a) l’incremento della quota corrente del fondo per impegni da convenzione per 222 milioni di euro, attribuibile prevalentemente ad Autostrade per l’Italia in relazione alla stima degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi da realizzare nei prossimi dodici mesi;
- b) l’incremento delle passività nette per imposte correnti per 187 milioni di euro, determinato principalmente dallo stanziamento delle imposte di competenza del periodo;
- c) l’incremento delle attività commerciali, per 147 milioni di euro, prevalentemente attribuibile ai crediti commerciali di Telepass e di Autostrade per l’Italia in relazione alle dinamiche di fatturazione e al maggior volume dei pedaggi autostradali.

Le “Passività non finanziarie non correnti” sono pari a 6.507 milioni di euro e si decrementano di 382 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (6.889 milioni di euro). La variazione è prevalentemente originata dai seguenti fenomeni:

- a) il decremento della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni per complessivi 321 milioni di euro, essenzialmente riferibile alla riclassifica della quota corrente (371 milioni di euro) parzialmente compensata dall’aggiornamento degli investimenti previsti a finire correlati alle opere ancora da realizzare (45 milioni di euro);
- b) il decremento delle “Passività per imposte differite”, per 63 milioni di euro, prevalentemente connesso alle differenze cambio rilevate al 30 giugno 2018, pari a 51 milioni di euro, essenzialmente in relazione al deprezzamento del tasso di conversione al 30 giugno 2018 del real brasiliano nei confronti dell’euro.

Il “Capitale investito netto” è pertanto pari a 21.903 milioni di euro (21.259 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il “Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi” ammonta a 11.559 milioni di euro (11.763 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il “Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”, pari a 8.678 milioni di euro, presenta un decremento di 94 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (8.772 milioni di euro) originato essenzialmente da:

- a) il pagamento del saldo dei dividendi di Atlantia dell’esercizio 2017 (532 milioni di euro);
- b) il risultato economico complessivo del periodo (positivo per 407 milioni di euro), su cui incide negativamente per 83 milioni di euro la variazione della riserva di conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall’euro;
- c) la rilevazione degli effetti positivi derivanti dalla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (29 milioni di euro), al netto del relativo effetto fiscale.

Il “Patrimonio netto di pertinenza di Terzi” è pari a 2.881 milioni di euro e presenta un decremento pari a 110 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2017 (2.991 milioni di euro) essenzialmente per l’effetto combinato di:

- a) i dividendi deliberati da alcune società del Gruppo non controllate al 100% (123 milioni di euro);

- b) il risultato economico complessivo del periodo di competenza dei Terzi (positivo per 10 milioni di euro) determinato prevalentemente dall'utile del periodo di pertinenza di Terzi (87 milioni di euro) e dalla variazione negativa della riserva di conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro (75 milioni di euro).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO										TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
CAPITALE EMESO					PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO					PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI CASH FLOW HEDGE	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI NET INVESTMENT HEDGE	RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO SU CONVERSIONE DI ATTIVITÀ A PASSIVITÀ DI SOCIETÀ CONSOLIDATE IN VALUTE FUNZIONALI DIVERSE DALLEURO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO IN VALUTE FUNZIONALI DIVERSE DALLEURO	AZIONI PROPRIE	ALTRI UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DEL PERIODO AL NETTO DELL'ACCONTO SUI DIVIDENDI	TOTALE	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Saldo al 31/12/2016	826	-199	-36	-198	-5	6.183	-107	760	7.224	2.699	9.923
Risultato economico complessivo del periodo	-	78	-	-107	-1	-	-	520	490	-34	456
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni								-433	-433	-	-433
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,530 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	-327	-327	-	-
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-40	-40
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-84	-	-	-84	-	-84
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-4	1.1	-	7	7	-	7
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-95	-95
Rimborsi di capitale a soci Terzi e altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30/06/2017	826	-121	-36	-305	-6	6.506	-180	520	7.204	2.530	9.734
Saldo al 31/12/2017	826	-109	-36	-303	-6	7.863	-169	706	8.772	2.991	11.763
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 all'1/1/2018	-	-	-	-	-	29	-	-	29	3	32
Saldo all'1/1/2018	826	-109	-36	-303	-6	7.892	-169	706	8.801	2.994	11.795
Risultato economico complessivo del periodo	-	-41	-	-83	-	-	-	531	407	10	417
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni								-	-	-123	-123
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,650 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	-532	-532	-	-532
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	174	-	-174	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-123	-123
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1
Riclasifiche e altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1
Saldo al 30/06/2018	826	-150	-36	-386	-6	8.067	-168	531	8.678	2.881	11.559

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2018 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 10.344 milioni di euro (9.496 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Come già indicato precedentemente e come meglio specificato nella nota n. 3 “Principi contabili e criteri di valutazione applicati” del capitolo “Bilancio consolidato semestrale abbreviato” cui si rimanda, la prima applicazione del nuovo IFRS 9 sulle operazioni di modifica non sostanziale di passività finanziarie ha comportato una riduzione delle passività finanziarie non correnti pari a 42 milioni di euro, rilevata all’1 gennaio 2018.

L’“Indebitamento finanziario netto non corrente”, pari a 13.200 milioni di euro, diminuisce di 454 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (13.654 milioni di euro) ed è composto da:

- a) le “passività finanziarie non correnti” per 15.463 milioni di euro che si decrementano di 507 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (15.970 milioni di euro) essenzialmente per la riclassifica di 592 milioni di euro nelle passività finanziarie correnti in relazione al prestito obbligazionario di Autostrade per l’Italia in scadenza a febbraio 2019, oltre ai citati effetti derivanti dall’applicazione dell’IFRS 9;
- b) le “attività finanziarie non correnti” per 2.263 milioni di euro con una diminuzione di 53 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (2.316 milioni di euro) originata essenzialmente dal deprezzamento del real brasiliano nei confronti dell’euro in relazione alle attività finanziarie detenute da AB Concessoes.

L’“Indebitamento finanziario netto corrente” presenta una posizione finanziaria netta pari a 2.856 milioni di euro, in decremento di 1.302 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (4.158 milioni di euro), ed è composta da:

- a) le “passività finanziarie correnti” per 2.679 milioni di euro, con un incremento di 425 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (2.254 milioni di euro) dovuto essenzialmente alla citata riclassifica del prestito obbligazionario di Autostrade per l’Italia, effetto parzialmente compensato dalla diminuzione dei ratei passivi rilevati sui prestiti obbligazionari di Autostrade per l’Italia dovuti principalmente al rimborso, nel secondo semestre 2017, del prestito obbligazionario di importo nominale pari a 1.000 milioni di euro;
- b) le “attività finanziarie correnti” per 762 milioni di euro, con un decremento di 19 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (781 milioni di euro) prevalentemente riconducibile alla riduzione delle attività finanziarie e dei depositi vincolati connessi ai contributi relativi alla realizzazione di infrastrutture autostradali;
- c) le “disponibilità liquide e mezzi equivalenti” pari a 4.773 milioni di euro, con una diminuzione di 858 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (5.631 milioni di euro) essenzialmente per l’esborso finanziario derivante dall’acquisizione della partecipazione in Getlink, perfezionata a marzo 2018, parzialmente bilanciato dal flusso di cassa generato nel periodo.

La vita media ponderata residua dell’indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2018 è pari a 6 anni e 2 mesi. L’indebitamento finanziario fruttifero è espresso per l’88% a tasso fisso.

Nel primo semestre 2018 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato del 3,3% (per l’effetto combinato del 3,1% relativo alle società operanti in Italia, del 4,9% relativo alle società cilene e del 7,3% relativo alle società brasiliane).

Al 30 giugno 2018 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è pari a 1.479 milioni di euro. Alla stessa data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 11.349 milioni di euro, dei quali 4.000 milioni di euro a servizio dell'operazione di investimento in Abertis Infraestructuras e in Hochtief; i residui 7.349 milioni di euro sono composti da:

- a) 4.655 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;
- b) 489 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 2.205 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Escludendo quanto contrattato per l'operazione di investimento in Abertis Infraestructuras, al 30 giugno 2018 il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua di circa 8 anni e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa 3 anni e 3 mesi.

A seguito del ritiro della propria offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Abertis Infraestructuras, nell'ambito dell'accordo di investimento congiunto concluso da Atlantia, ACS ed Hochtief, Atlantia ha cancellato in data 13 aprile 2018 le linee di finanziamento concesse dagli istituti di credito a maggio 2017 per complessivi 14.700 milioni di euro (ridotte poi nel corso del 2017 a 11.648 milioni di euro per effetto sia dell'emissione obbligazionaria di luglio 2017, sia della cessione di quote di partecipazione al capitale di talune società controllate e collegate, perfezionate nel corso del secondo semestre 2017).

Le linee di finanziamento cancellate sono state sostituite da una combinazione di linee finanziarie committed sottoscritte in data 15 maggio 2018 per un massimo di 4.000 milioni di euro, articolate al 30 giugno 2018 come segue:

- a) Linea Term Loan: fino a 1.500 milioni di euro e rimborso in tranches con scadenze comprese tra il primo trimestre 2022 e il primo trimestre 2023;
- b) Linea Bridge: fino a 2.500 milioni di euro, rimborso bullet a dicembre 2019.

Come meglio descritto nel capitolo "Eventi successivi al 30 giugno 2018", oltre a quanto sopra elencato, a seguito della sottoscrizione in data 4 luglio 2018, di due nuovi contratti di finanziamento e della cancellazione della linea Bridge da 2.500 milioni di euro, la capogruppo Atlantia dispone di linee finanziarie committed per un massimo di 4.500 milioni di euro (integralmente disponibili), articolate come segue:

- a) Linea Term Loan 1: fino a 1.500 milioni di euro, rimborso in tranches con scadenze comprese tra il primo trimestre 2022 ed il primo trimestre 2023;
- b) Linea Term Loan 2 (sottoscritta il 4 luglio 2018): fino a 1.750 milioni di euro, rimborso bullet nel terzo trimestre 2023;
- c) Linea Revolving (sottoscritta il 4 luglio 2018): fino a 1.250 milioni di euro, rimborso bullet nel terzo trimestre 2023.

Le due linee Term sono dedicate alla copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dall'operazione di investimento congiunto in Abertis Infraestructuras S.A. e all'acquisto di una partecipazione di minoranza

in Hochtief (limitatamente alla linea Term Loan 1), mentre la linea Revolving è utilizzabile per finalità generali d'impresa ("general corporate purpose").

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti) presenta al 30 giugno 2018 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 12.607 milioni di euro, al 31 dicembre 2017 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 11.812 milioni di euro.

Gestione finanziaria consolidata

Il “Flusso finanziario netto generato da attività di esercizio” del primo semestre 2018 è pari a 1.254 milioni di euro e si incrementa di 40 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (1.214 milioni di euro). L'aumento del flusso è riconducibile principalmente all'incremento dell'FFO, pari a 50 milioni di euro, su cui incidono i maggiori oneri fiscali rilevati nel primo semestre 2017, pari a 46 milioni di euro, relativi alla distribuzione del dividendo straordinario in natura di Autostrade per l'Italia ad Atlantia. Su base omogenea, l'FFO-Cash Flow Operativo è pari a 1.331 milioni di euro e presenta un incremento di 61 milioni di euro (5%) rispetto al primo semestre 2017.

Il “Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie” è pari a 1.430 milioni di euro (negativo per 447 milioni di euro nel primo semestre 2017), principalmente per:

- a) l'acquisto del 100% della partecipazione al capitale in Aero I Global & International S.p.a. che detiene il 15,49% del capitale di Getlink per un importo pari a 1.056 milioni di euro;
- b) gli investimenti operativi al netto dei relativi contributi per 377 milioni di euro.

Nel primo semestre 2017 il flusso includeva prevalentemente investimenti operativi al netto dei relativi contributi complessivamente pari a 486 milioni di euro.

Il “Flusso finanziario netto per capitale proprio” è pari a 654 milioni di euro per i dividendi deliberati a favore del Gruppo e dei soci Terzi (complessivamente pari a 655 milioni di euro). Il flusso in uscita del primo semestre 2017, pari a 644 milioni di euro, includeva, i dividendi deliberati (473 milioni di euro), il rimborso di capitale della holding cilena Grupo Costanera ad azionisti terzi (95 milioni di euro) e l'esborso relativo all'acquisto di azioni proprie da parte di Atlantia (84 milioni di euro).

Si evidenzia, inoltre, un incremento dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 18 milioni di euro nel primo semestre 2018 prevalentemente per l'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura, in relazione alla riduzione dei tassi di interesse rilevata nel periodo parzialmente compensato dai proventi finanziari maturati sulle attività finanziarie detenute da Ab Concessoes. Nel primo semestre 2017 si registrava un decremento dell'indebitamento per complessivi 133 milioni di euro connesso prevalentemente alla riduzione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura per l'opposto andamento dei tassi di interessi registrati nel periodo.

L'effetto complessivo delle suddette variazioni comporta quindi un incremento dell'indebitamento finanziario netto pari a 848 milioni di euro rispetto alla riduzione di 256 milioni di euro rilevata nel primo semestre 2017.

Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato (*)

MILIONI DI EURO

1° SEMESTRE 2018 1° SEMESTRE 2017

FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Utile del periodo	618	586
Rettificato da:		
Ammortamenti	565	551
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali	42	31
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	22	21
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value	-	4
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	32	10
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-	8
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	20	58
Altri oneri (proventi) non monetari	-36	-56
FFO-Cash Flow Operativo	1.263	1.213
Variazione del capitale operativo	-181	-85
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	172	86
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	1.254	1.214

FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Investimenti in attività in concessione	-338	-428
Investimenti in attività materiali	-20	-36
Investimenti in altre attività immateriali	-19	-22
Investimenti operativi	-377	-486
Incremento dei diritti concessionari finanziari (a fronte degli investimenti)	11	33
Investimenti in partecipazioni	-10	-4
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-1.056	-2
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1	1
Variazione netta delle altre attività non correnti	1	11
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-1.430	-447

FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO

Acquisto di azioni proprie	-	-84
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci terzi	-655	-473
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni	1	8
Rimborso di capitale a soci terzi	-	-95
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-654	-644

Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+C)

Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	-61	110
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	37	39
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	6	-16
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	-18	133
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-848	256
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.496	-11.677
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-10.344	-11.421

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS.

Prospetto di riconciliazione tra Conto economico consolidato e Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO		I SEMESTRE 2018				I SEMESTRE 2017			
Riconduzione delle voci		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato	
Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	
Ricavi da pedaggio		2.026			2.026		1.994		1.994
Ricavi per servizi aeronautici		387			387		370		370
Ricavi per servizi di costruzione		158					213		
Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni	(a)	135							
Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi	(b)	20							
Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari	(c)	3							
Altri ricavi	(d)	490							
Altri ricavi operativi			(d)		490				
Totale Ricavi		3.061					3.045		
TOTALE RICAVI OPERATIVI					2.903				2.832
Materie prime e materiali		-159			-159		-153		-153
Costi per servizi		-540			-540		-580		-580
Plusvalenze (Minusvalenze) da dimissioni di elementi di attività materiali		1			1		-		-
Altri oneri		-300					-293		
Oneri concessori	(r)	-247					(r)		
Oneri per godimento beni di terzi		-11			-11		-11		-11
Oneri diversi		-42			-42		-38		-38
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni			(k)	115			(k)	145	
Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni			(a)	135			(a)	195	
Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali			(f)	33			(f)	41	
COSTI ESTERNI GESTIONALI					-468				-401
ONERI CONCESSIONARI					-247				-244
Costo per il personale	(e)	-497					(e)	-498	
COSTO DEL LAVORO NETTO					-445				-451
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-1.160			-1.096
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						1.743			1.736
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						-41			-37
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti		-8					12		
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		79			79		11		11
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali		-80					9		
Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali		-113			-113		-32		-32
Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali	(f)	33					(f)	41	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri				-7	-7			-8	-8
(Svalutazioni) Ripristini di valore			(g)	-			(g)	-8	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			147					175	
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni	(k)	115					(k)	145	
Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi	(h)	32					(h)	30	
Ammortamenti	(i)	-565					(i)	-551	
Ammortamento attività materiali		-35						-31	
Ammortamento diritti concessori immateriali		-494						-490	
Ammortamento altre attività immateriali		-36						-30	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(j)	-					(j)	-8	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(g)	-					(g)	-8	
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE					-565				-551
TOTALE COSTI					-1.921				-1.896
RISULTATO OPERATIVO					1.140				1.149
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						1.137			1.148
Proventi finanziari					186				186
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari				37				37	
e attività finanziarie per contributi									
Dividendi da imprese partecipate	(l)	4					(l)	3	
Altri proventi finanziari	(m)	145					(m)	146	
Oneri finanziari				-463				-428	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni				-22				-21	
Altri oneri finanziari	(n)	-441					(n)	-407	
Utile (Perdite) su cambi	(o)	14					(o)	11	
Altri oneri finanziari, ai netto degli altri proventi finanziari					-278				-247
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali							(c)	1	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					-263				-231
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto				-2				-2	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO					875				916
Oneri fiscali					-257				-329
Imposte correnti sul reddito				-244				-273	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti				8				1	
Imposte anticipate e differite				-21				-57	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO					618				587
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate				-				-1	
UTILE DEL PERIODO					618				586
<i>di cui:</i>									
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo				531				520	
Utile del periodo di pertinenza di Terzi				87				66	

2. Relazione intermedia sulla gestione

Prospetto di riconciliazione tra Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO		30/06/2018		31/12/2017	
Riconduzione delle voci		Prospetto ufficiale	Voci da prospetto	Prospetto riclassificato	Voci da prospetto
Rif.		Rif.		Rif.	
Riconduzione delle voci					
Attività non finanziarie non correnti					
Attività materiali	(a)	284		284	
Attività immateriali	(b)	26.945		26.945	
Partecipazioni	(c)	1.300		1.300	
Attività per imposte anticipate	(d)	1.214		1.214	
Altre attività non correnti	(e)	7		7	
Totale attività non finanziarie non correnti (A)				29.750	
Capitale d'esercizio					
Attività commerciali	(f)	1.945		1.945	
Attività per imposte sul reddito corrente	(g)	66		66	
Altre attività correnti	(h)	224		224	
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operate cessate	(w)		4		
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	649		649	
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-380		-380	
Passività commerciali	(k)	-1.564		-1.564	
Passività per imposte sul reddito corrente	(l)	-325		-325	
Altre passività correnti	(m)	-661		-661	
Passività non finanziarie connesse ad attività operate cessate	(x)		-		
Totale capitale d'esercizio (B)				-1.340	
Capitale Investito lordo (C=A+B)				28.410	
Passività non finanziarie non correnti					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.640		-2.640	
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.566		-1.566	
Passività per imposte differite	(p)	-2.191		-2.191	
Altre passività non correnti	(q)	-110		-110	
Totale passività non finanziarie non correnti (D)				-6.507	
Capitale Investito netto (E=C+D)				21.903	
Totale patrimonio netto (F)		11.559		11.559	
Indebitamento finanziario netto					
Indebitamento finanziario netto non corrente					
Passività finanziarie non correnti	(r)	15.463		15.463	
Attività finanziarie non correnti	(s)	-2.263		-2.263	
Totale Indebitamento finanziario netto non corrente (G)				13.200	
Posizione finanziaria netta corrente					
Passività finanziarie correnti					
Scoperti di conto corrente	(t)	2.679		2.679	
Finanziamenti a breve termine		29		29	
Derivati correnti con fair value negativo		335		335	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		6		6	
Altre passività finanziarie correnti		2.236		2.236	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					
Disponibilità liquide	(u)	-4.767		-4.773	
Mezzi equivalenti		-4.400		-4.400	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate		-367		-367	
Attività finanziarie correnti					
Diritti concessori finanziari correnti	(v)	-762		-762	
Attività finanziarie correnti per contributi		-450		-450	
Depositi vincolati correnti		-51		-51	
Derivati correnti con fair value positivo		-169		-169	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-		-	
Altre attività finanziarie correnti		-55		-55	
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)				-2.856	
Totale Indebitamento finanziario netto (I=G+H)				10.344	
Copertura del capitale Investito netto (L=F+I)				21.903	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(y+w)	10			
Passività connesse ad attività operative cessate	(x)	-			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	32.013			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h-u-v-y+w)	7.774			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	21.970			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t-x)	6.258			

Riconduzione del prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato con il rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018		1° SEMESTRE 2017		
	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
Riconduzione delle voci					
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		618	618	586	586
Rettificato da:					
Ammortamenti		565	565	551	551
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali		42	42	31	31
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		22	22	21	21
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		-	-	4	4
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		32	32	10	10
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		-	-	8	8
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		20	20	58	58
Altri oneri (proventi) non monetari		-36	-36	-56	-56
FFO-Cash Flow Operativo			1.263		1.213
Variazione del capitale operativo	(a)		-181		-85
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		172		86
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)	9		1	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		1.254	1.254	1.214	1.214
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-338	-338	-428	-428
Investimenti in attività materiali		-20	-20	-36	-36
Investimenti in altre attività immateriali		-19	-19	-22	-22
Investimenti operativi			-377		-486
Incremento dei diritti concorrenti finanziari (a fronte degli investimenti)		11	11	33	33
Investimenti in partecipazioni		-10	-10	-4	-4
Costo dell'acquisizione	(c)	-1.056	-1.056	-2	-2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(d)	-	-	-	-
Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(e)	-	-	-	-
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	(c+d)	-1.056		-2	
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	(c+d+e)		-1.056		-2
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		1	1	1	1
Variazione netta delle altre attività non correnti		1	1	11	11
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-29		-117	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)			-1.430		-447
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(g+f)	-1.459		-564	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Acquisto di azioni proprie		-	-	-84	-84
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci terzi	(h)		-655		-473
Dividendi corrisposti	(i)	-654		-455	
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni		1	1	8	8
Rimborsò capitale a soci terzi		-	-	-95	-95
Flusso finanziario netto per capitale proprio (D)			-654		-644
Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+D)			-830		123
Emissione di prestiti obbligazionari		93		1.325	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		201		227	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-37		-388	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-110		-87	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-	-	-2	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-135		-1.530	
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (E)			-641		-1.081
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(j)		-61		110
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	(k)		37		39
Effetto variazione cambi sui indebitamento e altre variazioni	(l)		6		-16
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			-18		133
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)		-23		-12	
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			-848		256
Indebitamento finanziario netto a Inizio periodo			-9.496		-11.677
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-10.344		-11.421
Incremento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-869		-443	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.613		3.386	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		4.744		2.943	

2. Relazione intermedia sulla gestione

Note

- a) La "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- b) la "Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- c) il "Costo dell'acquisizione" espone l'esborso finanziario sostenuto per gli investimenti in società consolidate;
- d) le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di cassa di società consolidate acquisite;
- e) le "Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di indebitamento finanziario netto di società consolidate acquisite;
- f) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- g) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie di cui alla nota f) che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- h) i "Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci terzi" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dal periodo di erogazione;
- i) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento;
- j) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati iscritta nella riserva di cash flow hedge, al lordo del relativo effetto fiscale, come riportata nella voce "Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge" del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- k) la voce include essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari per interessi connessi a finanziamenti che prevedono il rimborso complessivo del capitale e degli interessi maturati alla scadenza; le attività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.4 e le passività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.15 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l) la voce include essenzialmente l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall'euro detenute dalle società del Gruppo.

Dati economico-finanziari consolidati “adjusted” e riconciliazione con i dati consolidati “reported”

Nel seguito sono presentati taluni indicatori alternativi di performance (“adjusted”) calcolati escludendo gli effetti connessi all’applicazione del “modello finanziario” dell’IFRIC 12, per le concessionarie del Gruppo che lo adottano, dai corrispondenti valori esposti nei prospetti di conto economico riclassificato consolidato e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata (Indicatori Alternativi di Performance “reported”). Il prospetto seguente presenta le rettifiche al Margine Operativo Lordo (EBITDA), all’FFO-Cash Flow Operativo e all’Indebitamento finanziario netto derivanti in particolare dalla specificità del rapporto contrattuale con l’ente concedente di talune concessionarie cilene per le quali è previsto un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura autostradale. Si evidenzia inoltre che tale diritto a ricevere i flussi finanziari è rilevato tra le attività finanziarie della situazione patrimoniale-finanziaria nella voce “diritti concessori finanziari”.

Gli indicatori alternativi di performance “adjusted” sono presentati al solo scopo di consentire agli analisti finanziari e alle agenzie di rating di effettuare valutazioni in merito alla situazione economica e finanziaria del Gruppo secondo la modalità di rappresentazione dagli stessi usualmente adottata.

Le rettifiche operate agli indicatori alternativi di performance basati su dati “reported” riguardano:

- a) l’incremento dei ricavi per la quota rilevata, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione (quale incasso) dei diritti concessori per pedaggi minimi garantiti;
- b) l’incremento dei ricavi per la quota dei contributi maturati per manutenzioni autostradali rilevata, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere e riferibili alla concessionaria cilena Los Lagos;
- c) l’incremento dei ricavi per la quota di competenza degli incassi dei contributi per investimenti autostradali e rilevati, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere;
- d) lo storno dei proventi finanziari di attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (relativi al minimo garantito) e per contributi per manutenzioni autostradali, rilevati tra i proventi della gestione finanziaria nel conto economico;
- e) l’eliminazione delle attività finanziarie rilevate, nella situazione patrimoniale-finanziaria, in applicazione del modello finanziario dell’IFRIC 12 (diritto di subentro di Autostrade Meridionali, minimo garantito e contributi per manutenzioni autostradali).

Riconciliazione dei dati consolidati “adjusted” con i dati consolidati “reported”

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018		1° SEMESTRE 2017	
	EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
Dati reported	1.743	1.263	1.736	1.213
Integrazione dei ricavi per minimo garantito	42	42	41	41
Contributi per manutenzioni autostradali	9	9	9	9
Contributi per investimenti autostradali	1	1	-	-
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessionari (minimo garantito)	-	-20	-	-22
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali	-	-3	-	-3
Totale adjustments	52	29	50	25
Dati adjusted	1.795	1.292	1.786	1.238

MILIONI DI EURO	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30/06/2018		INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31/12/2017	
	10.344	9.496	1.048	1.081
Dati reported				
Storno delle attività finanziarie per:				
- diritto di subentro	400	400		
- minimo garantito	575	602		
- contributi per manutenzioni autostradali	73	79		
Totale adjustments	1.048		1.081	
Dati adjusted	11.392		10.577	



Dati economico-finanziari per settore operativo

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sulla base dell'informatica fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale del Gruppo per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento delle attività tenendo conto del business e dell'area geografica di operatività.

Al 30 giugno 2018 la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- a) attività autostradali italiane: include le attività delle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che tale settore include anche le attività di supporto alle concessionarie italiane delle società controllate da Autostrade per l'Italia (AD Moving, Giove Clear, Essediesse, Autostrade Tech);
- b) attività autostradali estere: include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero. Tale settore include, inoltre, la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene prevalentemente partecipazioni in Sud America;
- c) attività aeroportuali italiane: include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e quelle delle relative società controllate;
- d) attività aeroportuali estere: include le attività aeroportuali delle società che fanno capo a Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) che gestisce (direttamente o tramite società controllate) gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di operazioni di assistenza a terra Sky Valet, oltre alle attività di Azzurra Aeroporti (controllante di ACA);
- e) Atlantia e altre attività: tale raggruppamento comprende le attività:
 - 1) della Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - 2) di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti in tale ambito sono Telepass ed Electronic Transaction Consultants;
 - 3) di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Spea Engineering e Pavimental
 - 4) di Aereo I Global & International S.a.r.l., veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink.

Prospetto dati economico-finanziari per settore operativo

	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE ⁽⁴⁾ 1° SEMESTRE 2018		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE 1° SEMESTRE 2018		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ⁽²⁾ ITALIANE 1° SEMESTRE 2018		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE ⁽³⁾ 1° SEMESTRE 2018		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ ⁽⁴⁾ 1° SEMESTRE 2018		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO 1° SEMESTRE 2018		TOTALE GRUPPO ATLANTIA ⁽⁴⁾ 1° SEMESTRE 2018	
DATI REPORTED														
Ricavi operativi verso terzi	1.884	1.842	308	316	439	425	143	127	129	122	-	-	2.903	2.832
Ricavi operativi intersettoriali	17	17	-	-	-	-	-	-	181	236	-198	-253	-	-
Totale ricavi operativi	1.901	1.859	308	316	439	425	143	127	310	358	-198	-253	2.903	2.832
EBITDA	1.193	1.149	205	242	266	257	61	51	18	37	-	-	1.743	1.736
FFO-Cash Flow Operativo	821	770	192	202	202	196	44	38	4	7	-	-	1.263	1.213
Investimenti operativi	207	243	27	87	86	105	25	18	18	34	14	-1	377	486
DATI ADJUSTED														
EBITDA adjusted	1.193	1.149	257	292	266	257	61	51	18	37	-	-	1.795	1.786
FFO adjusted	821	770	221	227	202	196	44	38	4	7	-	-	1.292	1.238

- (1) Per i commenti sulle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e le relative variazioni si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".
- (2) Si rileva che l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" a partire dall'1° gennaio 2018, ha comportato una diversa classificazione tra ricavi e costi operativi di talune fattispecie contrattuali. In particolare i ricavi e i costi operativi delle attività aeroportuali italiane sono stati ridotti di un importo pari a 3 milioni di euro, senza apportare variazioni all'EBITDA.
- (3) Si evidenzia che i dati del primo semestre 2017 del gruppo ACA sono stati modificati rispetto ai valori pubblicati, come meglio precisato nella premessa del capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".
- (4) Si evidenzia che a seguito della cessione della partecipazione in Infoblu da Autostrade per l'Italia a Telepass, avvenuta nel primo semestre 2018, le attività di Infoblu del primo semestre 2017 sono state riclassificate dal settore "attività autostradali italiane" al settore "Atlantia e altre attività".

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Dati per settore operativo delle società del Gruppo^(*)

MILIONI DI EURO	RICAVI OPERATIVI			
	1° SEMESTRE		ASS.	VARIAZIONE %
	2018	2017		
Attività autostradali italiane				
Autostrade per l'Italia	1.740	1.709	31	2%
Autostrade Tech	26	24	2	8%
Autostrade Meridionali	46	46	-	-
Tangenziale di Napoli	37	35	2	6%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	30	29	1	3%
Società Autostrada Tirrenica	17	17	-	-
Essegesse	13	13	-	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	14	9	5	56%
Giove Clear	7	6	1	17%
Ad Moving	3	3	-	-
<i>Ellisoni Infrasettoriali</i>	-32	-32	-	-
Totale attività autostradali italiane	1.901	1.859	42	2%
Attività autostradali estere				
Rodovia das Colinas	59	70	-11	-16%
Triângulo do Sol	53	61	-8	-13%
Rodovia MG050	15	17	-2	-12%
AB Concessões	3	3	-	-
Soluçaoa Concessaoa Rodoviaria	2	2	-	-
Totale Brasile	132	153	-21	-14%
Costanera Norte	69	61	8	13%
Gestion Vial	16	24	-8	-33%
Los Lagos	16	15	1	7%
Autopista Nororiente	3	3	-	-
Grupo Costanera	2	2	-	-
Litoral Central	2	2	-	-
AMB	1	1	-	-
Nueva Vespucio Sur	53	51	2	4%
Americo Vespucio Oriente II S.A.	-	-	-	-
Conexion Vial Ruta 78 - 68 S.A.	-	-	-	-
Totale Cile	162	159	3	2%
Gruppo Stalexport Autostrady	38	36	2	6%
Autostrade dell'Atlantico (***)	-	-	-	-
Totale Polonia e altre	38	36	2	6%
<i>Ellisoni Infrasettoriali</i>	-24	-32	8	-25%
Totale attività autostradali estere	308	316	-8	-3%
Attività aeroportuali italiane				
Gruppo Aeroporti di Roma	438	424	14	3%
Fiumicino Energia	2	3	-1	-33%
Leonardo Energia	10	11	-1	-9%
<i>Ellisoni Infrasettoriali</i>	-11	-13	2	-15%
Totale attività aeroportuali italiane	439	425	14	3%
Attività aeroportuali estere				
Gruppo Aca	143	127	16	13%
Azzurra Aeroporti	-	-	-	-
<i>Ellisoni Infrasettoriali</i>	-	-	-	-
Totale attività aeroportuali estere	143	127	16	13%
Atlantia e altre attività				
Pavimental	124	184	-60	-33%
Spea Engineering	58	52	6	12%
ETC	29	34	-5	-15%
Pavimental Polska	4	5	-1	-20%
Atlantia	2	2	-	-
Telepass	91	83	8	10%
Telepass Pay	1	-	1	n.s.
K Master	1	-	1	n.s.
Infoblu	2	2	-	-
<i>Ellisoni Infrasettoriali</i>	-2	-4	2	-50%
Totale Atlantia e altre attività	310	358	-48	-13%
<i>Ellisoni e rettifiche di consolidato</i>	-198	-253	55	-22%
Totale Gruppo Atlantia	2.903	2.832	71	3%

(*) Gli indicatori alternativi di performance presentati sono definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda.

(***) Holding di partecipazioni di società estere.

EBITDA (*)				INVESTIMENTI OPERATIVI (*)			
1° SEMESTRE		VARIAZIONE		1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
2018	2017	ASS.	%	2018	2017	ASS.	%
1.120	1.080	40	4%	195	229	-34	-15%
2	4	-2	-50%	2	1	1	n.s.
18	19	-1	-5%	-	2	-2	n.s.
16	13	3	23%	2	8	-6	-75%
19	19	-	-	4	1	3	n.s.
9	9	-	-	4	2	2	n.s.
1	1	-	-	-	-	-	-
8	4	4	n.s.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
1.193	1.149	44	4%	207	243	-36	-15%
36	56	-20	-36%	5	8	-3	-38%
25	46	-21	-46%	1	8	-7	-88%
8	8	-	-	7	12	-5	-42%
-1	-1	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
68	109	-41	-38%	13	28	-15	-54%
53	48	5	10%	10	33	-23	-70%
3	6	-3	-50%	1	1	-	-
9	9	-	-	-	-	-	-
1	1	-	-	-	14	-14	n.s.
-	-	-	-	-	-	-	-
-1	-1	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
45	43	2	5%	-	7	-7	n.s.
-	-	-	-	1	-	1	n.s.
-	-	-	-	1	-	1	n.s.
110	106	4	4%	13	55	-42	-76%
30	28	2	7%	1	4	-3	-75%
-3	-1	-2	n.s.	-	-	-	-
27	27	-	-	1	4	-3	-75%
-	-	-	-	-	-	-	-
205	242	-37	-15%	27	87	-60	-69%
264	255	9	4%	86	105	-19	-18%
1	2	-1	-50%	-	-	-	-
1	-	1	n.s.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
266	257	9	4%	86	105	-19	-18%
62	52	10	19%	25	18	7	39%
-1	-1	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
61	51	10	20%	25	18	7	39%
-12	8	-20	n.s.	4	20	-16	-80%
3	8	-5	-63%	1	1	-	-
4	5	-1	-20%	2	6	-4	-67%
1	1	-	-	-	-	-	-
-28	-31	3	-10%	-	-	-	-
52	47	5	11%	11	7	4	57%
-2	-1	-1	n.s.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
18	37	-19	-51%	18	34	-16	-47%
-	-	-	-	14	-1	15	n.s.
1.743	1.736	7	-	377	486	-109	-22%

Attività autostradali italiane

Nel primo semestre 2018 i ricavi operativi delle attività autostradali italiane ammontano a 1.901 milioni di euro, con un incremento di 42 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del 2017 (+2%).

I ricavi netti da pedaggio ammontano a 1.740 milioni di euro, in aumento di 44 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017. Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita del traffico (con un effetto complessivo stimabile in 16 milioni di euro considerando anche l’effetto positivo del mix) ed all’applicazione degli adeguamenti tariffari annuali a decorrere dal 1° gennaio 2018 (con un effetto di circa 25 milioni di euro). Gli altri ricavi operativi si decrementano di 2 milioni di euro prevalentemente in relazione ad Autostrade Meridionali che beneficiava nel primo semestre 2017 di proventi derivanti dall’evoluzione positiva di alcuni contenziosi.

L’EBITDA del primo semestre 2018 delle attività autostradali italiane è pari a 1.193 milioni di euro e si incrementa di 44 milioni di euro (+4%) rispetto all’analogo periodo del 2017.

Su tale risultato incidono anche i minori costi operativi netti per circa 2 milioni di euro, riconducibili principalmente all’effetto combinato di:

- differente programmazione operativa degli interventi di manutenzione sulla rete, in particolare di Autostrade per l’Italia, anche in relazione alle procedure di gara per le attività di pavimentazione, compensata dai maggiori costi variabili per operazioni invernali (a causa dell’intensa nevosità del primo trimestre 2018) e da altri costi operativi;
- incremento degli oneri concessionari, in relazione ai maggiori volumi di traffico;
- riduzione del costo del lavoro correlata, in particolare, a:
 - a) decremento di 71 unità medie (-1,0%), riconducibile sostanzialmente al rallentamento del turn over nel comparto esazione e al passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l’Italia in Atlantia a marzo 2017, parzialmente compensati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative e dall’adeguamento dell’organico in Giove Clear legato all’incremento del perimetro medio di attività;
 - b) maggiori costi capitalizzati e minori costi per variazione del fair value dei piani di incentivazione al management, parzialmente compensati dagli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale.

Traffico

Nel primo semestre 2018 sulla rete autostradale italiana gestita dal Gruppo i chilometri percorsi si incrementano dello 0,6% rispetto al primo semestre dell’anno precedente. In particolare, il traffico registrato dai veicoli a “2 assi” è aumentato dello 0,3%, mentre il traffico dei veicoli a “3 o più assi” è aumentato del 2,9%.

Si segnala che il risultato del primo semestre 2018, nel confronto con il corrispondente periodo del 2017, risente dell’effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose tra fine febbraio e inizio marzo; depurato da tale effetto, il traffico del primo semestre 2018 sulla rete di Autostrade per l’Italia registrerebbe un incremento dell’1,4%.

SOCIETA' CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI ⁽¹⁾			VARIAZIONE % SU 1° SEMESTRE 2017
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	
Autostrade per l'Italia	19.240,9	3.321,6	22.562,5	0,7
Autostrade Meridionali	822,1	18,0	840,0	0,6
Tangenziale di Napoli	461,5	8,0	469,4	-0,2
Società Autostrada Tirrenica	116,9	12,0	128,9	-2,3
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	41,3	10,2	51,5	-1,9
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,5	1,8	5,3	-0,6
Totale concessionarie italiane	20.686,2	3.371,6	24.057,8	0,6

⁽¹⁾ Dati di giugno 2018 provvisori. Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

Incrementi tariffari

Con riferimento agli incrementi tariffari a decorrere dal 1° gennaio 2018, si rinvia al capitolo “Eventi significativi in ambito regolatorio”.

Investimenti operativi

Nel primo semestre 2018 gli investimenti operativi delle società autostradali italiane ammontano a 207 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE	1° SEMESTRE
	2018	2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	82	103
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	43	39
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	63	78
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	9	12
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	197	232
Investimenti in altri beni immateriali	6	6
Investimenti in beni materiali	4	5
Totale investimenti operativi	207	243

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di potenziamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord, per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della Galleria S. Lucia ed i lavori di ampliamento alla terza corsia della tratta tra Firenze Sud ed Incisa nel lotto I Nord. Proseguono, inoltre, i lavori di completamento della Variante di Valico, che riguardano esclusivamente opere al di fuori dell’asse autostradale, nonché quelli di completamento della tratta tra Firenze Nord e Firenze Sud.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento ed opere compensative nel Comune di Fano, connessi alle opere della A14. Relativamente all’adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Genova"), sono in corso le attività finalizzate all’esecuzione dell’opera.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l’Italia comprendono circa 21 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente dovuti ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese ed al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della A1.

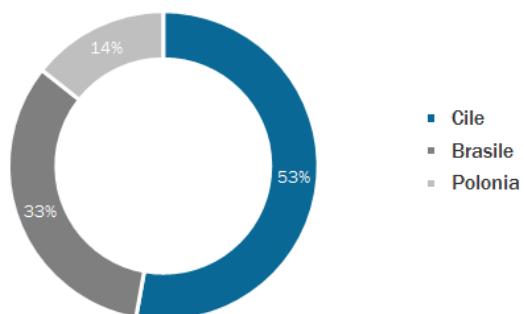
Attività autostradali estere

I ricavi operativi del primo semestre 2018 del settore delle attività autostradali estere ammontano complessivamente a 308 milioni di euro, in riduzione di 8 milioni di euro (-3%) rispetto allo stesso periodo del 2017, e risultano impattati dal significativo deprezzamento del real brasiliano⁽¹⁾. A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano un aumento di 22 milioni di euro (+7%), principalmente per effetto degli adeguamenti tariffari e delle variazioni dei volumi di traffico sebbene, relativamente al Brasile, i ricavi abbiano risentito dell'effetto dello sciopero degli autotrasportatori di maggio 2018 e della conseguente estensione dell'esenzione del pedagiamento degli assi sospesi anche allo Stato di San Paolo, in vigore dal 31 maggio 2018.

L'EBITDA risulta pari a complessivi 205 milioni di euro nei primi sei mesi del 2018, in riduzione di 37 milioni di euro (-15%) rispetto allo stesso periodo del 2017. Su base omogenea⁽²⁾ e a parità di tassi di cambio, l'EBITDA è risultato in crescita di 10 milioni di euro (+4%).

Sono di seguito commentati i dati economici e operativi aggregati distinti per Paese.

Ripartizione EBITDA reported attività autostradali estere (per area geografica)

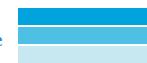


Cile

A livello aggregato, le società cilene hanno registrato nei primi sei mesi del 2018 ricavi operativi per 162 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2017. A parità di tassi di cambio, i ricavi crescono di 9 milioni di euro (+6%), in conseguenza dei maggiori volumi di traffico e degli adeguamenti tariffari applicati a partire da gennaio 2018, parzialmente compensati dal minor volume di attività della società di costruzione in-house Gesvial. L'EBITDA è risultato pari a 110 milioni di euro, in incremento di 4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA è in aumento di 8 milioni di euro (+8%).

⁽¹⁾ La svalutazione del real brasiliano è pari a circa il 17% sulla base dei tassi di cambio medi del periodo gennaio-giugno dei due anni a confronto.

⁽²⁾ L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici, è definita nella premessa al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", cui si rimanda.



Nel corso dei primi sei mesi del 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 13 milioni di euro principalmente legati al programma di ampliamento Santiago Centro Oriente di Costanera Norte (95% delle opere completate al 30 giugno 2018).

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VAR.%
Grupo Costanera			
Costanera Norte	641	607	5,6%
Nororiente	46	45	4,1%
Vespucio Sur	474	468	1,3%
Litoral Central	75	71	5,5%
AMB	14	13	7,5%
Los Lagos⁽¹⁾	567	527	7,5%
Totale	1.818	1.731	5,0%

⁽¹⁾ La variazione del dato di traffico in termini di transiti è pari a +8,3%.

Brasile

I ricavi operativi registrati nei primi sei mesi del 2018 sono pari complessivamente a 132 milioni di euro, in riduzione di 21 milioni di euro (-14%) rispetto allo stesso periodo del 2017 per via del significativo deprezzamento del real brasiliano⁽³⁾; a parità di tassi di cambio, i ricavi registrano un incremento di 5 milioni di euro (+3%). L'incremento dei ricavi da pedaggio del primo semestre 2018 beneficia degli adeguamenti tariffari in vigore da luglio 2017 per Triangulo Do Sol e Rodovia das Colinas e degli adeguamenti tariffari in vigore da febbraio 2017, giugno 2017 e giugno 2018 per Rodovia MG050, parzialmente compensati dall'effetto sul traffico delle contestazioni degli autotrasportatori di maggio 2018 e della conseguente interruzione del pedagiamento degli assi sospesi nello Stato di San Paolo, in vigore dal 31 maggio 2018, i cui mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie ai sensi dei contratti di concessione in essere. L'EBITDA è risultato pari a 68 milioni di euro, in riduzione di 41 milioni di euro (-38%) rispetto ai primi sei mesi del 2017, anche per effetto dei previsti interventi di pavimentazione realizzati sulla rete delle concessionarie Triangulo Do Sol e Rodovia das Colinas. Su base omogenea⁽⁴⁾ e a parità di tassi di cambio, l'EBITDA risulta in incremento di 2 milioni di euro (+2%). Nel corso dei primi sei mesi del 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 13 milioni di euro, principalmente relativi a interventi di duplicazione di Rodovia das Colinas e all'avanzamento del programma di investimenti di Rodovia MG050, come previsto nell'atto aggiuntivo al contratto di concessione TA-07.

⁽³⁾ La svalutazione del real brasiliano è pari a circa il 17% sulla base dei tassi di cambio medi del periodo gennaio-giugno dei due anni a confronto.

⁽⁴⁾ L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici, è definita nella premessa al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", cui si rimanda.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VAR.%
Triangulo do Sol (2)	689	688	0,2%
Rodovias das Colinas (2)	962	971	-1,0%
Rodovia MG050 (2)	403	412	-2,2%
Totale	2.054	2.071	-0,8%

(2) I dati 2018 risentono dell'effetto delle contestazioni degli autotrasportatori iniziata in data 21 maggio 2018 e conclusa in data 30 maggio.

Polonia

I ricavi operativi dei primi sei mesi del 2018 del gruppo Stalexport Autostrady sono risultati complessivamente pari a 38 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni di euro (+6%) rispetto al corrispondente periodo del 2017, dovuto alla crescita dei volumi di traffico e agli adeguamenti tariffari applicati a partire da marzo 2017 per i veicoli pesanti.

L'EBITDA è risultato pari a 30 milioni di euro con un incremento di 2 milioni di euro (+7%).

I tassi di cambio sono rimasti sostanzialmente stabili e non hanno prodotto effetti significativi sui risultati.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VAR.%
Stalexport Autostrada Malopolska	476	453	5,2%



Attività aeroportuali italiane

I ricavi operativi dei primi sei mesi del 2018 delle attività aeroportuali italiane sono pari a 439 milioni di euro, in aumento di 14 milioni di euro (+3%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, pari a 311 milioni di euro, aumentano complessivamente di 14 milioni di euro (+5%), principalmente per effetto del positivo andamento dei volumi di traffico oltre che del relativo mix di componenti, parzialmente compensato dal decremento dei corrispettivi unitari di Fiumicino e Ciampino (in media rispettivamente dello 0,4% e del 4,4% rispetto all'annualità precedente). Gli altri ricavi operativi sono pari a 128 milioni di euro, in linea rispetto al primo semestre del 2017. Tale effetto è dovuto prevalentemente al positivo andamento dei ricavi commerciali su tutte le linee di business, anche per effetto dell'entrata a regime dell'Area Commerciale "E" (inaugurata a dicembre 2016), e dei ricavi da subconcessioni immobiliari, parzialmente compensato dai maggiori ricavi da rilascio fondi contabilizzati nel primo semestre 2017. L'EBITDA, pari a 266 milioni di euro, si incrementa di 9 milioni di euro (+4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Traffico

Nei primi sei mesi del 2018 il sistema aeroportuale romano ha accolto 23,0 milioni di passeggeri, registrando un incremento del +3,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il segmento Extra UE mostra una variazione particolarmente positiva del +16,4%, mentre il segmento domestico evidenzia un calo del -1,4%; il segmento UE, pari al 50% del traffico totale, evidenzia un lieve incremento del +1,0% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente. I risultati del primo semestre 2018 sono stati peraltro impattati dalla cancellazioni di alcuni voli a causa della forte ondata di maltempo che ha investito l'Europa tra la fine di febbraio e l'inizio del mese di marzo.

Composizione del traffico nel primo semestre 2018 per il sistema aeroportuale romano
(milioni di passeggeri e variazione 1°Sem. 2018/1° Sem. 2017)



Investimenti operativi

Nel primo semestre 2018 gli investimenti operativi ammontano a 86 milioni di euro. Presso l'aeroporto di Fiumicino, nell'ambito degli interventi previsti per il potenziamento dell'area Est, destinata principalmente al traffico domestico/Schengen, proseguono i lavori relativi alla nuova area d'imbarco A e all'avancorpo del Terminal 1 e proseguono altresì le opere propedeutiche ai lavori del Lotto 2 (estensione T1, nodo area imbarco D, ristrutturazione area imbarco C).

Proseguono i lavori per la realizzazione dei piazzali Ovest (2a fase), dei piazzali 300 e i lavori relativi alle opere di mitigazione idraulica in area ovest. Proseguono, inoltre, i lavori relativi alla nuova sottostazione di trasformazione alta/media tensione e alla nuova rete elettrica a servizio delle piste di volo.

Presso l'Aeroporto di Ciampino sono in fase di ultimazione i lavori di riqualifica dei piazzali 400-500.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Interventi su <i>Terminal</i> e moli	15	36
Sistema aerostazioni Est	19	3
Interventi su piste e piazzali	16	36
Interventi su sistemi tecnologici e reti	8	9
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	4	3
Altro	24	18
TOTALE	86	105



Attività aeroportuali estere

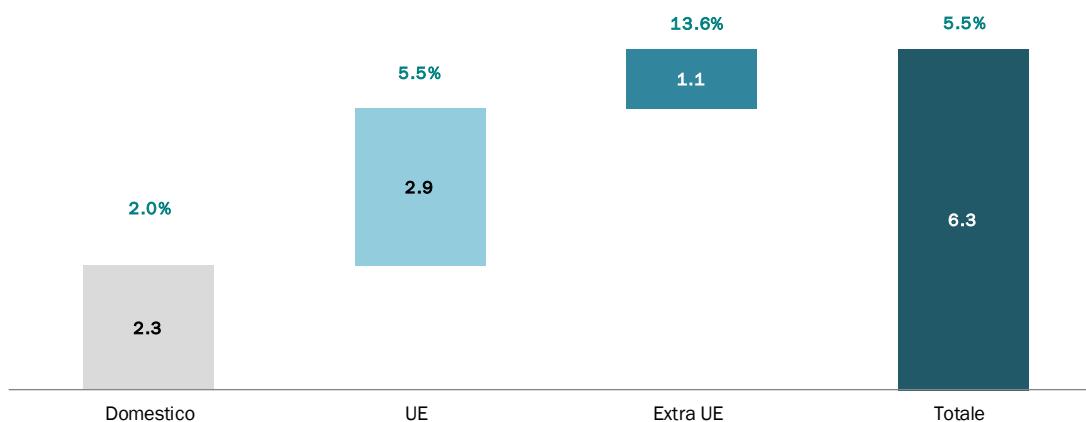
Nel primo semestre 2018 i ricavi operativi delle attività aeroportuali estere ammontano a 143 milioni di euro in aumento di 16 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, composti principalmente dai corrispettivi degli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez, oltre alla contribuzione della rete Sky Valet FBO, sono pari a 76 milioni di euro, con un incremento di 4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente grazie alla significativa crescita del traffico (+5,5%) e ai movimenti di general aviation (+5%). Gli altri ricavi operativi ammontano a 67 milioni di euro, in aumento di 12 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017, per effetto dell'andamento positivo dei ricavi commerciali e dei parcheggi e per l'impatto della cessione di un'area dell'aeroporto di Nizza nell'ambito di accordi di scambio di aree per progetti di sviluppo immobiliare.

L'EBITDA è pari a 61 milioni di euro, in aumento di 10 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Traffico

Nel primo semestre 2018 l'aeroporto di Nizza ha accolto 6,3 milioni di passeggeri registrando un incremento del 5,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda la general aviation, i movimenti nel primo semestre 2018 sono cresciuti del 5,0%⁽¹⁾.

Composizione del traffico del primo semestre 2018 per l'aeroporto di Nizza
(milioni di passeggeri e variazione 1° Sem. 2018/1° Sem. 2017)



⁽¹⁾ I dati si riferiscono agli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez.

Investimenti operativi

Nel primo semestre 2018 gli investimenti operativi del Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur sono pari a 25 milioni di euro, di cui 21 milioni di euro per iniziative di incremento di capacità principalmente per l'ottimizzazione dei piazzali di sosta e l'acquisizione di nuovi terreni per il lancio di progetti di sviluppo immobiliare e un deposito carburanti.

Inoltre è stato investito 1 milione di euro per migliorare l'accesso all'aeroporto di Nizza attraverso la realizzazione della rete tramviaria e 1 milione di euro è stato investito per la sicurezza delle aree aeroportuali.

Altre attività

Telepass

La società Telepass, incaricata della gestione del sistema di pagamento elettronico del pedaggio e fornitrice, in Italia e all'estero, di sistemi di pagamento per servizi correlati alla mobilità, nel corso del primo semestre 2018 ha conseguito ricavi operativi per 91 milioni di euro, in incremento di 8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017, prevalentemente rappresentati dai canoni Telepass per 5 milioni di euro e dalle Opzioni Premium per 2 milioni di euro.

L'EBITDA della società nel primo semestre 2018 è pari a 52 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Al 30 giugno 2018 sono 9,8 milioni gli apparati Telepass distribuiti, di cui apparati Telepass attivi 8,3 milioni (con un incremento di circa 319 mila unità rispetto al 30 giugno 2017). Le Opzioni Premium risultano 2,1 (circa 72 mila unità in più rispetto al 30 giugno 2017).

La nuova società denominata Telepass Pay S.p.A., costituita a novembre 2016 e controllata al 100% da Telepass S.p.A. con l'obiettivo di ampliare l'offerta al cliente dei servizi di pagamento legati alla mobilità in contesto sia urbano che extra-urbano, al 30 giugno 2018 conta 239 mila clienti attivati.

Il perimetro del gruppo Telepass si è ampliato e oggi include Urban Next, società di diritto svizzero che sviluppa software e applicazioni relative alla mobilità urbana e K-Master che opera nei sistemi di monitoraggio e gestione delle flotte di mezzi di autotrasporto attraverso una piattaforma informatica e talune applicazioni software dedicate.

Pavimental

La società è impegnata prevalentemente in Italia nel settore della manutenzione della rete autostradale e delle infrastrutture aeroportuali del gruppo, nonché nell'esecuzione di alcune importanti opere infrastrutturali per il gruppo e per terzi. I ricavi operativi del primo semestre 2018 sono pari a 124 milioni di euro in diminuzione di circa 60 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 principalmente per la ridotta produzione sull'area manutenzione autostradale conseguente alle variazioni normative introdotte e per i minori volumi sulle commesse infrastrutturali commissionate da Aeroporti di Roma. L'EBITDA risulta negativo per 12 milioni di euro (positivo per 8 milioni di euro al 30 giugno 2017) ed è condizionato dal rallentamento delle attività sulle diverse aree produttive.

Spea Engineering

Spea Engineering opera in Italia e all'estero fornendo servizi di ingegneria per le attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio, funzionali al potenziamento e alla manutenzione delle infrastrutture autostradali e aeroportuali.

I ricavi operativi del primo semestre 2018 sono pari a 58 milioni di euro, con un incremento di 6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017, riconducibile principalmente alle attività di progettazione di nuove infrastrutture autostradali e all'avanzamento di commesse estere che compensano le minori

produzioni sia nell'ambito della Direzione Lavori, dovute alla chiusura di cantieri, che nell'ambito aeroportuale dovute al rallentamento delle attività.

La quota di produzione dell'esercizio relativa a servizi forniti al Gruppo è pari all'87% del totale.

L'EBITDA del primo semestre 2018 risulta pari a 3 milioni di euro, in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017.

Electronic Transaction Consultants

Electronic Transaction Consultants (ETC) è impegnata negli USA nell'integrazione, manutenzione e supporto all'esercizio di sistemi di pedagiamento elettronico free flow, anche in abbinamento a modalità tradizionali di pedagiamento (cash e carte).

Nel primo semestre 2018 la società ha registrato complessivamente ricavi operativi per 29 milioni di euro in decremento di 5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017. L'EBITDA dei primi sei mesi del 2018 è risultato pari a 4 milioni di euro, in riduzione di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2017.

Risorse umane

Al 30 giugno 2018 il Gruppo impiega 15.214 risorse a tempo indeterminato e 1.785 unità a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 16.999 risorse, di cui 13.145 in Italia e 3.854 nelle società estere. Rispetto alle 16.745 unità in organico al 31 dicembre 2017, si registra un aumento complessivo di 254 unità.

La variazione del personale a tempo indeterminato al 30 giugno 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 (-180 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società del Gruppo:

- società cilene (-101 unità) principalmente per adeguamento dell'organico di Gesvial a seguito dell'apertura al traffico del Tunnel Kennedy avvenuta ad ottobre 2017 e dell'avvio delle fasi conclusive del programma di ampliamento Santiago Centro Oriente;
- Electronic Transaction Consultants (-81 unità) per modulazione dell'organico in funzione dell'andamento dei volumi di attività;
- concessionarie autostradali italiane (-31 unità) principalmente per il rallentamento del turn over nel comparto esazione, in parte bilanciato da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- Gruppo Telepass (+22 unità) principalmente per il potenziamento di alcune strutture organizzative in Telepass S.p.A. e l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società KMaster;
- società brasiliane (+18 unità) principalmente per la prosecuzione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 (+434 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società del Gruppo:

- Gruppo Aeroporti di Roma (+280 unità) principalmente riconducibile al fisiologico incremento dell'organico delle società controllate in linea con la stagionalità del traffico passeggeri ed il conseguimento dei livelli di servizio definiti;
- concessionarie autostradali italiane (+112 unità) principalmente per maggiori esigenze di personale esattoriale stagionale.

L'organico medio (comprensivo del personale interinale) dei primi sei mesi del 2018 è pari a 15.712 unità medie, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2017 (15.758 unità medie).

Il decremento di 46 unità medie è riconducibile principalmente a:

- concessionarie autostradali italiane (-94 unità medie) principalmente per effetto del rallentamento del turn over nel comparto esazione e del passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia a marzo 2017, in parte bilanciati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- società cilene (-61 unità medie) principalmente per adeguamento dell'organico di Gesvial a seguito dell'apertura al traffico del Tunnel Kennedy e dell'avvio delle fasi conclusive del programma di ampliamento Santiago Centro Oriente;

2. Relazione intermedia sulla gestione

- Electronic Transaction Consultants (-33 unità medie) per modulazione dell'organico in funzione dell'andamento dei volumi di attività;
- società brasiliane (+63 unità medie) principalmente per prosecuzione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria;
- Gruppo Telepass (+30 unità medie) principalmente per l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società KMaster e Urban Next;
- Giove Clear (+30 unità medie) per incremento del perimetro di attività;
- Atlantia (+25 unità medie) principalmente per il potenziamento di alcune strutture organizzative e per effetto del passaggio della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia.

Per informazioni sulla dinamica del costo del lavoro si rinvia al capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”.

Organico a tempo indeterminato

QUALIFICHE	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	290	291	-1	0%
Quadri	1.094	1.087	7	1%
Impiegati	6.767	6.804	-37	-1%
Operai	4.084	4.182	-98	-2%
Corpo esattoriale	2.979	3.030	-51	-2%
Totale	15.214	15.394	-180	-1%

Organico a tempo determinato

QUALIFICHE	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	2	2	-	n.s.
Quadri	2	2	-	n.s.
Impiegati	547	498	49	10%
Operai	821	540	281	52%
Corpo esattoriale	413	309	104	34%
Totale	1.785	1.351	434	32%

Organico medio^(*)

QUALIFICHE	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	292	288	4	1%
Quadri	1.092	1.084	8	1%
Impiegati	7.021	7.016	5	0%
Operai	4.314	4.315	-1	0%
Corpo esattoriale	2.993	3.055	-62	-2%
Totale	15.712	15.758	-46	0%

(*) Include il personale interinale.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n.10.5 “Rapporti con parti correlate” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Eventi significativi in ambito regolatorio

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2017 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

Attività autostradali italiane

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2017 sono stati disposti gli incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018. In particolare:

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario complessivamente pari a 1,51%, di cui 0,49% per la componente inflazione, 0,64% per la componente X investimenti, - 0,04% per la componente K (per entrambe le componenti si è proceduto al recupero, pressoché integrale, di quanto non riconosciuto in sede di incremento tariffario 2017) e 0,43% quale recupero dei minori ricavi conseguiti nel periodo giugno 2014 – dicembre 2017 a seguito dell'iniziativa di modulazione tariffaria a favore dei pendolari, di cui al Protocollo sottoscritto con il Ministero. Relativamente all'incremento tariffario per il 2018 non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,01% (relativo alla componente X investimenti), il Concedente, a seguito della documentazione integrativa presentata da Autostrade per l'Italia, in data 12 marzo 2018, ha ritenuto fondato gran parte di quanto richiesto – da considerare quindi in sede di incremento tariffario 2019 – sospendendo la riconoscibilità degli importi residui, in attesa dell'aggiornamento del piano finanziario;
- b) per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte della richiesta presentata pari a 81,12%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- c) per Autostrade Meridionali è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 5,98% a fronte della richiesta presentata pari a 9,9%;
- d) per Società Autostrada Tirrenica è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,33% a fronte della richiesta presentata pari a 36,51%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- e) per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 4,31% comprensivo del recupero di quanto non riconosciuto negli anni precedenti, a fronte di una richiesta presentata pari a 1,93%. Tale riconoscimento è intervenuto sulla base del nuovo piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto dapprima in data 8 settembre 2017 e, successivamente, su richiesta del Concedente, mediante firma digitale, in data 22 febbraio 2018; lo stesso ha acquisito efficacia con l'approvazione avvenuta con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato del decreto alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.



Per Traforo del Monte Bianco, che ha un diverso regime convenzionale, la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco ha riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,09%, risultante dalla media dei tassi di inflazione registrati in Italia e Francia dal 1º settembre 2016 al 31 agosto 2017, oltre a 0,95% derivante dalla maggiorazione tariffaria stabilita dalla citata Commissione. A partire dal 1º aprile 2018, la tariffa del pedaggio per tutti i mezzi pesanti Euro 3, superiori a 3,5 tonnellate, è stata maggiorata del 5%.

Decisione della Commissione europea per la proroga della concessione di Autostrade per l'Italia

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha negoziato a luglio del 2017 con la Commissione europea un accordo nel quale sono stati fissati gli elementi cardine ai fini del riconoscimento della proroga di 4 anni della durata della concessione di Autostrade per l'Italia a fronte di incrementi tariffari predeterminati e di un valore di subentro a scadenza.

Con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

Attività autostradali estere

Cile

A partire da gennaio 2018 le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +5,5% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- +3,4% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e del fattore di maggiorazione dell'1,5%;
- +1,9% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2017.

A partire da gennaio 2018, le tariffe di Los Lagos sono state incrementate del 3,4% per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e della maggiorazione tariffaria relativa al premio sicurezza 2018 (5,0%), diminuito del premio di sicurezza riconosciuto nel 2017 (3,5%). In data 9 maggio 2018, Nororiente ha finalizzato con il Ministerio de Obras Pùblicas (MOP) un atto aggiuntivo avente ad oggetto l'implementazione di un sistema di pedagiamento free flow a fronte di una compensazione, ad un tasso predeterminato, per i mancati ricavi dovuti a evasioni e transiti non riconoscibili, attraverso l'estensione di 10 mesi della durata della concessione ovvero, a scelta del MOP, il pagamento cash al netto degli interessi per recupero delle morosità attualizzati ad un tasso di interesse del 5% reale.

Aggiudicazione nuova concessione urbana AVO II

Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione in esercizio del progetto Amerigo Vespuco Oriente II, tratta di 5 km con pedagiamento free flow dell'anello interno della città di Santiago, da realizzarsi interamente in tunnel per un costo di realizzazione previsto di circa 380 miliardi di pesos cileni (500 milioni di euro). La gara per la

concessione è stata aggiudicata a luglio 2017, mentre in data 5 aprile 2018 è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione firmato dal Presidente della Repubblica del Cile, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena. Da questa data decorre l'inizio della concessione, la cui durata è funzione del raggiungimento di specifici valori predefiniti di ricavi complessivi attualizzati (a un tasso di attualizzazione definito dal contratto di concessione) e comunque non oltre 45 anni.

Aggiudicazione nuova concessione urbana “Conexión Vial Ruta 78-68”

Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione in esercizio del progetto Conexión Vial Ruta 78-68, nuova tratta autostradale urbana di 9,2 km con pedaggio free flow nella città di Santiago tra la Ruta 78 e la Ruta 68, le due principali arterie di collegamento di Santiago con le aree portuali di Valparaiso e San Antonio. Il nuovo percorso sarà connesso alla tratta già in concessione a Costanera Norte. Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è nell'ordine di 200 milioni di euro. L'inizio della concessione, la cui durata è in funzione del raggiungimento di specifici valori predefiniti di ricavi complessivi attualizzati (a un tasso di attualizzazione definito dal contratto di concessione) e comunque non oltre 45 anni, decorre a partire dal 21 aprile 2018, data in cui è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione firmato dal Presidente della Repubblica, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena.

Brasile

A partire dal 1º luglio 2017, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 1,6% corrispondente alla variazione registrata dall'IGP-M nel periodo di riferimento 1º giugno 2016-31 maggio 2017, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IPCA nello stesso periodo di riferimento (3,6%).

A partire dal 1º luglio 2018, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 2,9%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1º giugno 2017-31 maggio 2018, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (4,3%), e la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

A partire dal 1º febbraio 2017, in ritardo rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016⁽⁷⁾, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 9,3%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo 1º maggio 2015 – 30 aprile 2016. I mancati introiti dovuti al sopracitato ritardo sono oggetto di riequilibrio a favore della concessionaria, come disciplinato dall'atto aggiuntivo al contratto di concessione TA-07.

⁽⁷⁾ A giugno 2016, Rodovia MG050, nello stato di Minas Gerais, non ha proceduto all'annuale adeguamento tariffario all'inflazione previsto dal contratto di concessione in quanto, pendenti le negoziazioni per il riequilibrio economico-finanziario generale del contratto di concessione, l'Autorità concedente SETOP ha richiesto la previa finalizzazione delle stesse. Dato il protrarsi delle negoziazioni, Rodovia MG050 ha notificato all'Autorità la propria decisione di procedere all'adeguamento tariffario con decorrenza 17 gennaio 2017. A fronte di una formale comunicazione dell'Autorità con la quale ribadiva la richiesta di non procedere con l'adeguamento tariffario, Rodovia MG050 ha ottenuto, in data 30 gennaio 2017, un provvedimento cautelativo che ha autorizzato l'adeguamento delle tariffe con effetto immediato. Rodovia MG050 ha pertanto provveduto a tale adeguamento con decorrenza 1º febbraio 2017. L'Autorità ha inizialmente annunciato ricorso contro il provvedimento cautelativo. Facendo seguito alle disposizioni del provvedimento cautelativo del giudice, Rodovia MG050 ha presentato istanza di arbitrato per la discussione di merito a cui l'Autorità ha aderito rinunciando al ricorso. L'arbitrato è stato sospeso pendenti le negoziazioni per il riequilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, che si sono concluse con la firma dell'atto aggiuntivo al contratto di concessione TA-07 in data 11 maggio 2017 e con il conseguente annullamento dell'arbitrato. Con tale atto aggiuntivo è stato ridefinito il piano degli investimenti e sono stati riequilibrati i valori di credito e debito pendenti alla data, tra cui i mancati introiti per il ritardo nell'adeguamento tariffario rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016 riequilibrati a favore della concessionaria.



A partire dal 13 giugno 2017, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 4,1%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo dal 1º maggio 2016 al 30 aprile 2017, come previsto dal contratto di concessione.

A partire dal 13 giugno 2018, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 2,8%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo dal 1º maggio 2017 al 30 aprile 2018, come previsto dal contratto di concessione.

A partire dal 31 maggio 2018, è stata estesa allo Stato di San Paolo l'esenzione dal pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti, misura adottata dal governo federale per risolvere le contestazioni degli autotrasportatori iniziate in data 21 maggio 2018. I mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie.

Attività aeroportuali italiane

Proposta tariffaria 2018

Il 10 novembre 2017 si è chiusa la fase di consultazione dell'utenza e il 22 dicembre 2017 ENAC ha comunicato gli importi definitivi delle tariffe aeroportuali di Fiumicino e Ciampino.

L'aggiornamento tariffario per il periodo 1º marzo 2018 – 28 febbraio 2019 prevede che in media i corrispettivi di Fiumicino e Ciampino decrementino rispettivamente dello 0,7% e del 4% rispetto ai corrispettivi del 2017⁽⁸⁾.

Attività aeroportuali estere

In data 14 luglio 2018 è stato pubblicato un decreto emesso dal Ministro dei Trasporti francese che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha fissato i criteri di regolazione economica per i servizi aeroportuali resi dagli aeroporti di Nice-Cote d'Azur e Cannes-Mandelieu.

In particolare, il decreto

- definisce e distingue il perimetro delle attività regolate da quelle non-regolate (essenzialmente attività commerciali ed immobiliari, con esclusione dei parcheggi che rientrano nel perimetro regolato)
- stabilisce un meccanismo di regolazione tariffaria delle attività regolate attraverso un sistema di price cap («plafond tarifaire») parametrato all'inflazione, fermo restando il limite del rendimento riconosciuto sul capitale investito.

Il decreto determina quindi un sistema di regolazione stabile e prevedibile sulla durata della concessione aeroportuale, che potrà riflettersi sia in dinamiche tariffarie su base annuale che nell'ambito di contratti di regolazione annuale di durata quinquennale, sempre soggetti all'omologazione dell'Autorità di Supervisione Indipendente.

⁽⁸⁾ Calcolo eseguito sul rapporto fra i cosiddetti "massimi ricavi" e passeggeri paganti per i dodici mesi a partire dal 1º marzo.

Altre informazioni

Al 30 giugno 2018 Atlantia S.p.A. detiene n. 7.916.824 azioni proprie pari allo 0,96% del capitale sociale. Atlantia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

Nel corso del 1º semestre 2018, relativamente ai piani di compensi basati su azioni riservati ad alcuni manager del Gruppo, sono state convertite stock option per un totale di 68.341 azioni.

Atlantia non ha sedi secondarie mentre ha uffici amministrativi in via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio consolidato, rispetto a quelli già commentati nella nota 10.7 “Eventi significativi in ambito legale e concessorio” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 2013 aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B dello stesso Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi al 30 giugno 2018

Completato il rifinanziamento per l'acquisizione delle partecipazioni in Abertis e Hochtief

In data 4 luglio 2018 Atlantia ha sottoscritto un contratto di finanziamento in forma di Term Loan da 1.750 milioni di euro con durata quinquennale per il rifinanziamento del prestito ponte sottoscritto a maggio 2018 per l'acquisto delle partecipazioni in Abertis e Hochtief. Il nuovo Term Loan si aggiunge all'analogo finanziamento quinquennale da 1.500 milioni di euro già sottoscritto per le medesime finalità a maggio 2018 e completa il rifinanziamento dei fabbisogni associati a dette acquisizioni.

In pari data, Atlantia ha inoltre sottoscritto una Linea Revolving per general corporate purposes di durata quinquennale per 1.250 milioni di euro.

Offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria sulla totalità delle azioni di Abertis Infraestructuras

In data 6 luglio 2018, la Commissione Europea ha autorizzato la nuova struttura di acquisizione di Abertis attraverso l'offerta congiunta con ACS-Hochtief.

Sono tuttora in corso di ottenimento le ulteriori necessarie autorizzazioni per il closing dell'operazione.

In data 25 luglio 2018 l'Assemblea straordinaria di Abertis ha approvato il de-listing della società dalle Borse di Barcellona, Madrid, Bilbao e Valencia, successivamente autorizzato dalla Commissione Nazionale di Vigilanza (“CNMV”) con efficacia dal 31 luglio 2018.

In pari data, l'Assemblea straordinaria di Abertis ha inoltre deliberato l'annullamento della totalità delle azioni proprie in portafoglio. All'esito della liquidazione dell'offerta pubblica di acquisto e dell'ordine permanente di acquisto effettuato da parte di Hochtief (“standing purchase order”) quale misura propedeutica al delisting, quest'ultima detiene il 97,75% del capitale sociale di Abertis.

Cessione partecipazione del 29,9% del capitale di Cellnex Telecom S.A

In data 13 marzo 2018, Atlantia S.p.A. ha stipulato con Hochtief e ACS, nell'ambito dell'accordo preliminare avente a oggetto l'operazione di investimento congiunto in Abertis, il diritto a esercitare un'opzione d'acquisto sulla partecipazione detenuta da Abertis in Cellnex Telecom S.A. (“Cellnex”).

In data 23 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato di esercitare in parte detta opzione, per una partecipazione pari al 29,9% del capitale sociale di Cellnex (la “Partecipazione”), designando quale parte acquirente Edizione S.r.l. – previo parere favorevole da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi della Procedura Operazioni con Parti Correlate di Atlantia, nonché a valle di apposita procedura competitiva per la ricerca di soggetti interessati all'acquisizione della Partecipazione – secondo i termini e le condizioni meglio descritti nel Documento Informativo relativo alle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate previsto dall'art. 5 del Regolamento CONSOB 17221/2010 (come successivamente modificato), messo a disposizione del pubblico in data 30 marzo 2018.

In data 12 luglio 2018, a seguito dell'esito positivo dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Abertis lanciata da Hochtief, Edizione – per il tramite di ConnecT S.p.A., neocostituita società controllata al

100% da Sintonia (sub-holding a sua volta interamente posseduta da Edizione) – ha quindi perfezionato l’acquisizione della partecipazione da Abertis.

In data 24 luglio 2018, tra Atlantia, ConnecT, Sintonia ed Edizione, è stato sottoscritto uno specifico accordo di co-investimento sottoscritto, in conformità agli impegni illustrati nel suddetto Documento Informativo.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

I principali indicatori economico-gestionali del Gruppo in Italia e all'estero lasciano prevedere una positiva evoluzione della redditività per l'intero esercizio 2018.

Il gruppo Abertis Infraestructuras entrerà nel perimetro di consolidamento di Atlantia solo una volta completata l'operazione di acquisto della società.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	30/06/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività materiali	7.1	284.120		302.799	
Immobili, impianti e macchinari		281.391		299.502	
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria		2.643		2.789	
Investimenti immobiliari		86		508	
Attività immateriali	7.2	26.944.789		27.424.561	
Diritti concessori immateriali		22.005.099		22.465.021	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		4.548.797		4.548.756	
Altre attività immateriali		390.893		410.784	
Partecipazioni	7.3	1.299.745		266.974	
Partecipazioni contabilizzate al fair value		91.924		82.283	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		1.207.821		184.691	
Attività finanziarie non correnti	7.4	2.262.894		2.316.125	
Diritti concessori finanziari non correnti		955.603		963.602	
Attività finanziarie non correnti per contributi		261.883		249.936	
Depositi vincolati non correnti		320.007		315.474	
Derivati non correnti con fair value positivo		102.460		107.268	
Altre attività finanziarie non correnti		622.941	22.109	679.845	23.557
Attività per imposte anticipate	7.5	1.213.871		1.258.163	
Altre attività non correnti	7.6	7.101		8.005	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		32.012.520		31.576.627	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Attività commerciali	7.7	1.945.000		1.798.108	
Rimanenze		77.533		76.299	
Attività contrattuali		19.276		18.703	
Crediti commerciali		1.848.191	17.376	1.703.106	34.234
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	4.766.970		5.624.716	
Disponibilità liquide		4.399.950		4.840.250	
Mezzi equivalenti		367.020		784.466	
Attività finanziarie correnti	7.4	762.085		780.207	
Diritti concessori finanziari correnti		449.710		447.089	
Attività finanziarie correnti per contributi		51.337		70.110	
Depositi vincolati correnti		168.738		179.222	
Derivati correnti con fair value positivo		341		528	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		54.520		70.720	
Altre attività finanziarie correnti		37.439		12.538	
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	65.484	6.743	79.482	6.743
Altre attività correnti	7.10	223.857		187.059	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	10.762		11.061	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		7.774.158		8.480.633	
TOTALE ATTIVITÀ		39.786.678		40.057.260	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	30/06/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo					
Capitale emesso		825.784		825.784	
Riserve e utili portati a nuovo		7.489.477		7.410.418	
Azioni proprie		-168.427		-169.489	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		531.074		705.664	
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		2.880.966		2.990.601	
Capitale emesso e riserve		2.794.224		2.788.006	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		86.742		202.595	
TOTALE PATRIMONIO NETTO 7.12		11.558.874		11.762.978	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	2.639.775		2.960.647	
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	1.566.164		1.566.541	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		137.793		142.296	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		1.185.988		1.238.794	
Fondi non correnti per rinnovo infrastrutture aeroportuali		196.148		137.389	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		46.235		48.062	
Passività finanziarie non correnti	7.15	15.463.280		15.969.835	
Prestiti obbligazionari		10.738.194		11.362.089	
Finanziamenti a medio-lungo termine		4.077.591		4.011.504	
Derivati non correnti con fair value negativo		612.189		565.575	
Altre passività finanziarie non correnti		35.306		30.667	
Passività per imposte differite	7.5	2.191.016		2.253.718	
Altre passività non correnti	7.16	110.127	5.746	108.052	6.462
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		21.970.362		22.858.793	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività commerciali	7.17	1.563.726		1.583.415	
Passività contrattuali		2.083		1.642	
Debiti commerciali		1.561.643		1.581.773	
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	648.945		426.846	
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	379.891		379.823	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		25.842		25.658	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		192.302		217.600	
Fondi correnti per rinnovo infrastrutture aeroportuali		98.145		72.785	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		63.602		63.780	
Passività finanziarie correnti	7.15	2.678.939		2.253.836	
Scoperti di conto corrente		29.070		17.813	
Finanziamenti a breve termine		334.821		430.086	
Derivati correnti con fair value negativo		6.006		14.372	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		2.235.725		1.717.935	
Altre passività finanziarie correnti		73.317		73.630	
Passività per imposte sul reddito corrente	7.9	324.538		151.500	
Altre passività correnti	7.18	660.961	14.746	633.803	15.554
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	442		6.266	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		6.257.442		5.435.489	
TOTALE PASSIVITÀ		28.227.804		28.294.282	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		39.786.678		40.057.260	

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Conto economico consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	1° SEMESTRE 2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	8.1	2.025.813		1.993.576	
Ricavi per servizi aeronautici	8.2	387.328		369.524	
Ricavi per servizi di costruzione	8.3	158.091		212.956	
Altri ricavi	8.4	490.475	42.274	468.185	41.032
TOTALE RICAVI		3.061.707		3.044.241	
COSTI					
Materie prime e materiali	8.5	-159.083		-153.082	
Costi per servizi	8.6	-540.035		-579.688	
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		611		428	
Costo per il personale	8.7	-497.142	-16.207	-497.662	-21.334
Altri oneri	8.8	-300.241		-292.364	
Oneri concessori		-247.454		-243.578	
Oneri per godimento beni di terzi		-10.880		-11.369	
Oneri diversi		-41.907		-37.417	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	-7.759		11.505	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		79.452		11.793	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali		-80.027		7.898	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		-7.184		-8.186	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	147.400		174.897	
Ammortamenti		-565.169		-550.936	
Ammortamento attività materiali	7.1	-34.703		-31.114	
Ammortamento diritti concessori immateriali	7.2	-493.957		-489.929	
Ammortamento altre attività immateriali	7.2	-36.509		-29.893	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-537		-7.964	
TOTALE COSTI		-1.921.955		-1.894.866	
RISULTATO OPERATIVO					
Proventi finanziari		186.587		186.029	
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi		37.467		36.866	
Dividendi da imprese partecipate		4.189		3.569	
Altri proventi finanziari		144.931		145.594	
Oneri finanziari		-462.949		-429.024	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-22.234		-21.650	
Altri oneri finanziari		-440.715		-407.374	
Utili (Perdite) su cambi		13.558		11.243	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-262.804		-231.752	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	-2.392		-1.679	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO					
Oneri fiscali	8.14	-256.928		-329.486	
Imposte correnti sul reddito		-244.341		-273.599	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		8.364		1.285	
Imposte anticipate e differite		-20.951		-57.172	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO					
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	188		-881	
UTILE DEL PERIODO		617.816		585.577	
<i>di cui:</i>					
Utile di pertinenza del Gruppo		531.074		520.252	
Utile di pertinenza di Terzi		86.742		65.325	
EIRO					
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,65		0,64	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,65		0,64	
- da attività operative cessate		-		-	
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,65		0,64	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,65		0,64	
- da attività operative cessate		-		-	

Conto economico complessivo consolidato

MIGLIAIA DI EURO		1°SEMESTRE 2018	1°SEMESTRE 2017
Utile del periodo	(A)	617.816	585.577
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-60.988	110.067
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		17.648	-24.328
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-157.514	-209.293
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-877	-1.281
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	-201.731	-124.835
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-125	-77
Effetto fiscale da utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		31	32
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-94	-45
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	1.726	-217
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-215	-4.115
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	-200.314	-129.212
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	417.502	456.365
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		407.213	490.275
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		10.289	-33.910

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

		PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
		CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI CASH FLOW HEDGE	RISERVA PER DIFFERENZE DI CAMBIO SU CONVERSSIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI SOCIETÀ CONSOLIDATE IN FUNZIONALI DIVERSE DALLEURO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO IN VALUTE FUNZIONALI DIVERSE DALLEURO	ALTRI RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	AZIONI PROPRIE	UTILE DEL PERIODO AL NETTO DELL'ACCONTO SUI DIVIDENDI	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI
MIGLIANA DI EURO										
Saldo al 31/12/2016	825.784	-198.723	-36.400	-198.234	-4.427	6.183.356	-106.874	759.387	7.223.869	2.699.251
Risultato e economico complessivo del periodo		77.529	-	-106.795	-708	-3	-	520.252	490.275	-33.910
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,530 per azione)	-	-	-	-	-	-	-433.012	-433.012	-	-433.012
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	326.375	-	-326.375	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-40.090	-40.090
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-3.748	11.470	-	7.722	4	7.726
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-84.172	-	-84.172	-	-84.172
Rimborsi di capitale a soci Terzi e altre variazioni minori	-	-198	-	-79	-13	-	-	-290	94.865	-95.155
Saldo al 30/06/2017	825.784	-121.392	-36.400	-305.029	-5.214	6.505.967	-179.576	520.252	7.204.392	2.530.390
Saldo al 31/12/2017	825.784	-108.823	-36.400	-303.696	-5.781	7.865.118	-169.489	705.664	8.772.377	2.990.601
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 al 1/1/2018	-	-	-	-	-	28.570	-	-	28.570	3.086
Saldo all'1/1/2018	825.784	-108.823	-36.400	-303.696	-5.781	7.893.688	-169.489	705.664	8.800.947	2.993.687
Risultato e economico complessivo del periodo		-40.468	-	-82.873	-487	-33	-	531.074	407.213	10.289
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,650 per azione)	-	-	-	-	-	-	-531.607	-531.607	-	-531.607
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	174.057	-	-174.057	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-123.714	-123.714
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-130	1.062	-	932	-
Riclassifiche e altre variazioni minori	-	-85	-	-	-4	512	-	-	423	704
Saldo al 30/06/2018	825.784	-149.376	-36.400	-386.569	-6.272	8.068.094	-168.427	531.074	8.677.908	2.880.966
										11.558.874



Rendiconto finanziario consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	1° SEMESTRE 2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		617.816		585.577	
Rettificato da:					
Ammortamenti		565.169		550.936	
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali		41.674		30.076	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	8.12	22.234		21.650	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		33		4.014	
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	32.104		10.074	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		488		8.255	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-617		-452	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		20.169		57.172	
Altri oneri (proventi) non monetari		-35.999		-54.872	
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		-8.392	18.142	1.233	23.227
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	9.1	1.254.679		1.213.663	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-338.330		-427.789	
Investimenti in attività materiali	7.1	-19.636		-36.049	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-19.483		-21.541	
Contributi su attività in concessione		229		252	
Incremento dei diritti concorrenti finanziari (a fronte degli investimenti)		10.691		32.713	
Investimenti in partecipazioni		-9.843		-3.996	
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate		-1.056.124		-2.208	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		1.320		741	
Variazione netta delle altre attività non correnti		801		11.927	
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		-28.543		-118.262	
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	9.1	-1.458.918		-564.212	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Acquisto di azioni proprie	7.12	-		-84.172	
Dividendi corrisposti	7.12	-654.430		-454.725	
Rimborso di capitale a soci terzi	7.12	-		-95.223	
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni		935		7.945	
Emissione di prestiti obbligazionari	7.15	93.116		1.325.325	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		201.046		227.232	
Accensioni di debiti per leasing finanziario		179		-	
Rimborsi di prestiti obbligazionari	7.15	-37.291		-387.654	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-109.853		-86.548	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-209		-2.418	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-135.154		-1.530.729	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	9.1	-641.661		-1.080.967	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		-23.156		-11.858	
Decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	9.1	-869.056		-443.374	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO					
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		5.613.425		3.386.258	
		4.744.369		2.942.884	

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Imposte sul reddito corrisposte		39.109	175.985
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		45.112	36.663
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		432.905	399.155
Dividendi incassati	7.3	33.901	11.964
Utili su cambi incassati		187	212
Perdite su cambi corrisposte		94	279

Riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.613.425	3.386.258
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	5.624.716	3.383.029
Scoperti di conto corrente	7.15	-17.813	-4.757
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	6.522	7.986
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		4.744.369	2.942.884
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	4.766.970	2.975.269
Scoperti di conto corrente	7.15	-29.070	-39.671
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	6.469	7.286

Note illustrative

I. INFORMAZIONI GENERALI

Il core business del Gruppo Atlantia (nel seguito definito anche il “Gruppo”) è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali e aeroportuali in Italia e all'estero da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4.

La Capogruppo è Atlantia S.p.A. (nel seguito Atlantia o Società o Capogruppo), holding di partecipazioni, le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e pertanto sottoposta alla vigilanza della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa). La sede legale è in Roma, Via Antonio Nibby, 20 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, Sintonia S.p.A. (nel seguito anche “Azione di riferimento”) è l’azione che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia nella riunione del 3 agosto 2018.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell’art. 154-ter “Relazioni finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese controllate e consolidate del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 “Bilanci intermedi” (applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale), emanati dall’International Accounting Standards Board, e le interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l’insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli “IFRS”.

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell’articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione dei prospetti di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrate, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si evidenzia, inoltre, tenuto conto della loro rilevanza, che dall’1 gennaio 2018 sono diventati applicabili i seguenti principi contabili: “IFRS 9 – Strumenti finanziari” e “IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti”. Per il principio contabile “IFRS 9 – Strumenti finanziari”, il

Gruppo si è avvalso della facoltà di rilevare nel patrimonio netto alla data dell'1 gennaio 2018 l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori, senza effettuare alcuna rideterminazione dei saldi delle voci degli esercizi precedenti posti a confronto. Con riferimento al principio contabile "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si è proceduto ad un'applicazione retroattiva, con la conseguente rielaborazione dei saldi comparativi.

Per un maggior dettaglio relativo agli impatti derivanti dall'applicazione di tali principi si rimanda alla successiva nota n. 3.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Con riferimento ai prospetti contabili consolidati si precisa che in relazione all'applicazione dei nuovi principi sopracitati, rispetto a quanto già pubblicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, sono state modificate le denominazioni delle seguenti voci degli schemi:

- a) la voce "Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value" è stata ridenominata in "Partecipazioni contabilizzate al fair value";
- b) la voce "Attività per lavori in corso su ordinazione" in "Attività contrattuali";
- c) la voce "Passività per lavori in corso su ordinazione" in "Passività contrattuali".

Inoltre si è proceduto a riclassificare il saldo della voce "Ricavi per lavori su ordinazione" negli "Altri ricavi".

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha richiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito rilevanti derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Nel corso del primo semestre 2018 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano solo i saldi di importo significativo dei rapporti con parti correlate.

Si segnala, tuttavia, che a seguito dell'accordo di investimento congiunto concluso con ACS e Hochtief nel corso del primo semestre 2018, Atlantia ha ritirato la propria Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio ("OPAS" o "Offerta") volontaria presentata nel 2017 sulla totalità delle azioni rappresentative del capitale sociale di Abertis Infraestructuras. Nella successiva nota n. 6.2, cui si rimanda, sono illustrati gli effetti sulla situazione economica e patrimoniale-finanziaria del Gruppo derivanti dalla operazione.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate e quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo. Si evidenzia, a tale riguardo, che il conto economico consolidato del primo semestre 2017 presenta alcune differenze rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 a seguito di:

- a) la prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15, come meglio precisato nella successiva nota n. 3, cui si rimanda per maggiori dettagli;

- b) gli impatti derivanti dal completamento, a fine 2017, dell'identificazione e valutazione dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte a seguito dell'acquisizione (intecorsa a fine 2016) di Aéroports de la Côte d'Azur (nel seguito ACA) come meglio precisato nella nota 6.1 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rimanda, riflessi retrospetticamente fin dalla data dell'acquisizione, con la conseguente modifica ed integrazione dei valori patrimoniali ed economici già inclusi provvisoriamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017;
- c) la diversa classificazione dei dividendi percepiti da partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto, dalla voce "Proventi finanziari" alla voce "Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto".

Il prospetto seguente evidenzia l'effetto delle suddette modifiche sul conto economico del primo semestre 2017:

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2017	Restatement IFRS 15	Restatement PPA ACA	Restatement riclassifica dei dividendi da partecipate valutate ad equity	1° SEMESTRE 2017 Restated
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	1.993.576				1.993.576
Ricavi per servizi aeronautici	373.169	-3.645			369.524
Ricavi per servizi di costruzione	212.956				212.956
Ricavi per lavori su ordinazione	16.078	-16.078			-
Altri ricavi	452.107	16.078			468.185
TOTALE RICAVI	3.047.886	-3.645			3.044.241
COSTI					
Materie prime e materiali	-153.082				-153.082
Costi per servizi	-583.333	3.645			-579.688
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali	428				428
Costo per il personale	-497.662				-497.662
Altri oneri	-292.364				-292.364
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	11.505				11.505
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	174.897				174.897
Ammortamenti	-554.525		3.589		-550.936
(Svalutazioni) Ripristini di valore	-7.964				-7.964
TOTALE COSTI	-1.902.100	3.645	3.589		-1.894.866
RISULTATO OPERATIVO					
Proventi finanziari	194.424			-8.395	186.029
Oneri finanziari	-429.024				-429.024
Utili (Perdite) su cambi	11.243				11.243
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-223.357			-8.395	-231.752
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-10.074			8.395	-1.679
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	912.355		3.589		915.944
Oneri fiscali	-329.929		443		-329.486
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	582.426		4.032		586.458
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-881				-881
UTILE DEL PERIODO	581.545		4.032		585.577
<i>di cui:</i>					
Utile di pertinenza del Gruppo	518.179		2.073		520.252
Utile di pertinenza di Terzi	63.366		1.959		65.325

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata comparativa al 31 dicembre 2017 presenta, rispetto a quanto già riportato nel bilancio consolidato chiuso alla stessa data, una diversa classificazione degli interventi di rinnovo dell'infrastruttura aeroportuale di ACA, ritenuta migliore ai fini della rappresentazione contabile della fattispecie, che ha determinato la riclassifica di 27 milioni di euro dalla voce "Fondi per ripristino e sostituzione" alla voce "Fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali". Conseguentemente, è stato rilevato un incremento del "Flusso di cassa netto da attività di esercizio" e del "Flusso di cassa netto da attività di investimento" del prospetto del Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2017, in relazione all'utilizzo pari a 8 milioni di euro in tale periodo, dei fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali di ACA.

3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ad eccezione delle modifiche introdotte dall'applicazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, dei nuovi principi contabili IFRS 9 – *Strumenti finanziari* e IFRS 15 – *Ricavi da contratti con i clienti*.

Nelle note illustrate del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, cui si rinvia, sono analiticamente descritti sia i principi contabili e criteri di valutazione applicati, sia gli elementi salienti dei nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, in vigore dal 1° gennaio 2018.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrate, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36 si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato le attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima del valore di tali attività, per verificare la recuperabilità degli importi iscritti a bilancio e determinare l'importo della eventuale svalutazione da rilevare.

Con riferimento ai possibili impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 16, in vigore dall'1 gennaio 2019, il Gruppo non detiene significativi contratti di leasing in qualità di locatario; inoltre, con riferimento ai contratti di leasing detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatore, essenzialmente riconducibili alle subconcessioni per la locazione delle aree destinate ad attività commerciale e di ristoro delle infrastrutture autostradali e aeroportuali in concessione, si evidenzia che l'IFRS 16 non introduce novità nelle rilevazioni contabili dei contratti di leasing da parte del locatore rispetto a quanto stabilito dal precedente IAS 17. Pertanto, dalle analisi sinora svolte non sono stati identificati impatti di rilievo che possano derivare dall'introduzione di tale principio.

Per gli altri principi di nuova emissione con decorrenza di applicazione successiva al 1° gennaio 2018, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

Con riferimento ai principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, che come indicato sono stati applicati con decorrenza dal 1° gennaio 2018, si riportano nel seguito gli elementi salienti introdotti da tali principi nonché le differenze rispetto ai criteri precedentemente applicati.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

L'IFRS 9, che sostituisce lo IAS 39, definisce i criteri per la contabilizzazione e la valutazione degli strumenti finanziari.

Il principio introduce nuove regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

Classificazione e valutazione

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla.

E' prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Un'attività finanziaria che soddisfi i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch"), che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, non risulta possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, qualora si tratti di investimenti azionari non detenuti per finalità di trading, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value con rilevazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dallo IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa iscrizione e valutazione al costo ammortizzato o, in specifiche circostanze, al fair value con iscrizione degli effetti nel conto economico.

Inoltre, per effetto della modificazione approvata in data 12 ottobre 2017, è stato specificato che:

- a) nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico;
- b) uno strumento di debito che preveda un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei soli flussi contrattuali richieste dall'IFRS 9 e, di conseguenza, essere valutato al costo ammortizzato ovvero al fair value con rilevazione delle variazioni nel conto economico complessivo, anche nel caso in cui sia prevista una compensazione negativa per il soggetto finanziatore.

Le modifiche rispetto alle prescrizioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

- a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del fair value attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie, anziché nel conto economico come per le variazioni di fair value attribuibili alle altre tipologie di rischio;
- b) l'eliminazione dell'opzione per la valutazione al costo ammortizzato delle passività finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati che prevedano la consegna di titoli di capitale non quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al fair value.

Impairment

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese ad ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento; non è quindi più necessario che si verifichi un particolare evento ("trigger event") per dover procedere alla verifica e alla rilevazione delle perdite su crediti.

I test di impairment devono essere applicati a tutti gli strumenti finanziari, ad eccezione di quelli valutati al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico.

Hedge accounting

Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 riguardano:

- la maggiore ampiezza delle tipologie di rischio oggetto di copertura, alle quali le attività e le passività non finanziarie sono esposte, consentendo inoltre di designare come oggetto di copertura un'esposizione aggregata, che includa anche eventuali strumenti derivati;
- la possibilità di designare come strumento di copertura anche uno strumento finanziario valutato al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico;
- la diversa modalità di contabilizzazione dei contratti forward e dei contratti di opzione, quando inclusi in una relazione di hedge accounting;
- le modifiche alla modalità di predisposizione dei test di efficacia delle relazioni di copertura, in quanto si introduce il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta la valutazione retrospettiva dell'efficacia della copertura;
- la possibilità di "ribilanciare" una copertura esistente qualora restino validi gli obiettivi di risk management.

Impatti sul bilancio consolidato del Gruppo Atlantia derivanti dall'adozione dell'IFRS 9

Come consentito dall'IFRS 9, il Gruppo Atlantia ha provveduto alla rideterminazione dei saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2017, rilevando l'effetto derivante dall'adozione del nuovo principio quale rettifica del patrimonio netto all'1 gennaio 2018.

Con riferimento ai valori patrimoniali al 31 dicembre 2017 del Gruppo Atlantia, riportati nella situazione patrimoniale – finanziaria inclusa nel bilancio consolidato a tale data, si evidenzia, quale unico effetto di rilievo derivante dall'adozione dell'IFRS 9, che le operazioni di modifica non sostanziale delle passività finanziarie operate da Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma nel 2017 (illustrate nella nota n. 7.15 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017) comportano la rilevazione, in base al nuovo principio, della differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) e il valore contabile dello strumento in essere alla data della modifica.

In relazione a ciò e come riepilogato nella situazione patrimoniale consolidata all'1 gennaio 2018 di seguito riportata, le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2017 sono state ridotte per 42 milioni di euro, rilevando le relative imposte differite per 10 milioni di euro; si rileva, pertanto, un incremento del patrimonio netto consolidato di 32 milioni di euro, di cui 29 milioni di euro di pertinenza del Gruppo.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere all'analisi del contratto e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Pertanto, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di valutare la probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

Impatti sul bilancio consolidato del Gruppo Atlantia derivanti dall'adozione dell'IFRS 15

Ad esito degli approfondimenti condotti, non sono stati identificati impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 15 per il Gruppo Atlantia, ad eccezione:

- a) della riclassificazione di talune somme riconosciute da Aeroporti di Roma a vettori aerei clienti a titolo di incentivazione al traffico aereo che, sulla base di quanto stabilito dal nuovo principio, sono state classificate a riduzione dei ricavi percepiti da tale società controllata, anziché essere rilevate come costi per servizi forniti dai vettori, come in precedenza effettuato;
- b) della ridefinizione delle voci "Attività per lavori su ordinazione" e "Passività per lavori su ordinazione" rispettivamente con "Attività contrattuali" e "Passività contrattuali".

Inoltre si rileva che ai fini di una migliore rappresentazione, si è proceduto a riclassificare la voce "Ricavi per lavori su ordinazione" in "Altri ricavi".

In relazione al punto a), il conto economico del primo semestre 2017, presentato a scopo comparativo, è stato rielaborato senza alcun effetto sul risultato netto del periodo e/o sul patrimonio netto consolidato, come già evidenziato nel prospetto incluso nella nota n.2 cui si rimanda.

Nella tabella seguente sono riportati gli effetti derivanti dalla rideterminazione dei saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2017, rilevando l'effetto derivante dall'adozione dell'IFRS 9 quale rettifica del patrimonio netto all'1 gennaio 2018.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017	Impatti adozione IFRS 9	01/01/2018
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	302.799		302.799
Attività immateriali	27.424.561		27.424.561
Partecipazioni	266.974		266.974
Attività finanziarie non correnti	2.316.125		2.316.125
Attività per imposte anticipate	1.258.163		1.258.163
Altre attività non correnti	8.005		8.005
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.576.627	-	31.576.627
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	1.798.108		1.798.108
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.624.716		5.624.716
Attività finanziarie correnti	780.207		780.207
Attività per imposte sul reddito correnti	79.482		79.482
Altre attività correnti	187.059		187.059
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	11.061		11.061
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	8.480.633	-	8.480.633
TOTALE ATTIVITÀ	40.057.260	-	40.057.260
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.772.377	28.570	8.800.947
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	2.990.601	3.086	2.993.687
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.762.978	31.656	11.794.634
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	2.960.647		2.960.647
Fondi non correnti per accantonamenti	1.566.541	-	1.566.541
Passività finanziarie non correnti	15.969.835	-41.652	15.928.183
Passività per imposte differite	2.253.718	9.996	2.263.714
Altre passività non correnti	108.052		108.052
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	22.858.793	-31.656	22.827.137
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività commerciali	1.583.415		1.583.415
Fondi correnti per impegni da convenzioni	426.846		426.846
Fondi correnti per accantonamenti	379.823		379.823
Passività finanziarie correnti	2.253.836		2.253.836
Passività per imposte sul reddito correnti	151.500		151.500
Altre passività correnti	633.803		633.803
Passività connesse ad attività operative cessate	6.266		6.266
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	5.435.489	-	5.435.489
TOTALE PASSIVITÀ	28.294.282	-31.656	28.262.626
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	40.057.260	-	40.057.260

Inoltre, nel prospetto seguente si fornisce una visione d'insieme delle attività e passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017, con evidenzia del relativo criterio di valutazione applicato ai sensi del precedente IAS 39 e del nuovo IFRS 9.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	IAS 39		Saldo 31.12.2017	IFRS 9		Saldo 01.01.2018		
	Portafoglio	Criterio di valutazione		Portafoglio	Criterio di valutazione			
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI								
Partecipazioni								
Partecipazioni contabilizzate al fair value	AFS	FV to OCI	82.283	HFT	FV to OCI	82.283		
Attività finanziarie non correnti								
Diritti concessori finanziari non correnti	HTM	AMORTISED COST	963.602	HTC	AMORTISED COST	963.602		
Attività finanziarie non correnti per contributi	L&R	AMORTISED COST	249.936	HTC	AMORTISED COST	249.936		
Depositi vincolati non correnti	L&R	AMORTISED COST	315.474	HTC	AMORTISED COST	315.474		
Derivati non correnti con fair value positivo - quota HA	HEDGE ACCOUNTING	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	55.471	HEDGE ACCOUNTING	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	55.471		
Derivati non correnti con fair value positivo - quota non HA	FV to PL	FV to PL	51.797	FV to PL	FV to PL	51.797		
Altre attività finanziarie non correnti	L&R	AMORTISED COST	679.845	HTC	AMORTISED COST	679.845		
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI								
Attività commerciali								
Crediti commerciali	L&R	AMORTISED COST	1.703.106	HTC	AMORTISED COST	1.703.106		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti								
Disponibilità liquide	L&R	AMORTISED COST	4.840.250	HTC	AMORTISED COST	4.840.250		
Mezzi equivalenti	L&R	AMORTISED COST	784.466	HTC	AMORTISED COST	784.466		
Attività finanziarie correnti								
Diritti concessori finanziari correnti	HTM	AMORTISED COST	447.089	HTC	AMORTISED COST	447.089		
Attività finanziarie correnti per contributi	L&R	AMORTISED COST	70.110	HTC	AMORTISED COST	70.110		
Depositi vincolati correnti	L&R	AMORTISED COST	179.222	HTC	AMORTISED COST	179.222		
Derivati correnti con fair value positivo - quota HA	HEDGE ACCOUNTING	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	-	HEDGE ACCOUNTING	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	-		
Derivati correnti con fair value positivo - quota non HA	FV to PL	FV to PL	528	FV to PL	FV to PL	528		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	L&R	AMORTISED COST	70.720	HTC	AMORTISED COST	70.720		
Altre attività finanziarie correnti	L&R	AMORTISED COST	12.538	HTC	AMORTISED COST	12.538		

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	IAS 39		IFRS 9	
	Valutazione	Saldo 31.12.2017	Valutazione	Saldo 01.01.2018
PASSIVITÀ				
Passività finanziarie non correnti				
Prestiti obbligazionari	AMORTISED COST	10.976.377	AMORTISED COST	10.968.313
Prestiti obbligazionari	FVTPL	385.712	FVTPL	385.712
Finanziamenti a medio-lungo termine	AMORTISED COST	4.011.504	AMORTISED COST	3.977.916
Derivati non correnti con fair value negativo	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	390.465	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	390.465
Derivati non correnti con fair value negativo	FV to PL	175.110	FV to PL	175.110
Altre passività finanziarie non correnti	AMORTISED COST	30.667	AMORTISED COST	30.667
Passività commerciali				
Debiti commerciali	AMORTISED COST	1.581.773	AMORTISED COST	1.581.773
Passività finanziarie correnti				
Scoperti di conto corrente	AMORTISED COST	17.813	AMORTISED COST	17.813
Finanziamenti a breve termine	AMORTISED COST	430.086	AMORTISED COST	430.086
Derivati correnti con fair value negativo	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	-	CASH FLOW HEDGE FAIR VALUE HEDGE	-
Derivati correnti con fair value negativo	FV to PL	14.372	FV to PL	14.372
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	AMORTISED COST	1.717.935	AMORTISED COST	1.717.935
Altre passività finanziarie correnti	AMORTISED COST	73.630	AMORTISED COST	73.630

4. CONCESSIONI

Il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative autostradali e aeroportuali di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e aeroportuali in Italia e nel mondo. Nel seguito si forniscono le informazioni essenziali relative alle variazioni intercorse nel primo semestre 2018 circa i contratti di concessione detenuti dalle imprese del Gruppo, mentre si rimanda alla nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per la descrizione delle caratteristiche salienti degli stessi. Per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2018 connessi alle concessioni detenute dalle società del Gruppo, si rimanda alla nota n. 10.7 “Eventi significativi in ambito legale e concessionario”.

Attività autostradali italiane

In relazione alle concessioni autostradali detenute dalle società italiane del Gruppo, le uniche variazioni intervenute nel primo semestre 2018 sono le seguenti:

- a) con riferimento al II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia, sottoscritto in data 22 febbraio 2018, si segnala che ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 128 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31 maggio 2018;
- b) l'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli relativo all'aggiornamento quinquennale (2014 – 2018) del piano economico finanziario alla Convenzione ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato con decreto della Corte dei Conti in data 23 aprile 2018;
- c) il 15 giugno 2018, Autostrade per l'Italia ha sottoposto al Concedente la proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario che verrà successivamente formalizzato mediante atto aggiuntivo alla convenzione vigente;
- d) con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

Attività autostradali estere

Con riferimento alle concessioni detenute dalle società partecipate estere, si segnala che, a partire dal 31 maggio 2018, è stato sospeso il pedagiamento degli assi sospesi sulle concessionarie dello stato di San Paolo (Triangulo do Sol, Rodovias das Colinas, Rodovias do Tiete). I mancati ricavi saranno oggetto di riequilibrio economico finanziario in favore delle concessionarie ai sensi dei contratti di concessione, con modalità ancora da formalizzare.

In data 9 maggio 2018 la concessionaria Nororiente ha finalizzato con il MOP un atto aggiuntivo per l'implementazione del sistema di pedagiamento free flow che verrà compensata, a scelta del MOP, attraverso l'estensione di 10 mesi della durata della concessione e/o pagamento in denaro dei mancati ricavi per evasioni e transiti non riconoscibili, al netto degli interessi per recupero delle morosità, attualizzati ad un tasso di interesse del 5% reale.

In data 21 aprile 2018 è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione a Grupo Costanera della concessione Conexión Vial Ruta 78 hasta Ruta 68, firmato dal Presidente della Repubblica del Cile, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena. Da

questa data decorre l'inizio della concessione, che consiste nella costruzione ed esercizio di una nuova tratta autostradale urbana di 9,2 km con pedagiamento free flow nella città di Santiago, aggiudicata in data 1 febbraio 2018, tramite la controllata cilena Grupo Costanera. La tratta autostradale collega Ruta 78 e Ruta 68, le due principali arterie di collegamento di Santiago, con le aree portuali di Valparaiso e San Antonio, ed è connessa alla tratta già in concessione a Costanera Norte, detenuta al 100% da Grupo Costanera. Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è di circa 200 milioni di euro.

In data 5 aprile 2018 è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione a Grupo Costanera della concessione Américo Vespucio Oriente Príncipe de Gales – Los Presidentes (AVO II), firmato dal Presidente della Repubblica del Cile, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena. Da questa data decorre l'inizio della concessione che consiste nella costruzione ed esercizio di una tratta autostradale urbana nella città di Santiago in tunnel per una lunghezza di 5,2 km con pedagiamento free flow, aggiudicata in data 28 luglio 2017 ad Atlantia, tramite la controllata cilena Grupo Costanera. La tratta di AVO II è collocata nella sezione Est dell'anello autostradale di Santiago e costituisce la prosecuzione della tratta in concessione di Vespucio Sur, detenuta al 100% da Grupo Costanera. Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è di circa 500 milioni di euro.

5. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Oltre alla Capogruppo, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Atlantia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza della partecipazione al capitale della società in misura tale da detenere la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenendo conto di eventuali diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di partecipazione al capitale) attribuiscano il potere di gestione sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato I "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Atlantia al 30 giugno 2018". Sono escluse dal consolidamento alcune società, evidenziate nel citato allegato, la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, tenuto conto della dinamica operativa non significativa delle stesse (essendo non ancora o non più operative o trattandosi di società il cui processo di liquidazione risulta pressoché concluso). Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito. Come per i bilanci consolidati dei precedenti periodi contabili, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati nel periodo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente, unitamente ai cambi applicati al periodo di confronto:

VALUTE	2018		2017		
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° Semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° Semestre
Euro/Dollaro USA	1,166	1,210	1,141	1,199	1,083
Euro/Zloty polacco	4,373	4,221	4,226	4,177	4,269
Euro/Peso cileno	757,260	740,220	758,214	737,290	714,889
Euro/Real brasiliano	4,488	4,142	3,760	3,973	3,443
Euro/Franco svizzero	1,157	1,170	1,093	1,170	n.a.
Euro/Rupia indiana	79,813	79,490	73,745	76,606	71,176

Il perimetro di consolidamento del Gruppo al 30 giugno 2018 è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2017 per effetto l'acquisizione del 100% del capitale di Aero I Global & International S.à.r.l. veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink, società che gestisce la concessione del collegamento sottomarino del Canale della Manica. In accordo con il principio contabile internazionale IFRS 3, sono stati rilevati in via provvisoria, i valori stimati di fair value delle attività e delle passività di Aero I Global & International S.à.r.l. alla data di acquisizione e si è proceduto al consolidamento integrale dei saldi economici e patrimoniali a partire da tale data, come illustrato nella successiva nota n. 6.1.

Si precisa che il consolidamento di Aero I Global & International S.à.r.l. non ha comportato impatti di rilievo sul conto economico consolidato del primo semestre 2018.

Si segnala, inoltre, che nel corso del primo semestre 2018 sono intercorse le seguenti operazioni di riorganizzazione societaria nell'ambito delle controllate del Gruppo:

- a) la cessione a Telepass della quota (75% del capitale sociale) detenuta da Autostrade per l'Italia in Infoblu;
- b) la cessione a Telepass della quota (100% del capitale sociale) detenuta da K-Master in Telepass Broker.

6. ACQUISIZIONI E OPERAZIONI SOCIETARIE DEL PERIODO

6.1 Acquisizione di Aero I Global & International S.à.r.l.

In data 2 marzo 2018 Atlantia ha acquisito da alcuni fondi gestiti da Goldman Sachs Infrastructure Partners il 100% del capitale di Aero I Global & International S.à.r.l. (nel seguito Aero I), società di diritto lussemburghese che detiene, quale unico asset di rilievo, n. 85.170.758 azioni di Getlink (già Groupe Eurotunnel S.E.), pari al 15,49% del capitale sociale e rappresentanti il 26,66% dei diritti di voto della società (quote calcolate sul totale delle azioni emesse, pari a n. 550.000.000, e sul totale dei diritti di voto, pari a n. 639.030.648, secondo quanto pubblicato da Getlink il 16 febbraio 2018).

Getlink gestisce il collegamento sottomarino della Manica (che si compone di tre tunnel e due terminal in concessione fino al 2086), nonché Europorte (un business ferroviario non in regime di concessione) e la futura interconnessione elettrica tra Francia e Regno Unito (ElecLink), in corso di realizzazione all'interno del tunnel. Nel 2017 i ricavi consolidati di Getlink sono stati pari a 1.033 milioni di euro, con un EBITDA consolidato di 526 milioni di euro. Getlink è quotata sui mercati di Borsa di Euronext Paris e Euronext London, con una capitalizzazione di Borsa di circa 5,7 miliardi di euro alla data dell'acquisizione.

Il costo sostenuto da Atlantia per l'acquisizione ammonta complessivamente a 1.056 milioni di euro. Il costo sostenuto è riferibile per 779 milioni di euro a crediti finanziari nei confronti di Aero I, (convertiti successivamente in capitale) e per 277 milioni di euro alla partecipazione totalitaria nel capitale di tale impresa.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'acquisition method che ha comportato la stima e la rilevazione dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte di Aero 1. Nello specifico, si è proceduto alla determinazione in via provvisoria del fair value della partecipazione detenuta da Aero 1 in Getlink, mentre sono stati mantenuti i valori contabili delle altre attività e delle passività già rilevati nel bilancio dell'impresa acquisita, in quanto approssimano il relativo fair value. Da tale analisi sono escluse le passività finanziarie di Aero 1, essendo Atlantia subentrata anche nelle corrispondenti attività finanziarie cedute dai suddetti venditori unitamente al suddetto pacchetto azionario.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, nonché il relativo valore dei fair value identificati.

Milioni di euro	Valore contabile	Aggiustamenti da fair value	Fair value
<i>Attività nette acquisite</i>			
Partecipazioni	675	381	1.056
Passività finanziarie non correnti	-652		-652
Passività finanziarie correnti	-127		-127
Totale attività nette acquisite	-104	381	277

Per effetto dell'acquisizione di Aero 1, il Gruppo Atlantia detiene, quindi, una partecipazione in Getlink che, tenuto conto di quanto previsto dagli IFRS, configura una influenza notevole su tale impresa. In relazione a ciò, a partire dalla data di acquisizione, la partecipazione detenuta in Getlink è valutata con il metodo del patrimonio netto. Ai fini di tale valutazione si evidenzia che, come consentito dall'IFRS 3, si è provveduto all'identificazione provvisoria del fair value delle attività e passività di Getlink e delle sue imprese controllate, inclusi nel fair value della partecipazione sopra indicata. Sulla base di quanto consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei fair value delle attività e passività di Getlink e delle sue controllate sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione; il risultato delle analisi in corso potrebbe, quindi, comportare effetti sulla valutazione con il metodo del patrimonio netto di tale partecipazione effettuata nell'ambito della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

6.2 Offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria su azioni Abertis Infraestructuras

Nel corso del 2017 Atlantia ha promosso una Offerta Pubblica di acquisto e scambio volontaria su azioni Abertis (nel seguito "OPAS" o "Offerta"), successivamente ritirata, in data 12 aprile 2018, in esecuzione degli accordi raggiunti con Hochtief e ACS per un'operazione di investimento congiunto in Abertis, già descritti nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017.

In relazione ai suddetti accordi, Hochtief al 30 giugno 2018 detiene il 95,3% delle azioni di Abertis Infraestructuras S.A., acquisite attraverso un'Offerta Pubblica di Acquisto promossa sulla totalità delle azioni di quest'ultima (nel seguito OPA) e acquisti azionari effettuati successivamente alla conclusione del periodo di adesione alla stessa OPA (8 maggio 2018), come consentito dalla normativa vigente.

Nei prossimi mesi Hochtief, ACS e Atlantia perfezioneranno gli accordi sottoscritti che prevedono, alla conclusione del processo, l'acquisizione del controllo da parte di Atlantia della maggioranza delle azioni in Abertis Infraestructuras S.A. tramite un veicolo societario partecipato, con quote di minoranza, anche da ACS e dalla stessa Hochtief. Tenuto conto dell'operazione in corso e di quanto già rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo, riportato nella relativa nota n.6.4 cui si rimanda per i dettagli, nel primo semestre 2018 si rilevano i seguenti impatti:

- a) ai fini delle opportune valutazioni del Consiglio di Amministrazione della Società connesse all'Operazione di acquisizione, in aggiunta a quanto già rilevato nel corso dell'esercizio 2017, sono stati rilevati oneri per assistenze professionali per complessivi 7 milioni di euro, classificati tra i "Costi per servizi" e il relativo effetto fiscale differito pari a 2 milioni di euro. Si evidenzia inoltre che, a fronte dei costi sostenuti da Atlantia per l'OPAS nell'esercizio 2017, complessivamente pari a 32 milioni di euro, sono state rilevate nel bilancio consolidato al 30 giugno 2018 imposte anticipate per complessivi 8 milioni di euro;
- b) Atlantia, a seguito del ritiro, nell'ambito dell'accordo di investimento congiunto concluso con ACS ed Hochtief, della propria offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Abertis Infraestructuras, ha cancellato in data 13 aprile 2018 le linee di finanziamento concesse dagli istituti di credito a maggio 2017 per complessivi 14.700 milioni di euro (già ridotte nel corso del 2017 a 11.648 milioni di euro per effetto sia dell'emissione obbligazionaria di luglio 2017, sia della cessione di quote di partecipazione al capitale di talune società controllate e collegate, perfezionate nel corso del secondo semestre 2017).

Le linee di finanziamento cancellate sono state sostituite da una combinazione di linee finanziarie committed sottoscritte in data 15 maggio 2018 per un massimo di 4.000 milioni di euro, articolate al 30 giugno 2018 come segue: i) Linea Term Loan: fino a 1.500 milioni di euro e rimborso in tranches con scadenze comprese tra il primo trimestre 2022 e il primo trimestre 2023; ii) Linea Bridge: fino a 2.500 milioni di euro, rimborso bullet a dicembre 2019.

In relazione alle suddette coperture finanziarie, nel primo semestre 2018 sono stati rilevati oneri finanziari per 24 milioni di euro, riferibili a:

- 1) l'iscrizione di commissioni up-front e di mancato utilizzo maturate sulle linee di credito committed in essere al 30 giugno 2018;
- 2) il rilascio a conto economico di parte delle attività finanziarie iscritte al 31 dicembre 2017 in relazione alla quota di commissioni up-front relative alle linee di finanziamento committed oggetto di cancellazione nel corso del primo semestre 2018;
- c) a fronte delle suddette linee committed, in aggiunta al pacchetto da 1.000 milioni di euro di Interest Rate Swap Forward Starting stipulati a giugno 2017, nel corso del mese di marzo 2018 sono stati stipulati ulteriori specifici contratti di Interest Rate Swap Forward Starting per un valore nozionale di 2.000 milioni di euro a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Tali strumenti finanziari, il cui fair value al 30 giugno 2018 risulta negativo per complessivi 45 milioni di euro, sono classificati come strumenti di hedge accounting, in quanto risultano rispettati tutti i requisiti stabiliti dallo IFRS 9 per la loro rilevazione quali strumenti di cash flow hedge.
In merito agli Interest Rate Swap Forward Starting con clausola di deal contingent hedge stipulati nel 2017, si specifica che nel primo semestre 2018 è stato rilevato tra i proventi finanziari l'effetto relativo all'assorbimento di parte del fair value negativo già rilevato al 31 dicembre 2017 pari a 8 milioni di euro.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2017. Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

7.1 Attività materiali

Migliaia di euro 284.120 (302.799)

Le attività materiali al 30 giugno 2018 presentano un valore netto pari a 284.120 migliaia di euro, rispetto al valore netto al 31 dicembre 2017 pari a 302.799 migliaia di euro. Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018			31/12/2017		
	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Immobili, impianti e macchinari	912.208	-630.817	281.391	903.862	-604.360	299.502
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria	3.305	-662	2.643	3.392	-603	2.789
Investimenti immobiliari	7.322	-7.236	86	7.650	-7.142	508
Attività materiali	922.835	-638.715	284.120	914.904	-612.105	302.799

La riduzione del valore netto delle attività materiali rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, pari a 18.769 migliaia di euro, è principalmente dovuta all'effetto combinato degli ammortamenti del periodo, pari a 34.703 migliaia di euro, e degli investimenti, pari a 19.636 migliaia di euro, come riportato in dettaglio nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	VARIAZIONI DEL PERIODO						
	VALORE NETTO AL 31/12/2017	INVESTIMENTI	AMMORTAMENTI	DECREMENTI NETTI PER DISMISSIONI	DIFFERENZE CAMBIO NETTE	RICLASSIFICHE E ALTRE RETIFICHE	VALORE NETTO AL 30/06/2018
Immobili, impianti e macchinari							
Terreni	8.388	-	-	-	-14	-1	8.373
Fabbricati	40.529	939	-1.486	-	-140	7	39.849
Impianti e macchinari	115.721	1.705	-10.786	-114	-44	1.640	108.122
Attrezzature industriali e commerciali	53.206	3.006	-9.753	-273	-483	585	46.288
Altri beni	65.190	4.792	-12.222	-29	-43	755	58.443
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	16.468	9.194	-	-	-5	-5.341	20.316
Totale	299.502	19.636	-34.247	-416	-729	-2.355	284.120
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria							
Attrezzature e altri beni acquisiti in locazione finanziaria	2.789	-	-76	-	-70	-	2.643
Totale	2.789	-	-76	-	-70	-	2.643
Investimenti immobiliari							
Terreni	32	-	-	-	-	-	32
Fabbricati	476	-	-380	-	-42	-	54
Totale	508	-	-380	-	-42	-	86
Attività materiali	302.799	19.636	-34.703	-416	-841	-2.355	284.120

Si evidenzia che la voce "Investimenti immobiliari" accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività è stimato complessivamente in circa 2 milioni di euro, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, che tengono conto delle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare e applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni. Al 30 giugno 2018 le attività materiali non risultano gravate da privilegi, ipoteche o altre garanzie reali di importo significativo che ne limitino la disponibilità.

7.2 Attività immateriali

Migliaia di euro 26.944.789 (27.424.561)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 22.005.099 migliaia di euro (22.465.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), riconducibili alle seguenti categorie:
 - 1) diritti acquisiti da terzi (pari a 7.563.746 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori iscritti a seguito delle acquisizioni di ADR, delle concessionarie autostradali cilene e brasiliene e di ACA;
 - 2) diritti rilevati a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (7.955.501 migliaia di euro);
 - 3) diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (6.380.519 migliaia di euro);
 - 4) diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (105.333 migliaia di euro) che sono stati devoluti gratuitamente alle concessionarie del Gruppo al termine delle relative subconcessioni;
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 4.548.797 migliaia di euro;
- c) le altre attività immateriali pari a 390.893 migliaia di euro, essenzialmente costituite dalle relazioni contrattuali di ADR, iscritte in sede di identificazione del fair value delle attività e delle passività dell'ex gruppo Gemina.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018				31/12/2017			
	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SVALUTAZIONI CUMULATE	VALORE NETTO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SVALUTAZIONI CUMULATE	VALORE NETTO
Diritti concessori immateriali	31.360.238	-9.238.431	-116.708	22.005.099	31.414.114	-8.832.299	-116.794	22.465.021
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	4.567.941	-	-19.144	4.548.797	4.567.754	-	-18.998	4.548.756
Altre attività immateriali	975.442	-580.962	-3.587	390.893	961.549	-547.277	-3.488	410.784
Attività immateriali	36.903.621	-9.819.393	-139.439	26.944.789	36.943.417	-9.379.576	-139.280	27.424.561

Nel corso del primo semestre 2018 le attività immateriali evidenziano un decremento netto pari a 479.772 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo pari a 530.466 migliaia di euro;
- b) il saldo negativo delle differenze cambio per 162.601 migliaia di euro, sostanzialmente attribuibile al sensibile deprezzamento del real brasiliense rispetto all'euro;
- c) gli investimenti realizzati, principalmente in opere con benefici economici aggiuntivi, per 147.395 migliaia di euro;
- d) l'incremento per 45.360 migliaia di euro dei diritti concessori relativi alle opere senza benefici economici aggiuntivi, con corrispondente incremento dei fondi per impegni da convenzioni, in relazione all'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2018.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MIGLIAIA DI EURO	VALORE NETTO AL 31/12/2017	INCREMENTI PER OPERE REALIZZATE ACQUISIZIONI, CAPITALIZZAZIONI E DEVOLUZIONI GRATUITE	AMMORTAMENTI	VARIAZIONI DEL PERIODO			VALORE NETTO AL 30/06/2018
				VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO VALORE ATTUALE IMPEGNI	DIFFERENZE CAMBIO NETTE	RICLASSIFICHE E ALTRE RETIFICHE	
Diritti concessori immateriali							
Diritti acquisiti	7.820.195	-	-157.561	-	-98.888	-	7.563.746
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	8.108.698	-	-194.184	45.360	-4.144	-229	7.955.501
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	6.428.226	147.395	-139.644	-	-56.529	1.071	6.380.519
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	107.902	-	-2.568	-	-1	-	105.333
Totale	22.465.021	147.395	-493.957	45.360	-159.562	842	22.005.099
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita							
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	4.548.753	-	-	-	-	-	4.548.753
Marchi	3	-	-	-	-	41	44
Totale	4.548.756	-	-	-	-	41	4.548.797
Altre attività immateriali							
Relazioni commerciali contrattuali	262.361	-	-15.940	-	-	-	246.421
Costi di sviluppo	15.618	7.785	-9.160	-	7	11.363	25.613
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.663	3.632	-4.534	-	-171	129	12.719
Concessioni e licenze	15.399	335	-2.792	-	-163	744	13.523
Altre	45.203	2.345	-4.083	-	-3.927	29	39.509
Attività immateriali in corso e conti	58.540	5.386	-	-	1.215	-12.033	53.108
Totale	410.784	19.483	-36.509	-	-3.039	174	390.893
Attività immateriali	27.424.561	166.878	-530.466	45.360	-162.601	1.057	26.944.789

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti in infrastrutture autostradali e aeroportuali, esposte nel rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13 / 8.10	147.400	174.897	-27.497
Utilizzo del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali	7.14	32.839	40.299	-7.460
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi	8.3	147.395	181.440	-34.045
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali realizzate	7.4 / 8.3	10.696	31.153	-20.457
Investimenti in attività in concessione		338.330	427.789	-89.459

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2018 sono stati rilevati nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 1 milione di euro. Le attività di ricerca e sviluppo sono relative al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente, software e sistemi informatici sviluppati internamente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 4.548.797 migliaia di euro, è costituita essenzialmente:

- per 4.382.757 migliaia di euro dall'avviamento allocato alla CGU relativa ad Autostrade per l'Italia, rilevato nel 2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.; tale importo coincide con il valore netto contabile all'1 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS 1), determinato in base ai precedenti principi contabili applicando l'esenzione prevista dall'IFRS 1;
- per 151.990 migliaia di euro dall'avviamento emerso a seguito dell'operazione, intercorsa nel 2016, di acquisizione del controllo di ACA e sue controllate;
- per 14.006 migliaia di euro dal valore della licenza relativa alla gestione dell'aeroporto di Saint-Tropez, di cui è titolare a tempo indeterminato la società Aéroport Golfe de Saint-Tropez, controllata da ACA al 99,92%, iscritto in relazione all'operazione di acquisizione del controllo di quest'ultima, di cui al punto precedente.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento iscritto e dei valori dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel

periodo non si sono evidenziati indicatori di impairment. La valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita è effettuata con cadenza almeno annuale. Si rinvia alla nota n. 7.2 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 per una descrizione puntuale delle assunzioni adottate e dei parametri utilizzati per i più recenti test di impairment delle attività immateriali.

7.3 Partecipazioni Migliaia di euro 1.299.745 (266.974)

Al 30 giugno 2018 la voce registra un incremento di 1.032.771 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'acquisizione di partecipazioni per complessivi 1.065.967 migliaia di euro, riconducibile all'acquisto del 15,49% del capitale di Getlink, detenuto dal Gruppo a seguito dell'acquisto del 100% del capitale del veicolo Aero 1 Global & International S.à.r.l. (descritto nella nota n. 6.1) e all'acquisto del 4,47% del capitale di Tangenziale Esterne di Milano;
- la riduzione del valore di carico delle partecipazioni detenute in Getlink e Aeroporto di Bologna in relazione ai dividendi incassati nel corso del primo semestre 2018 per complessivi 29.712 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, nonché le relative variazioni intervenute nel corso del periodo.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017 SALDO INIZIALE	VARIAZIONI DEL PERIODO						30/06/2018 SALDO FINALE
		ACQUISIZIONI E APPORTI DI CAPITALE	RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)	DIVIDENDI	CESSIONI E RIMBORSI DI CAPITALE	VALUTAZIONE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	ALTRÉ VARIAZIONI MINORI	
		CONTO ECONOMICO	ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO					
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:								
- società collegate	170.077	1.056.124	-	-29.712	44	2.675	-	-57 1.199.151
- joint venture	14.614	-	-	-	-	-5.067	-877	- 8.670
Partecipazioni contabilizzate al fair value	82.283	9.843	-33	-	-258	-	-	89 91.924
Partecipazioni	266.974	1.065.967	-33	-29.712	-214	-2.392	-877	32 1.299.745

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società. Tali dati, in caso di indisponibilità del bilancio al 30 giugno 2018, sono integrati da apposite stime sulla base delle informazioni a disposizione e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2018, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018		31/12/2017	
	% POSSESSO	SALDO FINALE	% POSSESSO	SALDO FINALE
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto:				
- società collegate				
Getlink	15,49%	1.032.419	-	-
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	29,38%	161.611	29,38%	164.948
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	46,60%	3.143	46,60%	3.107
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	29,77%	1.655	29,77%	1.675
Altre partecipazioni minori	-	323	-	347
Totale		1.199.151		170.077
- joint venture				
Rodovias do Tieté	50,00%	4.574	50,00%	9.792
Pune Solapur Expressways Private Limited	50,00%	3.096	50,00%	3.822
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	50,00%	1.000
Totale		8.670		14.614
Partecipazioni contabilizzate al fair value				
Tangenziali Esterne di Milano	18,14%	41.864	13,67%	32.022
Lusoponte	17,21%	39.852	17,21%	39.852
Compagnia Aerea Italiana	6,52%	-	6,52%	-
Tangenziale Esterna	1,25%	5.811	1,25%	5.811
Firenze Parcheggi	5,47%	1.854	5,47%	1.854
S.A.CAL	9,23%	957	9,23%	957
Aeroporto di Genova	15,00%	894	15,00%	894
Uinet	1,51%	427	1,51%	427
Veneto Strade	-	-	5,00%	258
Emissenti Titoli	-	-	7,24%	-
Altre partecipazioni minori	-	265	-	208
Totale		91.924		82.283
Partecipazioni		1.299.745		286.974

Ai fini delle informazioni integrative richieste dall'IFRS 12 in tema di partecipazioni in imprese individualmente rilevanti, nel seguito sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici di:

- a) Getlink S.E. desunti dal resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2018, così come pubblicato sul sito <https://www.getlinkgroup.com>.

MIGLIAIA DI EURO	1/1/2018-30/6/2018
Ricavi	510.373
Risultato delle attività operative in funzionamento	39.199
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	4
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	16.256
Risultato economico complessivo del periodo al 30 giugno 2018	55.459
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	55.459
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018
Capitale fisso	6.697.342
Capitale circolante netto	-112.611
Indebitamento finanziario netto	4.671.162
Patrimonio netto	1.913.569
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	1.913.569
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
Interessenza del Gruppo nelle attività nette contabili della partecipata al 30 giugno 2018	296.412

- b) Aeroporto Guglielmo Marconi S.p.A. desunti dal Resoconto Intermedio sulla gestione al 31 marzo 2018, così come pubblicato sul sito www.bologna-airport.it quale ultima situazione contabile disponibile alla data del presente bilancio relativamente a tale impresa.

MIGLIAIA DI EURO		1/1/2018-31/3/2018
Ricavi		22.425
Risultato delle attività operative in funzionamento		2.326
Risultato economico complessivo del periodo al 31 marzo 2018		2.326
<i>di cui:</i>		
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata		2.307
- di pertinenza degli azionisti terzi		19
MIGLIAIA DI EURO		31/03/2018
Capitale fisso		166.998
Capitale circolante netto		-24.938
Indebitamento finanziario netto		-32.575
Patrimonio netto		174.635
<i>di cui:</i>		
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata		173.795
- di pertinenza degli azionisti terzi		840
Interessenza del Gruppo nelle attività nette contabili della partecipata al 31 marzo 2018		51.061

Si rinvia all'Allegato I per l'elenco analitico di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2018, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

7.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) / Migliaia di euro 2.262.894 (2.316.125)
(quota corrente) / Migliaia di euro 762.085 (780.207)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie a inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018			31/12/2017		
	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE
Diritti di subentro	399.857	399.857	-	399.863	399.863	-
Minimo garantito	574.702	49.853	524.849	602.088	47.226	554.862
Altri diritti concessori	430.754	-	430.754	408.740	-	408.740
Diritti concessori finanziari ⁽¹⁾	1.405.313	449.710	955.603	1.410.691	447.089	963.602
Attività finanziarie per contributi su opere ⁽¹⁾	313.220	51.337	261.883	320.046	70.110	249.936
Depositi vincolati ⁽¹⁾	488.745	168.738	320.007	494.696	179.222	315.474
Attività per contratti derivati ⁽²⁾	152.580	50.120	102.460	173.403	66.135	107.268
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine ⁽¹⁾	627.341	4.400	622.941	684.430	4.585	679.845
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	779.921	54.520	725.401	857.833	70.720	787.113
Derivati correnti con fair value positivo ⁽²⁾	341	341	-	528	528	-
Altre attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	37.439	37.439	-	12.538	12.538	-
	3.024.979	762.085	2.262.894	3.096.332	780.207	2.316.125

(1) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati a costo ammortizzato

(2) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione del semestre dei diritti concessori finanziari:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017	VALORE DI BILANCIO	INCREMENTI DA ATTUALIZZAZIONE	INCREMENTI PER OPERE REALIZZATE	DECREMENTI PER INCASSI	DIFFERENZE CAMBIO	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	30/06/2018
Diritti di subentro	399.863	-	-	-	-	-	-6	399.857
Minimi garantiti	602.088	21.248	-	-	-42.416	-7.329	1.111	574.702
Altri diritti concessori	408.740	13.273	10.697	-	-	-5.628	3.672	430.754
Diritti concessori finanziari	1.410.691	34.521	10.697	-42.416	-12.957	4.777	4.777	1.405.313

I diritti concessori finanziari includono:

- a) il diritto di subentro di Autotrade Meridionali (399.857 migliaia di euro al 30 giugno 2018), che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della concessione e non ammortizzati;
- b) il valore attuale dei diritti concessori finanziari per il livello minimo di pedaggi garantito dal Concedente, come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del Gruppo (574.702 migliaia di euro al 30 giugno 2018);
- c) gli altri diritti concessori finanziari (430.754 migliaia di euro al 30 giugno 2018), che accolgono le attività finanziarie spettanti alla concessionaria cilena Costanera Norte per la realizzazione degli investimenti autostradali previsti dal “Programma Santiago Centro Oriente” (di seguito “CC7”). In particolare, in base agli accordi sottoscritti, i maggiori introiti da pedaggio derivanti dai transiti sui nuovi portali installati lungo l’asse autostradale in esercizio, dedotta la quota contrattualmente prevista di spettanza della società, restano nella disponibilità della stessa e sono rilevati tra le passività finanziarie fino a concorrenza del ristoro degli esborsi per gli investimenti realizzati, rivalutati ad un tasso annuale reale del 7%. Qualora alla scadenza della concessione tali specifiche disponibilità di Costanera Norte, parimenti rivalutate ad un tasso annuale reale del 7%, dovessero risultare inferiori alle suddette attività finanziarie maturate, è facoltà del Concedente prorogare la durata della concessione o corrispondere a Costanera Norte il saldo residuo netto spettante.

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine si decrementano di 77.912 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017, essenzialmente per il deprezzamento del real brasiliano rispetto all’euro.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment nel corso del primo semestre 2018.

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate Migliaia di euro 1.213.871 (1.258.163)

Passività per imposte differite Migliaia di euro 2.191.016 (2.253.718)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Attività per imposte anticipate	1.688.208	1.763.202
Passività per imposte differite compensabili	-474.337	-505.039
Attività per imposte anticipate nette	1.213.871	1.258.163
Passività per imposte differite	-2.191.016	-2.253.718
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	-977.145	-995.555

La movimentazione delle imposte anticipate e differite in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate è riepilogata nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO						30/06/2018		
		ACCANTONAMENTI	RILASCI	ACCANTONAMENTI (RILASCI) SU ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	VARIAZIONE DI STIME DI ESERCIZI PRECEDENTI	DIFFERENZE CAMBIO E ALTRE VARIAZIONI	EFFETTI RILEVATI A PATRIMONIO NETTO DA PRIMA APPLICAZIONE IFRS 9			
Attività per imposte anticipate su:										
Avviamenti infragruppo deducibili										
Avviamenti infragruppo deducibili	300.149	-	-49.318	-	-	-	-	250.831		
Fondi per accantonamenti	525.548	11.932	-36.978	-	-2	-314	-	500.186		
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	401.926	283	-9.863	-	-	-	-	392.346		
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	93.997	5	-444	13.723	-	-350	-	106.931		
Perdite fiscamente riportabili	58.335	18.045	-1.365	-	-	-1.035	-	73.980		
Svalutazioni e ammortamenti di attività non correnti	97.541	1.244	-5.297	-	44	-8.805	-	84.727		
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	60.962	11.998	-582	-	-75	-1.593	-	70.710		
Altre differenze temporanee	224.744	17.512	-27.486	1.423	21	-7.717	-	208.497		
Totale	1.763.202	61.019	-131.333	15.146	-12	-19.814	-	1.688.208		
Passività per imposte differite su:										
Differenza tra il valore contabile e il fair value di attività e passività acquisite da business combination	-2.117.273	-142	46.969	-	-	29.749	-	-2.040.697		
Diritti concessionari e attività finanziarie per contributi	-176.675	-1.638	3.190	-	-	4.778	-	-170.345		
Strumenti finanziari derivati con fair value positivo	-25.751	-	-37	2.516	-	-	-	-23.272		
Altre differenze temporanee	-439.058	-28.415	29.238	17	-5	17.285	-10.101	431.039		
Totale	-2.758.757	-30.195	79.360	2.533	-5	51.812	-10.101	-2.665.353		
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-995.555	30.824	-51.973	17.879	-17	31.998	-10.101	-977.145		

Come evidenziato in tabella, il saldo al 30 giugno 2018 delle imposte anticipate include principalmente:

- a) le imposte relative alle quote della futura deduzione fiscale degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (500.186 migliaia di euro), in prevalenza riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali;
- b) le imposte rilevate in relazione al riconoscimento fiscale dei valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12 da parte di Autostrade per l'Italia (392.346 migliaia di euro);
- c) le imposte iscritte per effetto dello storno della plusvalenza infragruppo emersa nel 2003, a seguito del conferimento del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia (250.831 migliaia di euro).

Le imposte differite, complessivamente pari a 2.665.353 migliaia di euro, sono riferibili essenzialmente ai plusvalori rilevati a seguito della valutazione al fair value delle attività nette acquisite con le business combination effettuate dal Gruppo (2.040.697 migliaia di euro).

7.6 Altre attività non correnti

Migliaia di euro 7.101 (8.005)

Il saldo è sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2017.

7.7 Attività commerciali

Migliaia di euro 1.945.000 (1.798.108)

Al 30 giugno 2018 le attività commerciali comprendono:

- a) le rimanenze, pari a 77.533 migliaia di euro (76.299 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- b) le attività contrattuali pari a 19.276 migliaia di euro (18.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- c) i crediti commerciali, pari a 1.848.191 migliaia di euro (1.703.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali verso:		
Clienti autostradali	1.397.017	1.224.217
Clienti aeroportuali	393.569	374.612
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	47.250	84.983
Clienti diversi	296.151	275.239
Crediti commerciali (saldo lordo)	2.133.987	1.959.051
Fondo svalutazione crediti commerciali	(335.450)	(296.362)
Altre attività commerciali	49.654	40.417
Crediti commerciali (saldo netto)	1.848.191	1.703.106

Il saldo dei crediti commerciali al lordo del relativo fondo è pari a 2.133.987 migliaia di euro, in aumento di 174.936 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.959.051 migliaia di euro), sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti verso clienti autostradali, in relazione sia per il maggior volume dei pedaggi autostradali, sia per la dinamica di fatturazione che ha comportato lo slittamento ai primi giorni del mese di luglio 2018 degli incassi dei pedaggi autostradali con fatturazione differita.

La tabella seguente presenta l'anzianità dei crediti commerciali.

MIGLIAIA DI EURO	TOTALE SALDO CREDITI AL 30/06/2018	SALDO A SCADERE	SCADUTO ENTRO 90 GIORNI	SCADUTO TRA 90 E 365 GIORNI	SCADUTO SUPERIORE A 1 ANNO
Crediti commerciali	2.133.987	1.302.990	121.676	202.118	507.203

I crediti commerciali scaduti sono riferibili ai pedaggi derivanti dai rapporti con clienti autostradali e aeroportuali non incassati, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni o forniture di diversa natura.

La tabella seguente dettaglia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2018, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017	INCREMENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	30/06/2018
Fondo svalutazione crediti commerciali	296.362	48.178	-2.687	-6.403	335.450

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.



7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti Migliaia di euro 4.766.970 (5.624.716)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 857.746 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2017 principalmente per l'effetto dell'acquisto di Aero 1, perfezionato nel corso del periodo. Per un commento dettagliato dei flussi finanziari che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide nette, si rinvia alla nota n. 9.1.

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti Attività per imposte correnti Migliaia di euro 65.484 (79.482) Passività per imposte correnti Migliaia di euro 324.538 (151.500)

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	ATTIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI		PASSIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017
IRES	45.588	42.440	252.804	100.516
IRAP	1.297	2.778	36.861	2.326
Imposte sul reddito delle società estere	18.599	34.264	34.873	48.658
Totale	65.484	79.482	324.538	151.500

Al 30 giugno 2018, il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito correnti pari a 259.054 migliaia di euro, sostanzialmente in relazione alle imposte stanziate sul reddito stimato del periodo.

7.10 Altre attività correnti Migliaia di euro 223.857 (187.059)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria. La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	60.547	51.483	9.064
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	67.389	52.285	15.104
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	18.036	19.192	-1.156
Risconti attivi non commerciali	4.854	4.063	791
Crediti verso dipendenti	3.710	2.988	722
Crediti verso enti previdenziali	4.593	1.755	2.838
Anticipi a fornitori e altre attività correnti	91.203	84.369	6.834
Altre attività correnti (saldo lordo)	250.332	216.135	34.197
Fondo svalutazione	-26.475	-29.076	2.601
Altre attività correnti	223.857	187.059	36.798

L'incremento della voce è sostanzialmente attribuibile ai maggiori crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito e ai crediti verso Amministrazioni Pubbliche rilevate da parte delle società autostradali estere.

7.II Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate Migliaia di euro 10.762 (11.061)
Passività connesse ad attività operative cessate Migliaia di euro 442 (6.266)

Le attività nette non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate, pari a 10.320 migliaia di euro al 30 giugno 2018, comprendono prevalentemente:

- la quota di partecipazione residua del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e di vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società perfezionata nel corso del 2011;
- le attività nette residue delle società francesi coinvolte nel progetto "EcoTaxe" per 6.047 migliaia di euro.

La tabella seguente presenta la composizione di tali attività e passività distinte per natura.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Partecipazioni	4.271	4.271	-
Attività finanziarie	6.478	6.531	-53
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.469	6.522	-53
- Altre attività finanziarie correnti	9	9	-
Attività commerciali e altre attività	13	259	-246
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	10.762	11.061	-299
Passività finanziarie	-	308	-308
Fondi per accantonamenti correnti	442	2.860	-2.418
Passività commerciali e altre passività	-	3.098	-3.098
Passività connesse ad attività operative cessate	442	6.266	-5.824

7.I2 Patrimonio netto
Migliaia di euro 11.558.874 (11.762.978)

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale di Atlantia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 825.783.990 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 825.784 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2018.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 8.677.908 migliaia di euro, si decrementa di 94.469 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Le principali variazioni intervenute nel periodo, rappresentate in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto del Gruppo, sono relative a:

- la distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2017 pari a 531.607 migliaia di euro (0,65 euro per azione);
- il risultato negativo delle altre componenti del conto economico complessivo, pari a 123.861 migliaia di euro, determinato principalmente dalla variazione negativa della riserva da conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro, essenzialmente in relazione al deprezzamento del real brasiliiano rispetto all'euro;
- l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo, pari a 531.074 migliaia di euro;

- d) la rilevazione degli effetti positivi della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (28.570 migliaia di euro), al netto del corrispondente effetto fiscale.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 2.880.966 migliaia di euro e presenta un decremento di 109.635 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (2.990.601 migliaia di euro), essenzialmente per l'effetto combinato di:

- la deliberazione di dividendi per complessivi 123.714 migliaia di euro;
- l'utile del periodo di pertinenza di Terzi pari a 86.742 migliaia di euro;
- il saldo negativo delle altre componenti del conto economico complessivo, pari a 76.453 migliaia di euro, riconducibile prevalentemente alla riserva per differenza cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro, per il citato deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro.

Gli obiettivi di Atlantia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per gli azionisti, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo ed il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

7.13 Fondi per impegni da convenzioni (quota non corrente) Migliaia di euro 2.639.775 (2.960.647) (quota corrente) Migliaia di euro 648.945 (426.846)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare e finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali che alcune concessionarie del Gruppo, in particolare Autostrade per l'Italia, si sono impegnate a realizzare in opere per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo di tali fondi, nonché delle relative movimentazioni del periodo, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017			VARIAZIONI DEL PERIODO			30/06/2018			
	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE	VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO VALORE ATTUALE IMPEGNI	ACCANTONAMENTI FINANZIARI	UTILIZZI PER OPERE REALIZZATE	DIFFERENZE CAMBIO E ALTRE RICLASSIFICHE	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE
Fondi per Impegni da convenzioni	3.387.493	2.960.647	426.846	45.360	8.854	-147.400	-5.587	3.288.720	2.639.775	648.945

7.14 Fondi per accantonamenti (quota non corrente) Migliaia di euro 1.566.164 (1.566.541) (quota corrente) Migliaia di euro 379.891 (379.823)

Al 30 giugno 2018 i fondi per accantonamenti sono complessivamente pari a 1.946.055 migliaia di euro (1.946.364 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018			31/12/2017		
	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE
Fondi per benefici per dipendenti	163.635	137.793	25.842	167.954	142.296	25.658
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.378.290	1.185.988	192.302	1.456.394	1.238.794	217.600
Fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali	294.293	196.148	98.145	210.174	137.389	72.785
Altri fondi per rischi e oneri	109.837	46.235	63.602	111.842	48.062	63.780
Fondi per accantonamenti	1.946.055	1.566.164	379.891	1.946.364	1.566.541	379.823

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2018.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2018
	SALDO DI BILANCIO	ACCANTONAMENTI OPERATIVI	ACCANTONAMENTI FINANZIARI	DECREMENTI PER UTILIZZI	DIFFERENZE CAMBIO, RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	SALDO DI BILANCIO
Fondi per benefici per dipendenti						
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.639	806	695	-5.682	-227	154.231
Altri benefici a dipendenti	9.315	270	64	-302	57	9.404
Totale	167.954	1.076	759	-5.984	-170	163.635
Fondi per ripristino e sostituzione Infrastrutture autostradali	1.456.394	113.131	11.641	-192.583	-10.293	1.378.290
Fondi per rinnovo Infrastrutture aeroportuali	210.174	112.865	980	-32.839	3.113	294.293
Altri fondi per rischi e oneri						
Fondo eccedenze svalutazioni partecipazioni	3.624	-	-	-	-	3.624
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	108.218	7.184	-	-6.224	-2.965	106.213
Totale	111.842	7.184	-	-6.224	-2.965	109.837
Fondi per accantonamenti	1.946.364	234.256	13.380	-237.630	-10.315	1.946.055

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) Migliaia di euro 137.793 (142.296)

(quota corrente) Migliaia di euro 25.842 (25.658)

Al 30 giugno 2018 la voce è composta quasi interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) nei confronti del personale dipendente assoggettato alla normativa italiana, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro. La riduzione di 4.319 migliaia di euro è relativa prevalentemente alle liquidazioni e anticipazioni avvenute nel periodo. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico, sia economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2018 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, alcune delle assunzioni chiave utilizzate sono le medesime già adottate in sede di valutazione al 31 dicembre 2017, illustrate nella nota n. 7.14 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rinvia.

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

(quota non corrente) Migliaia di euro 1.185.988 (1.238.794)

(quota corrente) Migliaia di euro 192.302 (217.600)

La voce accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle concessionarie autostradali del Gruppo. Il fondo si decremente complessivamente di 78.104 migliaia di euro, essenzialmente per l'effetto combinato di:

- a) gli utilizzi a fronte degli interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel periodo pari a 192.583 migliaia di euro;
- b) gli accantonamenti operativi pari a 113.131 migliaia di euro;
- c) gli accantonamenti finanziari pari a 11.641 migliaia di euro.



FONDI PER RINNOVO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

(quota non corrente) Migliaia di euro 196.148 (137.389)
 (quota corrente) Migliaia di euro 98.145 (72.785)

Il fondo per rinnovo delle infrastrutture aeroportuali, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, è pari a 294.293 migliaia di euro (210.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere per manutenzioni straordinarie, ripristini e sostituzioni a fronte delle obbligazioni contrattuali previste dalle concessionarie aeroportuali del Gruppo, al fine di assicurare la funzionalità e la sicurezza delle infrastrutture aeroportuali. Rispetto al 31 dicembre 2017, il fondo presenta un incremento di 84.119 migliaia di euro, essenzialmente per gli accantonamenti effettuati nel periodo da ACA in relazione all'adeguamento della stima sugli interventi di rinnovo dell'infrastruttura aeroportuale previsti nel futuro.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) Migliaia di euro 46.235 (48.062)
 (quota corrente) Migliaia di euro 63.602 (63.780)

Gli altri fondi per rischi e oneri includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo, incluse le riserve iscritte da appaltatori per attività non di investimento delle infrastrutture in concessione. Il saldo complessivo è sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2017.

7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 15.463.280 (15.969.835)
(quota corrente) Migliaia di euro 2.678.939 (2.253.836)

PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 15.463.280 (15.969.835)
 (quota corrente) Migliaia di euro 2.235.725 (1.717.935)

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza:

- della composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018					31/12/2017				
	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Eseguibilità	In scadenza tra 13 e 60 mesi	In scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente
Prestiti obbligazionari ^{(1) (2)}	12.655.055	12.494.728	1.756.534	10.738.194	3.849.216	6.888.978	12.534.212	12.480.591	1.118.502	11.362.089
Debiti verso istituti di credito	4.114.619	4.074.752	223.575	3.851.177	1.770.831	2.080.346	4.032.622	4.021.277	226.132	3.795.145
Debiti verso altri finanziatori	308.254	295.873	69.459	226.414	206.465	19.949	323.526	309.148	92.789	216.359
Finanziamenti a medio-lungo termine ^{(1) (3)}	4.422.873	4.370.625	293.034	4.077.591	1.977.298	2.100.295	4.356.148	4.330.425	318.921	4.011.504
Derivati con fair value negativo ⁽³⁾	612.189	-	612.189	-	143.929	468.260	-	565.575	-	565.575
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine ⁽¹⁾	182.802	182.802	-	-	-	-	-	276.722	276.722	-
Altre passività finanziarie	38.661	3.355	35.306	18	35.288	-	34.457	3.790	30.667	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine	222.463	186.157	35.306	18	35.288	-	311.179	280.512	30.667	-
Totale	17.699.005	2.235.725	15.463.280	5.970.459	9.492.821	-	17.687.770	1.717.935	15.969.835	-

(1) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati a costo ammortizzato

(2) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(3) Tali strumenti finanziari sono classificati in base a quanto previsto dall'IFRS 9 e si inquadra nel livello 2 della gerarchia del fair value, per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 9.2.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- b) delle tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, delle scadenze e dei fair value a fine periodo;

MIGLIAIA DI EURO	Scadenza	30/06/2018		31/12/2017	
		Valore di bilancio (1)	Fair value (2)	Valore di bilancio (1)	Fair value (2)

Prestiti obbligazionari

- tasso fisso quotati	dal 2018 al 2038	11.926.179	12.666.738	11.917.798	13.092.648
- tasso variabile quotati	dal 2018 al 2023	511.387	522.266	498.348	538.957
- tasso variabile non quotati		57.162	64.099	64.445	73.611
		12.494.728	13.253.103	12.480.591	13.705.216

(1) I valori dei prestiti obbligazionari riportati in tabella includono sia la quota corrente che la quota non corrente.

Debiti verso istituti di credito

- tasso fisso	dal 2018 al 2036	1.639.142	1.810.389	1.694.412	1.947.528
- tasso variabile	dal 2018 al 2031	2.435.610	2.472.094	2.326.865	2.358.420
		4.074.752	4.282.483	4.021.277	4.305.948

Debiti verso altri finanziatori

- tasso variabile	2018	5.379	5.379	6.024	6.024
- infruttiferi	dal 2019 al 2020	290.494	290.494	303.124	303.124
		295.873	295.873	309.148	309.148

Finanziamenti a medio-lungo termine

Derivati con fair value negativo	4.370.625	4.578.356	4.330.425	4.615.096
	612.189	612.189	565.575	565.575

Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine	182.802	182.802	276.722	276.722
Altre passività finanziarie	38.661	38.661	34.457	34.457

Altre passività finanziarie a medio-lungo	221.463	221.463	311.179	311.179
	Totale	17.699.005	18.665.111	17.687.770

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- c) del confronto tra il valore nominale dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione, con indicazione dei rispettivi tasso medio di interesse e tasso di interesse effettivo;

MIGLIAIA DI EURO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO	30/06/2018		31/12/2017	
			TASSO MEDIO DI INTERESSE APPLICATO FINO AL 30/06/2018 ⁽⁴⁾	TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO AL 30/06/2018	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Euro (EUR)	14.714.598	14.672.248	2,92%	3,12%	14.578.793	14.554.210
Peso cileno (CLP) / Unidad de fomento (UF)	830.730	852.069	4,86%	4,83%	882.457	906.870
Sterlina (GBP)	750.000	512.333	6,02%	2,20%	750.000	503.537
Real brasiliano (BRL)	574.464	568.548	7,31%	7,87%	451.520	574.130
Yen (JPY)	149.176	201.615	5,31%	3,39%	149.176	195.537
Zloty polacco (PLN)	47.351	46.931	3,95%	8,89%	67.503	65.821
Dollaro USA (USD)	11.609	11.609	5,13%	5,13%	10.911	10.911
Totale	17.077.928	16.865.353	3,33%		16.890.360	16.811.016

(1) Tale valore include l'effetto delle operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio.

- d) della movimentazione dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore di bilancio.

MIGLIAIA DI EURO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2017	NUOVE ACCENSIONI	RIMBORSI	DIFFERENZE DI CAMBIO E ALTRI MOVIMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 30/06/2018
Prestiti obbligazionari	12.480.591	93.116	-37.291	-41.688	12.494.728
Debiti verso istituti di credito	4.021.277	201.046	-95.861	-51.710	4.074.752
Debiti verso altri finanziatori	309.148	179	-14.201	747	295.873
Totale	16.811.016	294.341	-147.353	-92.651	16.865.353

Si segnala che, a fronte di talune passività finanziarie attuali e prospettive altamente probabili, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS), Cross Currency Swap (CCS), che in base all'IFRS 9 sono classificabili come operazioni di cash flow hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2018 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nella voce di bilancio "Derivati con fair value negativo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2.

Prestiti obbligazionari

(quota non corrente) Migliaia di euro 10.738.194 (11.362.089)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.756.534 (1.118.502)

La voce è composta: i) per 1.732.917 migliaia di euro da obbligazioni emesse da Atlantia, ii) per 997.594 migliaia di euro riferibili al bond retail di Atlantia in scadenza nel 2018, iii) per 7.955.957 migliaia di euro dalle obbligazioni di Autostrade per l'Italia, inclusive delle emissioni oggetto di "issuer substitution", iv) per 862.927 migliaia di euro dalle obbligazioni emesse da Aeroporti di Roma v) e per 945.333 migliaia di euro riferibili alle obbligazioni emesse dalle controllate cilene e brasiliane.

L'incremento del saldo complessivo di 14.137 migliaia di euro deriva essenzialmente da:

- a) la nuova emissione obbligazionaria, perfezionata dalla controllata Triangulo do Sol a giugno 2018, per 93.116 migliaia di euro;
- b) la riduzione per 65.332 migliaia di euro, riferibile al deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro.

Finanziamenti a medio-lungo termine

(quota non corrente) Migliaia di euro 4.077.591 (4.011.504)

(quota corrente) Migliaia di euro 293.034 (318.921)

Il saldo della voce, pari a 4.370.625 migliaia di euro, comprensivo della quota corrente e non corrente, aumenta di 40.200 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2017 (4.330.425 migliaia di euro) essenzialmente a seguito di nuove accensioni prevalentemente di Telepass S.p.a. (200.000 migliaia di euro) verso istituti di credito, parzialmente compensate dai rimborsi, riconducibili essenzialmente ad Autostrade per l'Italia (60.896 migliaia di euro), Stalexport Autostrady (4.747 migliaia di euro), oltre a una riduzione del debito delle controllate cilene essenzialmente per i rimborsi avvenuti nel periodo e per il deprezzamento del peso cileno rispetto all'euro.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine del Gruppo includono clausole di negative pledge, in linea con la prassi internazionale, sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà, ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari (financial covenant).

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto degli stessi, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi. Si riportano di seguito i financial covenant più significativi:

- a) per Autostrade per l'Italia i contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 754.917 migliaia di euro al 30 giugno 2018) richiedono il rispetto di una soglia minima dell'“Operating Cash Flow available for Debt Service/Debt Service” (DSCR);
- b) per Aeroporti di Roma, la linea di credito revolving prevede il rispetto di una soglia massima di Leverage ratio (commisurata al rating di lungo termine assegnato ad Aeroporti di Roma dalle agenzie di rating di riferimento), nonché di una soglia minima di Debt Service Coverage Ratio (DSCR). I contratti di finanziamento a medio lungo termine, per lo sviluppo dei progetti di investimento, sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti e con Cassa Depositi e Prestiti, nel mese di dicembre, prevedono anche il rispetto del rapporto di copertura degli interessi operante entro limiti correlati al rating della società.

Relativamente agli impegni finanziari assunti dalle società di progetto estere si segnala che i loro debiti non prevedono ricorso sulle società direttamente o indirettamente controllanti e contengono covenant tipici della prassi internazionale.

I principali impegni assunti prevedono la destinazione di tutti gli asset e i crediti della società a beneficio dei creditori.

Derivati non correnti con fair value negativo

(quota non corrente) Migliaia di euro 612.189 (565.575)

(quota corrente) Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2018 e include principalmente:

- a) il fair value negativo (416.032 migliaia di euro) dei Cross Currency Swap (CCS), connesso sia agli strumenti derivati classificati di cash flow hedge in base a quanto previsto dall'IFRS 9, sia a quelli non classificati di hedge accounting, a copertura del rischio di variazione del tasso di cambio e di interesse dei prestiti obbligazionari a medio-lungo termine sottoscritti dal Gruppo di importo nominale rispettivamente pari a 500 milioni di sterline inglesi e 20 miliardi di yen (per un controvalore complessivo di 284.310 migliaia di euro), sia ai contratti derivati sottoscritti da Aeroporti di Roma non classificati di hedge accounting (per un controvalore complessivo di 131.722 migliaia di euro), a

fronte del prestito obbligazionario di importo nominale pari a 215 milioni di sterline inglesi emesso da Romulus Finance, oggetto di acquisto nel 2015 per il 99,87% da parte di Atlantia;

- b) il fair value negativo (190.221 migliaia di euro) dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), classificati di cash flow hedge o che non rispettano i requisiti di hedge accounting ai sensi dall'IFRS 9, sottoscritti da alcune società del Gruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie non correnti attuali e prospettive altamente probabili

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2.

Altre passività finanziarie a medio-lungo termine
(quota non corrente) Migliaia di euro 35.306 (30.667)
(quota corrente) Migliaia di euro 186.157 (280.512)

Il saldo della voce, comprensivo della quota corrente e non corrente, si riduce di 89.716 migliaia di euro essenzialmente per la riduzione dei ratei relativi agli oneri su prestiti obbligazionari della controllata Autostrade per l'Italia.

PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE
Migliaia di euro 443.214 (535.901)

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Scoperti di conto corrente	29.070	17.813
Finanziamenti a breve termine	334.821	430.086
Derivati correnti con fair value negativo ⁽¹⁾	6.006	14.372
Altre passività finanziarie correnti	73.317	73.630
Passività finanziarie a breve termine	443.214	535.901

(1) Tali passività includono principalmente strumenti derivati non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Il saldo diminuisce 92.687 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per il rimborso della linea di finanziamento a breve termine di Atlantia pari 100.000 migliaia di euro.

Si rileva inoltre che il saldo dei derivati correnti include, oltre al fair value negativo (563 migliaia di euro) di taluni contratti di opzione floor su tassi di interesse incorporati all'interno di taluni finanziamenti, anche il fair value negativo dei derivati con la clausola di Deal Contingent Hedge, per importo nozionale complessivo pari a 750.000 migliaia di euro, a copertura dei fabbisogni finanziari connessi all'acquisizione di Abertis e classificati quali strumenti non-hedge accounting in base a quanto previsto dall'IFRS 9.

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

MILIONI DI EURO	Note	30/06/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
Disponibilità liquide		-4.400		-4.840	
Mezzi equivalenti		-367		-784	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate		-6		-7	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)		-4.773		-5.631	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾ (B)	7.4	-762		-781	
Scoperti di conto corrente		29		18	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		2.236		1.718	
Altri debiti finanziari		414		518	
Passività finanziarie correnti (C)	7.15	2.679		2.254	
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)		-2.856		-4.158	
Prestiti obbligazionari		10.738		11.362	
Finanziamenti a medio-lungo termine		4.078		4.012	
Altri debiti finanziari non correnti		647		596	
Passività finanziarie non correnti (E)	7.15	15.463		15.970	
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA (F=D+E)		12.607		11.812	
Attività finanziarie non correnti (G)	7.4	-2.263	-22	-2.316	-24
Indebitamento finanziario netto (H=F+G)		10.344		9.496	

(1) Include le attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

7.16 Altre passività non correnti Migliaia di euro 110.127 (108.052)

Il saldo è sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2017. La tabella seguente dettaglia la composizione della voce.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Risconti passivi non commerciali	35.752	37.078
Passività per obbligazioni convenzionali	43.544	40.759
Debiti verso Concedenti	2.593	3.840
Debiti verso il personale	14.159	17.822
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	136	359
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.162	2.042
Altri debiti	11.781	6.152
Altre passività non correnti	110.127	108.052

7.17 Passività commerciali
Migliaia di euro 1.563.726 (1.583.415)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Passività contrattuali	2.083	1.642
Debiti verso fornitori	676.604	819.533
Debiti per rapporti di interconnessione	749.134	664.960
Pedaggi in corso di regolazione	95.939	77.032
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	39.966	20.248
Debiti commerciali	1.561.643	1.581.773
Passività commerciali	1.563.726	1.583.415

Il decremento della voce, pari a 19.689 migliaia di euro, è essenzialmente riferibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) la diminuzione dei debiti verso fornitori per 142.929 migliaia di euro, principalmente originata dalla dinamica degli investimenti (minori investimenti effettuati sulla rete autostradale nel corso del primo semestre 2018 rispetto al secondo semestre 2017);
- b) l'incremento dei debiti verso le società interconnesse (84.174 migliaia di euro) e per i pedaggi in corso di regolazione (18.907 migliaia di euro), riconducibile essenzialmente alla variazione positiva dei ricavi da pedaggi di competenza di concessionarie terze e in linea con i tempi di pagamento contrattualmente previsti;
- c) l'aumento dei ratei e risconti passivi e altre passività commerciali per un importo pari a 19.718 migliaia di euro, essenzialmente per fatturazioni anticipate in relazione alle quote associative Viocard da parte di Telepass.

7.18 Altre passività correnti
Migliaia di euro 660.961 (633.803)

La composizione delle altre passività correnti è esposta nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2018	31/12/2017
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	203.332	164.503
Debiti per canoni di concessione	63.265	112.825
Debiti verso il personale	103.546	91.935
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	70.205	55.908
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	46.124	46.412
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	2.651	5.924
Debiti per espropri	11.046	9.587
Altri debiti	160.792	146.709
Altre passività correnti	660.961	633.803

L'incremento complessivo di 27.158 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato dei seguenti effetti:

- a) l'incremento dei debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito essenzialmente per il debito IVA per un importo pari a 38.829 migliaia di euro, liquidato nel mese di luglio;
- b) l'incremento dei debiti verso il personale e verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale per complessivi 25.908 migliaia di euro connesso essenzialmente alla maturazione dei ratei della tredicesima da corrispondere entro l'esercizio;
- c) dal decremento dei debiti per canoni di concessione pari a 49.560 migliaia di euro in relazione ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2018 principalmente da parte di Autostrade per l'Italia.



8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2017.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

8.1 Ricavi da pedaggio

Migliaia di euro 2.025.813 (1.993.576)

I ricavi da pedaggio sono pari a 2.025.813 migliaia di euro e presentano un incremento di 32.237 migliaia di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2017 (1.993.576 migliaia di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che nel primo semestre 2018 incidono negativamente per 28.773 migliaia di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 61.010 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,6% con un effetto complessivo stimabile in 16 milioni di euro considerando anche l'effetto positivo del mix di traffico) e l'applicazione degli adeguamenti tariffari del 2018 sulla rete italiana (+25 milioni di euro, principalmente per l'incremento pari a +1,08% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2018);
- b) il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+17 milioni di euro), riconducibile sia all'applicazione degli adeguamenti tariffari che all'incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+5,0%) e Polonia (+5,2%).

8.2 Ricavi per servizi aeronautici

Migliaia di euro 387.328 (369.524)

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 387.328 migliaia di euro e si incrementano di 17.804 migliaia di euro (+5%) rispetto al primo semestre 2017 (369.524 migliaia di euro) principalmente per effetto del positivo andamento dei volumi di traffico di Aeroporti di Roma e del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Diritti aeroportuali	276.684	268.529	8.155
Infrastrutture centralizzate	11.453	11.546	-93
Servizi di sicurezza	75.845	71.407	4.438
Altri	23.346	18.042	5.304
Ricavi per servizi aeronautici	387.328	369.524	17.804

8.3 Ricavi per servizi di costruzione

Migliaia di euro 158.091 (212.956)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	147.395	181.440	-34.045
Ricavi per servizi di costruzione classificati nei diritti concessionari finanziari	10.696	31.153	-20.457
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	-	363	-363
Ricavi per servizi di costruzione	158.091	212.956	-54.865

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti essenzialmente dagli interventi relativi a opere con benefici economici aggiuntivi e diritti concessionari finanziari, rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo.

I ricavi per servizi di costruzione del periodo si decrementano rispetto al primo semestre 2017 di 54.865 migliaia di euro, sostanzialmente per la riduzione dei servizi di costruzione rilevati nei diritti concessionari con benefici economici aggiuntivi, per complessivi 34.045 migliaia di euro, attribuibile principalmente ad Aeroporti di Roma e ad alcune società concessionarie autostradali estere.

Nel primo semestre 2018 il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 147.395 migliaia di euro al netto dei relativi contributi, a fronte dei quali sono stati utilizzati i fondi per impegni da convenzioni appositamente stanziati. Tali utilizzi del fondo sono stati classificati a riduzione dei costi operativi del periodo e commentati nella nota n. 8.10.

Per un dettaglio degli investimenti complessivi in attività in concessione del periodo si rinvia alla precedente nota n. 7.2.

8.4 Altri ricavi

Migliaia di euro 490.475 (468.185)

Il dettaglio degli altri ricavi operativi è riportato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Ricavi da subconcessionari	226.919	216.647	10.272
Ricavi da canoni Telepass e Viocard	81.270	74.044	7.226
Ricavi per manutenzioni	20.786	20.571	215
Altri ricavi da gestione autostradale	18.166	20.742	-2.576
Risarcimento danni e indennizzi	16.916	15.789	1.127
Ricavi da prodotti correlati al business aeroportuale	27.764	26.621	1.143
Rimborsi	17.824	13.851	3.973
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	11.625	8.913	2.712
Ricavi da pubblicità	2.054	2.015	39
Altri proventi	67.151	68.992	-1.841
Altri ricavi	490.475	468.185	22.290

Gli altri ricavi ammontano a 490.475 migliaia di euro, con un incremento pari a 22.290 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (468.185 migliaia di euro) attribuibile essenzialmente all'andamento positivo delle subconcessioni commerciali di Aeroporti di Roma e di ACA, per un importo pari a 10.272 migliaia di euro, nonché per i maggiori ricavi da prodotto Telepass.

8.5 Materie prime e materiali Migliaia di euro -159.083 (-153.082)

Le materie prime e materiali ammontano a 159.083 migliaia di euro, con un incremento pari a 6.001 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (153.082 migliaia di euro) sostanzialmente per l'effetto combinato dei seguenti effetti:

- a) l'aumento dei costi per le altre materie prime e materiali di consumo per 20.549 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti da Autostrade per l'Italia in relazione all'avvio degli interventi per la Gronda di Genova;
- b) l'incremento per 7.212 migliaia di euro dei costi per materiale elettrico ed elettronico;
- c) la riduzione per i costi per materiale da costruzione per un importo pari a 21.037 migliaia di euro, principalmente in relazione al decremento del volume di attività realizzate da Pavimental nel corso del primo semestre 2018 rispetto al corrispondente periodo del 2017.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Materiale da costruzione	-69.295	-90.332	21.037
Materiale elettrico ed elettronico	-14.497	-7.285	-7.212
Carbolubrificanti e combustibili	-15.631	-19.692	4.061
Altre materie prime e materiali di consumo	-61.794	-41.245	-20.549
Acquisti di materiali	-161.217	-158.554	-2.663
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.455	3.595	-2.140
Costi per materie prime capitalizzati	679	1.877	-1.198
Materie prime e materiali	-159.083	-153.082	-6.001

8.6 Costi per servizi Migliaia di euro -540.035 (-579.688)

Il saldo della voce è dettagliato nella seguente tabella.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Costi per servizi edili e simili	-252.653	-308.168	55.515
Prestazioni professionali	-84.390	-78.519	-5.871
Trasporti e simili	-32.858	-31.617	-1.241
Utenze	-24.511	-24.927	416
Assicurazioni	-18.600	-17.028	-1.572
Compensi Collegio Sindacale	-800	-734	-66
Prestazioni diverse	-126.585	-121.945	-4.640
Costi per servizi lordi	-540.397	-582.938	42.541
Costi per servizi capitalizzati per attività non in concessione	362	3.250	-2.888
Costi per servizi	-540.035	-579.688	39.653

I costi per servizi nel primo semestre 2018 si decrementano di 39.653 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2017. Tale variazione è sostanzialmente attribuibile all'effetto combinato del decremento dei costi per servizi edili e simili per 55.515 migliaia di euro attribuibile al minor volume di investimenti in attività in concessione e all'aumento complessivo per 10.511 migliaia di euro dei costi per prestazioni professionali e prestazioni diverse in relazione alle attività di progettazione realizzate da Spea Engineering nell'ambito del progetto per la realizzazione della Gronda di Genova.

8.7 Costo per il personale

Migliaia di euro -497.142 (-497.662)

La composizione del costo per il personale è rappresentata nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Salari e stipendi	-346.727	-347.006	279
Oneri sociali	-103.116	-100.673	-2.443
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-17.997	-18.643	646
Compensi ad amministratori	-2.998	-3.617	619
Altri costi del personale	-27.477	-33.000	5.523
Costo per il personale lordo	-498.315	-502.939	4.624
Costo del lavoro capitalizzato per attività non in concessione	1.173	5.277	-4.104
Costo per il personale	-497.142	-497.662	520

Il costo per il personale è sostanzialmente in linea con quello del primo semestre 2017.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale), già commentata nella sezione "Risorse umane" della relazione sulla gestione:

UNITÀ	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Dirigenti	292	288	4
Quadri e impiegati	8.113	8.100	13
Esattori	2.993	3.055	-62
Operai	4.314	4.315	-1
Totale	15.712	15.758	-46

8.8 Altri oneri

Migliaia di euro -300.241 (-292.364)

Gli altri oneri del primo semestre 2018, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente, risultano sostanzialmente in linea rispetto al saldo del periodo precedente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Oneri concessori	-247.454	-243.578	-3.876
Oneri per godimento beni di terzi	-10.880	-11.369	489
Contributi e liberalità	-12.828	-13.287	459
Imposte indirette e tasse	-19.316	-18.541	-775
Altri oneri diversi	-9.763	-5.589	-4.174
Altri oneri operativi	-41.907	-37.417	-4.490
Altri oneri	-300.241	-292.364	-7.877



8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti Migliaia di euro -7.759 (11.505)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, a esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. Il saldo negativo della voce pari a 7.759 migliaia di euro è connesso all'effetto combinato di:

- a) la variazione operativa negativa netta del fondo rinnovo delle infrastrutture aeroportuali pari a 80.027 migliaia di euro, in relazione ai maggiori accantonamenti del periodo che riflettono principalmente l'aggiornamento della stima del valore attuale degli interventi previsti nell'ambito dell'infrastruttura aeroportuale in concessione di ACA;
- b) la variazione operativa positiva netta del fondo ripristino delle infrastrutture autostradali pari a 79.452 migliaia di euro, connessa prevalentemente all'adeguamento della stima degli interventi previsti da Autostrade per l'Italia;
- c) gli accantonamenti per rischi e oneri per un importo complessivo pari a 7.184 migliaia di euro.

8.10 Utilizzo fondo per impegni da convenzioni Migliaia di euro 147.400 (174.897)

La voce accoglie l'utilizzo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel periodo, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.3). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nel periodo dalle concessionarie del Gruppo, in particolare da Autostrade per l'Italia, le cui concessioni prevedono tale tipologia di impegno. Il decremento registrato, pari a 27.497 migliaia di euro, è sostanzialmente attribuibile ai minori investimenti effettuati per il potenziamento dell'AI Milano-Napoli nel tratto Bologna-Firenze. Per quanto attiene ai servizi di costruzione e agli investimenti complessivamente realizzati nel corso del periodo, si rinvia a quanto già illustrato nelle note n. 7.2 e n. 8.3.

8.11 (Svalutazioni) Ripristini di valore Migliaia di euro -537 (-7.964)

Il saldo della voce accoglie gli effetti derivanti dalle variazioni di stime relative alla parziale inesigibilità di crediti sorti in esercizi precedenti.

8.12 Proventi (Oneri) finanziariMigliaia di euro -262.804 (-231.572)Proventi finanziari Migliaia di euro 186.587 (186.029)Oneri finanziari Migliaia di euro -462.949 (-429.024)Utili (perdite) su cambi Migliaia di euro 13.558 (11.243)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	37.467	36.866	601
Dividendi da imprese partecipate	4.189	3.569	620
Proventi da operazioni di finanza derivata	62.200	49.078	13.122
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	25.526	41.760	-16.234
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	8.183	12.755	-4.572
Altri proventi finanziari	49.022	42.001	7.021
Altri proventi finanziari	144.931	145.594	-663
Totale proventi finanziari (a)	186.587	186.029	558
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-22.234	-21.650	-584
Oneri su prestiti obbligazionari	-226.966	-237.282	10.316
Oneri da operazioni di finanza derivata	-80.074	-64.201	-15.873
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-49.071	-53.143	4.072
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	-7.386	-5.158	-2.228
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo o al fair value e attività finanziarie non correnti	-33	-4.001	3.968
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-1.013	-951	-62
Altri oneri finanziari	-76.172	-42.638	-33.534
Altri oneri finanziari	-440.715	-407.374	-33.341
Totale oneri finanziari (b)	-462.949	-429.024	-33.925
Utili (perdite) su cambi (c)	13.558	11.243	2.315
Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)	-262.804	-231.752	-31.052

Gli "Altri oneri finanziari" al netto degli "Altri proventi finanziari" sono pari a 295.784 migliaia di euro con un incremento di 34.004 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (261.780 migliaia di euro).

La variazione è originata essenzialmente da:

- la rilevazione, nel corso del primo semestre 2018, di oneri finanziari per 24.392 milioni di euro, in massima parte riconducibili a commissioni bancarie relative alle linee di credito finalizzate al finanziamento dell'operazione relativa all'acquisizione di Abertis;
- maggiori oneri finanziari pari a 10.667 milioni di euro, principalmente in relazione degli oneri finanziari relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2017, e di importo nominale rispettivamente pari a 750.000 migliaia di euro (con scadenza 2025 e cedola dell'1,625%) e 1.000.000 migliaia di euro (con scadenza a luglio 2027 e cedola pari a 1,875%), ai sensi del programma Euro Medium Term Note Programme da 10 miliardi di euro formalizzato a novembre 2017.



8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

Migliaia di euro -2.392 (-1.679)

La “Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto” del periodo accoglie un onere di 2.392 migliaia di euro, riconducibile ai risultati pro-quota del periodo in imprese collegate e joint venture.

8.14 Oneri fiscali

Migliaia di euro -256.928 (-329.486)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali nei due esercizi a confronto.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
IRES	-153.971	-192.506	38.535
IRAP	-43.496	-40.322	-3.174
Imposte sul reddito di società estere	-51.261	-42.139	-9.122
Beneficio imposte correnti da perdite fiscali	4.387	1.368	3.019
Imposte correnti sul reddito	-244.341	-273.599	29.258
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	8.742	3.734	5.008
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-378	-2.449	2.071
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	8.364	1.285	7.079
Accantonamenti	61.019	62.515	-1.496
Rilasci	-131.333	-147.916	16.583
Variazione di stime di esercizi precedenti	-12	-2.968	2.956
Imposte anticipate	-70.326	-88.369	18.043
Accantonamenti	-30.195	-33.060	2.865
Rilasci	79.575	63.918	15.657
Variazione di stime di esercizi precedenti	-5	339	-344
Imposte differite	49.375	31.197	18.178
Imposte anticipate e differite	-20.951	-57.172	36.221
(Oneri) Proventi fiscali	-256.928	-329.486	72.558

Gli oneri fiscali complessivi sono pari a 256.928 migliaia di euro si decrementano di 72.558 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2017 (329.486 migliaia di euro). La riduzione è sostanzialmente attribuibile alla rilevazione, nel primo semestre 2017, degli oneri fiscali pari a 45.361 migliaia di euro connessi alla distribuzione ad Atlantia del dividendo straordinario in natura e delle riserve di patrimonio netto disponibili da parte di Autostrade per l’Italia.

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate

Migliaia di euro 188 (-881)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei proventi (oneri) di attività cessate nei due periodi a confronto.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	VARIAZIONE
Oneri operativi	-134	-	-134
Proventi finanziari	322	-	322
Proventi/(Oneri) fiscali	-	-881	881
Contributo al risultato netto di attività operative cessate	188	-881	1.069
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	188	-881	1.069

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due periodi oggetto di comparazione.

	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Numero medio ponderato di azioni emesse	825.783.990	825.783.990
Numero medio ponderato di azioni proprie in portafoglio	-7.938.269	-8.104.973
Numero medio ponderato di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile base	817.845.721	817.679.017
Numero medio ponderato di azioni con effetto diluitivo a fronte di piani di compensi basati su azioni	135.725	719.836
Numero medio ponderato di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile diluito	817.981.446	818.398.853
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	531.074	520.252
Utile per azione (euro)	0,65	0,64
Utile diluito per azione (euro)	0,65	0,64
Utile da attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	530.958	521.133
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,65	0,64
Utile diluito per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,65	0,64
Utile da attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	116	-881
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	-	-
Utile diluito per azione da attività operative cessate (euro)	-	-



9. ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2018, a confronto con quella del primo semestre 2017, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione “Prospetti contabili consolidati”.

La dinamica finanziaria del primo semestre 2018 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette di 869.056 migliaia di euro (nel primo semestre 2017 era pari a 443.374 migliaia di euro).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2018 è pari a 1.254.679 migliaia di euro, in aumento di 41.016 migliaia di euro rispetto al saldo del primo semestre 2017 (1.213.663 migliaia di euro). L’incremento è essenzialmente attribuibile all’incremento dell’FFO-Cash Flow Operativo, per 50.641 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017, essenzialmente in relazione al miglioramento della gestione fiscale che nel periodo comparativo risentiva delle maggiori imposte rilevate a seguito della distribuzione ad Atlantia del dividendo straordinario in natura e delle riserve di patrimonio netto disponibili da parte di Autostrade per l’Italia.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.458.918 migliaia di euro ed è riconducibile ai seguenti effetti:

- a) l’acquisto del 100% della partecipazione al capitale in Aero 1, che detiene il 15,49% del capitale di Getlink, per un importo pari a 1.056.124 migliaia di euro;
- b) gli investimenti in attività in concessione, al netto dei correlati contributi, per 338.101 migliaia di euro.

Il flusso di cassa netto assorbito dall’attività finanziaria per 641.661 migliaia di euro è relativo essenzialmente ai dividendi corrisposti a favore degli azionisti del Gruppo e a soci Terzi per 654.430 migliaia di euro. Nel primo semestre 2017, il flusso di cassa netto per attività finanziaria, pari a 1.080.967 migliaia di euro, risentiva essenzialmente dell’eccedenze dei rimborsi di passività finanziarie e obbligazioni rispetto alle accensioni del periodo.

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo di Ecomouv e Tech Solutions Integrators per entrambi i periodi comparativi. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell’ambito dei flussi delle attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	-5	-1
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-	-

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Atlantia

Il Gruppo Atlantia, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo Atlantia per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso di interesse e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando per questi ultimi la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse possono avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2018 le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, come di cash flow hedge o fair value hedge, a seconda dello specifico rischio coperto.

Al 30 giugno 2018 sono inoltre presenti operazioni non-hedge accounting che includono i derivati incorporati in taluni finanziamenti a breve termine rispettivamente in capo Autostrade Meridionali e Pavimental di importo nozionale complessivamente pari a 278.532 migliaia di euro e fair value negativo pari a 563 migliaia di euro.

Le operazioni non-hedge accounting includono anche taluni derivati con clausola di Deal Contingent Hedge, legati all'OPAS da parte di Atlantia sulla totalità delle azioni emesse da Abertis Infraestructuras S.A, di importo nozionale complessivamente pari a 750 milioni di euro e fair value negativo pari a 5.442 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla precedente nota n. 7.15.

La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2018 è pari a circa 6 anni e 2 mesi. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel corso del primo semestre 2018 è stato pari al 3,3% (per l'effetto combinato riferibile essenzialmente al 3,1% relativo alle società operanti in Italia, al 4,9% relativo alle società cilene e al 7,3% relativo alle società brasiliane). Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.



Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare una duplice manifestazione:

- a) un rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti, ivi comprese le passività finanziarie prospettiche altamente probabili, sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. Nel corso del primo semestre 2018, il Gruppo ha sottoscritto nuovi derivati IRS Forward Starting di importo nozionale complessivamente pari a 2.000 milioni di euro e con fair value negativo pari a 40.983 migliaia di euro al 30 giugno 2018, con durate fino a 12 anni ad un tasso fisso medio ponderato pari a circa lo 1,136%, connessi a passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte da Atlantia fino al 2019;
- b) un rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2018 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base all'IFRS 9, riferite ai derivati IPCA x CDI Swap stipulati dalle società brasiliane Triangulo do Sol e Rodovia das Colinas con l'obiettivo di trasformare talune emissioni obbligazionarie a tasso reale IPCA in tasso variabile CDI. Per tali strumenti le variazioni di fair value sono state rilevate a conto economico e risultano neutralizzate dalla variazione del fair value delle passività sottostanti coperte. Inoltre, è stata strutturata un'operazione di Offset swap al fine di cristallizzare il fair value dei derivati IPCA vs CDI alla data di stipula dell'Offset; il valore attualizzato dei flussi dei derivati IPCA vs CDI al 30 giugno 2018 al netto del valore attualizzato dei derivati di Offset risulta negativo e pari 4.236 migliaia di euro. Per una completa rappresentazione del valore dello strumento è necessario considerare la componente di ratei originati dalla variazione della componente nozionale per variazioni IPCA e CDI pari ad un valore di circa 43.569 migliaia di euro, che sommata alla componente di fair value, porterebbe ad un valore positivo dello strumento di circa 39.333 migliaia di euro.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per l'88% a tasso fisso.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- a) esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- b) esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con valute di bilancio diverse da quella funzionale del Gruppo;
- c) esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo. In particolare, con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio connesso ai prestiti obbligazionari in sterline e yen trasferiti ad Autostrade per l'Italia mediante una operazione di issuer substitution sono stati sottoscritti contratti di Cross Currency Swap (CCS) per nozionale e scadenza uguali a quelli delle passività finanziarie sottostanti. I suddetti contratti in sterline sono qualificabili di cash flow hedge, e sulla base dei test di efficacia effettuati non hanno rilevato alcuna quota inefficace, i contratti in yen, pur essendo da un punto di vista gestionale a copertura dei rischi connessi alle oscillazioni di cambio, non rispettano tutti i requisiti formali per la qualificazione di copertura ai sensi dell'IFRS 9, e sono classificati, da un punto di vista contabile, come non hedge accounting.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Si evidenzia che a seguito dell'acquisto, intercorso nel 2015, da parte di Atlantia del 99,87% del prestito obbligazionario di importo nominale pari a 215 milioni di sterline emesso da Romulus Finance (veicolo controllato da Aeroporti di Roma), i derivati di tipo Cross Currency Swap stipulati da Atlantia e Aeroporti di Roma, a copertura del rischio di tasso di interesse e di cambio derivante dal sottostante in valuta, sono classificati come non hedge accounting nel bilancio consolidato.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 14% in valute diverse dall'euro. Tenuto conto delle operazioni di copertura dal rischio di cambio e della quota di indebitamento in valuta locale dei paesi nei quali operano le società del Gruppo detentrici delle posizioni debitorie (circa il 9%), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2018 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2017) con l'indicazione del corrispondente fair value e del valore nozionale di riferimento.

Tipologia	Rischio coperto	30/06/2018		31/12/2017	
		Fair value attivo/(passivo)	Nozionale di riferimento	Fair value attivo/(passivo)	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow hedge ⁽¹⁾					
Cross Currency Swap	Tassi di cambio e di interesse	-258.106	750.000	-260.459	750.000
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-140.632	7.826.004	-78.519	5.768.623
Derivati di cash flow hedge		-398.738	8.576.004	-338.978	6.518.623
Derivati di fair value hedge ⁽¹⁾					
IPCA x CDI Swap ⁽⁵⁾	Tassi di interesse	-4.236	151.439	5.042	129.347
Derivati di fair value hedge		-4.236	151.439	5.042	129.347
Derivati di non hedge accounting ⁽⁴⁾					
Cross Currency Swap	Tassi di cambio e di interesse	-105.427	760.877	-124.372	760.877
Interest Rate Swap ⁽²⁾	Tassi di interesse	-6.771	778.906	-13.511	2.500.000
FX Forward ⁽⁴⁾	Tasso di cambio	341	39.775	528	37.308
Derivati incorporati nei finanziamenti ⁽³⁾	Tassi di interesse	-563	278.532	-860	278.532
Derivati di non hedge accounting		-112.420	1.858.090	-138.215	3.576.717
Totale derivati		-515.394	10.585.533	-472.151	10.224.687
<i>di cui</i>					
		con fair value positivo	102.801	107.796	
		con fair value negativo	-618.195	-579.947	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Il fair value negativo include operazioni di non-hedge accounting legate a derivati con la condizione di Deal Contingent Hedge, per importo nozionale complessivo pari a 750.000 migliaia di euro nel 2018 e 2.500.000 migliaia di euro nel 2017, a copertura dei fabbisogni finanziari connessi all'operazione Abertis.

(3) Floor finanziamento Pavimental e Embedded derivative di Società Autostrade Meridionali.

(4) Valore corrente, classificato come attività a breve termine.

(5) Il valore rappresentato è espressione dell'attualizzazione dei flussi futuri alla data di calcolo su IPCA vs CDI e offset swap; il valore effettivo dei derivati in essere alla data di calcolo va aumentato della quota IPCA e della quota CDI capitalizzata sul nozionale, che ammonta a 45 milioni di euro, per un valore complessivo dello strumento di 39 milioni di euro.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico nel corso del primo semestre 2018 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2018 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti rilevati nelle altre componenti del conto

economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- a) in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico del primo semestre 2018 pari a 2.722 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo dello stesso periodo pari a 61.847 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- b) per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% del tasso di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 11.416 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 260.674 migliaia di euro, riconducibili rispettivamente alla variazione del risultato netto delle società estere del Gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2018 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è pari a 1.479 milioni di euro. Alla stessa data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 7.349 milioni di euro, escludendo quanto contrattato per l'operazione di investimento in Abertis Infraestructuras, composta da:

- a) 4.655 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;
- b) 489 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 2.205 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

Si segnala inoltre che in data 4 luglio 2018 Atlantia ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per la concessione linea revolving di importo pari a 1.250 milioni di euro, con data di scadenza finale nel terzo trimestre 2023, utilizzabile per finalità generali d'impresa (general corporate purpose).

MILIONI DI EURO		30/06/2018				
SOCIETÀ BENEFICIARIA	LINEE DI CREDITO	SCADENZA DEL PERIODO DI UTILIZZO	SCADENZA FINALE	DISPONIBILI	DI CUI UTILIZZATE	DI CUI NON UTILIZZATE
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/12/2018	15/09/2037	200	-	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP Term Loan 2017	31/12/2021	13/12/2027	1.100	400	700
Autostrade per l'Italia	Linea Revolving CDP 2017	02/10/2022	31/12/2022	600	-	600
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine Banco di Napoli	31/12/2018	31/12/2018	300	245	55
Aeroporti di Roma	BEI Loan 2018	23/03/2021	23/03/2021	200	-	200
Aeroporti di Roma	BEI "Aeroporti di Roma – Fiumicino Sud"	13/12/2019	20/09/2031	150	110	40
Aeroporti di Roma	CDP "Aeroporti di Roma – Fiumicino Sud"	13/12/2019	20/09/2031	150	40	110
Aeroporti di Roma	Committed Revolving Facility	11/04/2023	11/07/2023	250	-	250
Aéroports de la Côte d'Azur	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2014 "Potenziamento Aeroporto"	30/03/2019	13/06/2036	100	50	50
		Linee di credito		3.050	845	2.205

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono inoltre previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica, sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7.

IO. ALTRE INFORMAZIONI

IO.I Settori operativi e informazioni per area geografica

Settori operativi

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sulla base dell’informativa fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale del Gruppo per l’assunzione delle decisioni strategiche, l’allocazione delle risorse e l’analisi dei risultati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l’andamento delle attività tenendo conto del business e dell’area geografica di operatività.

Al 30 giugno 2018 la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- a) **attività autostradali italiane:** include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l’Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d’Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che tale settore include anche le attività di supporto alle concessionarie italiane che svolgono attività e che risultano controllate da Autostrade per l’Italia (AD Moving, Giove Clear, Essediesse, Autostrade Tech);
- b) **attività autostradali estere:** include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero. Inoltre tale settore include la holding italiana Autostrade dell’Atlantico che detiene prevalentemente le partecipazioni in Sud America;
- c) **attività aeroportuali italiane:** include le attività aeroportuali di ADR, titolare della concessione per la gestione e per l’ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e quelle delle relative controllate;
- d) **attività aeroportuali estere:** include le attività aeroportuali delle società che fanno capo a Aéropots de la Côte d’Azur (ACA) che gestisce (direttamente o tramite società controllate) gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di operazioni di assistenza a terra Sky Valet, oltre alle attività di Azzurra Aeroporti (controllante di ACA);
- e) **Atlantia e altre attività:** tale raggruppamento comprende le attività:
 - 1) della Capogruppo Atlantia,;
 - 2) di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti in tale ambito sono Telepass ed Electronic Transaction Consultants;
 - 3) di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Spea Engineering e Pavimental.

Si segnala che a seguito della cessione di Infoblu da Autostrade per l’Italia ad Atlantia, tale società è stata inclusa, anche per il periodo di confronto, nel settore “Atlantia e altre attività”.

Inoltre in tale settore è stata inclusa la società Aero I veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall’IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

1° SEMESTRE 2018								
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	POSTE NON ALLOCATE	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi verso terzi	1.884	308	439	143	129	-	-	2.903
Ricavi intersezionali ^(a)	17	-	-	-	181	-198	-	-
Totale ricavi operativi ^(b)	1.901	308	439	143	310	-198	-	2.903
EBITDA ^(c)	1.193	205	266	61	18	-	-	1.743
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore						-565	-565	
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi						-41	-41	
EBIT ^(d)								1.137
Proventi/(Oneri) finanziari						-262	-262	
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento								875
(Oneri)/Proventi fiscali						-257	-257	
Risultato delle attività operative in funzionamento								618
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-	-	
Utile del periodo								618
FFO - Cash Flow Operativo ^(e)	821	192	202	44	4	-	-	1.263
Investimenti operativi ^(f)	207	27	86	25	18	14	-	377

1° SEMESTRE 2017								
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE ⁽¹⁾	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE ⁽²⁾	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	POSTE NON ALLOCATE	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi verso terzi	1.842	316	425	127	122	-	-	2.832
Ricavi intersezionali ^(a)	17	-	-	-	236	-253	-	-
Totale ricavi operativi ^(b)	1.859	316	425	127	358	-253	-	2.832
EBITDA ^(c)	1.149	242	257	51	37	-	-	1.736
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore						-551	-551	
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi						-37	-37	
EBIT ^(d)								1.148
Proventi/(Oneri) finanziari						-232	-232	
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento								916
(Oneri)/Proventi fiscali						-329	-329	
Risultato delle attività operative in funzionamento								587
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-1	-1	
Utile del periodo								586
FFO - Cash Flow Operativo ^(e)	770	202	196	38	7	-	-	1.213
Investimenti operativi ^(f)	243	87	105	18	34	-1	-	486

(1) Si rileva che l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" a partire dall'1° gennaio 2018, ha comportato una diversa classificazione tra ricavi e costi operativi di talune fattispecie contrattuali. In particolare i ricavi e i costi operativi delle attività aeroporltuali italiane sono stati ridotti di un importo pari a 3 milioni di euro, senza apportare variazioni

(2) Si evidenzia che i dati del primo semestre 2017 del gruppo ACA sono stati modificati rispetto ai valori pubblicati, come meglio precisato nella premessa del capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

Con riferimento ai dati per settore operativo presentati si evidenzia che:

- i ricavi intersettoriali sono relativi ai rapporti infragruppo tra i diversi settori operativi e si riferiscono principalmente all'attività di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali realizzate da Pavimental e Spea Engineering in favore delle concessionarie italiane del Gruppo;
- il totale ricavi operativi non include il saldo dei ricavi per servizi di costruzione pari a 158 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 213 milioni di euro nel primo semestre 2017;
- l'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, a eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- l'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Si evidenzia che l'EBIT si differenzia dal saldo della voce "Risultato operativo" del prospetto di conto economico consolidato per la componente capitalizzata degli oneri finanziari, inclusa nei ricavi per servizi di costruzione che non sono esposti nella presente tabella, come indicato nella precedente nota b). Tali importi ammontano a 3 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1 milione di euro nel primo semestre 2017;
- l'FFO è determinato come utile di conto economico + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite e anticipate rilevate a conto economico;
- il dato degli investimenti include quelli in attività in concessione, in attività materiali e in altre attività immateriali, così come presentati nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato.

Infine si evidenzia che EBITDA, EBIT e FFO non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non sono assoggettati a revisione contabile. Si segnala, infine, che nel primo semestre 2018 non sono stati realizzati ricavi verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

Con riferimento ai ricavi, si riporta di seguito la disaggregazione circa la rilevazione puntuale (at a point in time), ovvero progressiva o in un arco temporale (over time), come richiesto dall'IFRS 15.

1° SEMESTRE 2018														
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE			ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE			ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE			ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE			ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE CONSOLIDATO
	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali		
Ricavi netti da pedaggio	1.740	-	-	1.740	286	-	-	286	-	-	-	-	-	-
Ricavi per servizi aeronautici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	28	4	112	144	6	5	11	22	3	29	96	126	76	129
Totali ricavi verso terzi	1.768	4	112	1.884	292	5	11	308	310	33	96	439	98	129

1° SEMESTRE 2017														
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE			ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE			ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE			ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE			ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE CONSOLIDATO
	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali	IFRS 15 At a point in time	Over the time	Fuori ambito IFRS 15	Totali		
Ricavi netti da pedaggio	1.696	-	-	1.696	298	-	-	298	-	-	-	-	-	-
Ricavi per servizi aeronautici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	26	2	118	146	9	-	9	16	3	30	94	127	72	122
Totali ricavi verso terzi	1.722	2	118	1.842	307	-	9	316	296	35	94	425	88	122

Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti ripartite per area geografica del Gruppo Atlantia.

MILIONI DI EURO	RICAVI		ATTIVITÀ NON CORRENTI (*)	
	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	30/06/2018	31/12/2017
Italia	2.528	2.472	21.885	22.126
Polonia	39	39	168	184
Francia	160	132	3.796	2.770
Portogallo	1	1	40	40
Altri paesi	12	8	4	4
Subtotale Europa	2.740	2.652	25.893	25.124
Brasile	136	172	841	1.002
Cile	156	187	1.754	1.828
Stati Uniti	29	34	45	44
India	-	-	3	4
Totale	3.061	3.045	28.536	28.002

(*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

IO.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate e structured entity

Informativa sulle interessenze di soci Terzi

Le imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Atlantia con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 sono le seguenti:

- a) Autostrade per l'Italia e le società controllate dalla stessa;
- b) la sub-holding brasiliiana AB Concessões e le società controllate dalla stessa;
- c) la sub-holding cilena Grupo Costanera e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa;
- d) Azzurra Aeroporti e le sue controllate.

Si precisa che le interessenze di soci Terzi in tali sottogruppi di imprese sono ritenute rilevanti in relazione al contributo dagli stessi fornito ai saldi consolidati del Gruppo Atlantia. Si evidenzia che:

- a) la quota di partecipazione di soci Terzi in Autostrade per l'Italia risulta così ripartita:
 - 1) Appia Investments S.r.l.(società direttamente e indirettamente detenuta da Allianz Capital Partners, EDF Invest e DIF) che detiene il 6,94%;
 - 2) Silk Road Fund che detiene il 5%;
- b) la quota di partecipazione di soci Terzi in AB Concessões è detenuta da un unico azionista (una società facente capo al gruppo brasiliano Bertin);
- c) la quota di partecipazione in possesso di Terzi (pari al 49,99%) in Grupo Costanera è detenuta dal fondo canadese Canada Pension Plan Investment Board;
- d) Azzurra Aeroporti che controlla direttamente Aéroports de la Côte d'Azur con una partecipazione al capitale pari al 64%, è detenuta da Atlantia e ADR con partecipazioni azionarie rispettivamente pari a 52,69% e 7,76%, dal Principato di Monaco con una quota pari al 20,15% e da EDF Invest con una

quota del 19,40%. La quota di interessenza complessiva del Gruppo Atlantia è pari a 60,40% risultante dalla somma dell'interessenza di Atlantia (52,69%) e di ADR per la parte relativa all'interessenza di Gruppo (7,71%).

Per l'elenco completo delle partecipazioni e le relative interessenze del Gruppo e dei soci Terzi al 30 giugno 2018 si rimanda all'Allegato I "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Atlantia".

I dati economici, patrimoniali e finanziari presentati nella tabella seguente includono pertanto i saldi delle suddette società e delle rispettive controllate, estratti, ove non diversamente indicato, dai "reporting package" redatti dalle stesse società ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Atlantia, oltre agli effetti contabili connessi alle acquisizioni societarie (aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite).

MILIONI DI EURO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA E CONTROLLATE DIRETTE ⁽³⁾		AB CONCESSIONI E CONTROLLATE DIRETTE		GRUPPO COSTANERA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		AZZURRA AEROPORTI E CONTROLLATE DIRETTE	
	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	
Ricavi ⁽¹⁾	1.966	136	170	136	156	164	135	
Utile del periodo ⁽²⁾	484	8	20	76	68	-47	4	
Utile del periodo di competenza di soci Terzi⁽²⁾	64	4	10	38	34	-28	3	
Flusso di cassa netto da attività di esercizio ⁽²⁾	893	13	27	94	91	32	-1	
Flusso di cassa netto per attività di investimento ⁽²⁾	-202	-30	-8	-20	-41	-25	-18	
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria ⁽²⁾	-680	71	18	-23	-100	-49	9	
Effetto variazione dei tassi di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽²⁾	-	-13	0	-5	-1	-	-	
Incremento (Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti⁽²⁾	11	41	36	46	-51	-42	-10	
Dividendi pagati ai soci Terzi	69	5	4	-	-	40	19	
MILIONI DI EURO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA E CONTROLLATE DIRETTE	AB CONCESSIONI E CONTROLLATE DIRETTE	GRUPPO COSTANERA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE	AZZURRA AEROPORTI E CONTROLLATE DIRETTE				
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017
Attività non correnti ⁽²⁾	18.404	18.653	1.880	2.160	3.047	3.121	4.110	4.120
Attività correnti ⁽²⁾	4.269	4.269	224	170	583	542	128	127
Passività non correnti ⁽²⁾	15.340	15.320	1.095	1.239	1.653	1.694	1.494	1.457
Passività correnti ⁽²⁾	4.786	4.806	288	275	157	177	166	105
Attività nette⁽²⁾	2.796	2.796	720	816	1.820	1.792	2.579	2.685
Attività nette di competenza di soci Terzi⁽²⁾	641	642	361	408	924	910	861	930

Note

(1) La voce include i ricavi da pedaggio, per servizi aeronautici, per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi.

(2) I valori esposti sono in contribuzione ai valori consolidati del Gruppo Atlantia e pertanto includono le relative rettifiche di consolidamento.

(3) Non si espongono dati per il periodo comparativo, in quanto, al 30 giugno 2017, Autostrade per l'Italia era controllata al 100% da Atlantia.

Informativa su structured entity non incluse nel perimetro di consolidamento

Tra le società controllate ma non consolidate si evidenzia Gemina Fiduciary Services (nel seguito GFS), di cui Atlantia detiene il 99,99% del capitale, società con sede in Lussemburgo che ha quale unico scopo quello di rappresentare gli interessi dei detentori di una emissione di 40 milioni di dollari USA, risalente a giugno 1997, in obbligazioni emesse dal Banco Credito Provincial (Argentina), poi divenuto insolvente. Nel corso del primo semestre 2018 non sono intervenute variazioni di rilievo in relazione all'attività della società.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) la garanzia rilasciata in favore di istituti di credito nell'interesse di Strada dei Parchi, a copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse dei contratti derivati di copertura di cash flow hedge. Il valore della garanzia è determinato sulla base del fair value di tali derivati, nei limiti di un importo massimo garantito di 40.000 migliaia di euro, corrispondente al valore al 30 giugno 2018. Si segnala che tale garanzia, rinnovata a febbraio 2018 per ulteriori 12 mesi, è esecutibile solo in caso di risoluzione della concessione di Strada dei Parchi e che la società è stata controgarantita da Toto Holding (azionista di maggioranza di Strada dei Parchi) che si è impegnata a sostituire Atlantia entro il 31 ottobre 2018;
- b) le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (26.150 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
- c) le garanzie rilasciate dalla controllata Electronic Transaction Consultants (Performance Bond e Maintenance Bond complessivamente pari a circa 57.377 migliaia di euro, a garanzia dei progetti in esecuzione);
- d) la garanzia rilasciata da Autostrade dell'Atlantico, a copertura dell'emissione obbligazionaria per 215 milioni di real brasiliani, operata da Autostrade do Brasil tramite Planner Trustee Distribuidora de Títulos e Valores Mobiliários LTDA, coordinato da Banco Santander, e destinato al supporto della concessionaria Nascentes das Gerais,
- e) le garanzie rilasciate dalle concessionarie estere brasiliane, cilene e polacche, nonché da Azzurra Aeroporti e relative ai finanziamenti di progetto di natura bancaria e/o obbligazionaria;
- f) le garanzie bancarie di Telepass (38.600 migliaia di euro) a beneficio di talune società concessionarie francesi in relazione all'attività commerciale della società in Francia;
- g) una garanzia bancaria emessa nell'interesse di Società Autostrada Tirrenica p.a. ed in favore dell'Ente Concedente (14.200 migliaia di euro) a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione.

Si rileva che al 30 giugno 2018, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del Gruppo (Rodovias das Colinas, Concessionária da Rodovia MG050, Triangulo do Sol, Sociedad Concesionaria Costanera Norte, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Sociedad Concesionaria Autopista Nororiental, Sociedad Concesionaria Litoral Central, Sociedad Concesionaria Vespucio Sur, Stalexport Autostrada Malopolska), risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Pune-Solapur Expressways, Lusoponte, Tangenziale Esterna e Bologna & Fiera Parking. Si precisa infine che a fronte del debito di progetto in capo ad Azzurra Aeroporti risultano costituite in pegno dei rispettivi finanziatori i) la totalità delle azioni di Azzurra Aeroporti e ii) le azioni detenute da quest'ultima in Aéroports de la Côte d'Azur (ACA).

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2018 risultano riserve iscritte dagli appaltatori nei confronti di società del Gruppo in relazione a:

- a) attività di investimento, per 1.242 milioni di euro (1.235 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Sulla base delle evidenze pregresse, solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento dei diritti concessori immateriali;
- b) attività non di investimento per circa 41 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo per rischi e oneri già iscritto in bilancio.

10.5 Rapporti con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m. con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, in data 11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha approvato, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate, la procedura per le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate.

La procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria rilevanti, derivanti dai rapporti del Gruppo Atlantia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Atlantia.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MILIONI DI EURO	PRINCIPALI RAPPORTI COMMERCIALI CON PARTI CORRELATE													
	Attività			Passività			Proventi			Oneri				
	Attività commerciali e di altra natura			Passività commerciali e di altra natura			Proventi commerciali e di altra natura			Oneri commerciali e di altra natura				
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito correnti	Totale	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale	Ricavi per servizi di costruzione e altri ricavi operativi	Totale	Materie prime, materiali di consumo utilizzate	Costi per servizi	Costo per il personale	Altri oneri	
30/06/2018													1° SEMESTRE 2018	
Sintonia	-	6,7	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azionista di riferimento	-	6,7	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Biuro Centrum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4	-	-	0,4	
Bologna & Fiera Parking	0,9	-	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	0,1	-	0,1	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	
Totale Imprese collegate	1,0	-	1,0	0,1	-	-	0,1	-	-	-	0,4	-	-	
Pune Solapur Expressways Private	0,1	-	0,1	-	-	-	-	0,3	0,3	-	-	-	-	
Totale Joint Venture	0,1	-	0,1	-	-	-	-	0,3	0,3	-	-	-	-	
Autogrill	16,3	-	16,3	3,4	-	-	3,4	41,7	41,7	-	0,6	-	0,4	
Benetton Group	-	-	-	0,1	-	-	0,1	0,3	0,3	-	-	-	-	
Totale Imprese consociate	16,3	-	16,3	3,5	-	-	3,5	42,0	42,0	-	0,6	-	0,4	
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	6,1	-	6,1	-	-	-	4,7	-	4,7	
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	3,3	-	3,3	-	-	-	3,0	-	3,0	
Totale fondi pensione	-	-	-	-	9,4	-	9,4	-	-	-	7,7	-	7,7	
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	5,3	5,7	11,0	-	-	-	8,5	-	8,5
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	5,3	5,7	11,0	-	-	-	8,5	-	8,5
TOTALE	17,4	6,7	24,1	3,6	14,7	5,7	24,0	42,3	42,3	-	1,0	16,2	0,4	17,6
31/12/2017													1° SEMESTRE 2017	
Sintonia	-	6,7	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azionista di riferimento	-	6,7	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Biuro Centrum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-	0,3	
Bologna and Fiere Parking	1,2	-	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	-	-	-	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	
Totale Imprese collegate	1,2	-	1,2	0,1	-	-	0,1	-	-	-	0,3	-	-	
Pune Solapur Expressways Private	0,1	-	0,1	-	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	
Totale Joint Venture	0,1	-	0,1	-	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	
Autogrill	32,8	-	32,8	1,7	-	-	1,7	40,8	40,8	0,4	0,5	-	-	0,9
Benetton Group	0,1	-	0,1	-	-	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	0,1
Verde Sport	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	-	-	
Totale Imprese consociate	32,9	-	32,9	1,7	-	-	1,7	41,2	41,2	0,4	0,6	-	-	1,0
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	6,5	-	6,5	-	-	-	-	8,0	-	8,0
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	2,5	-	2,5	-	-	-	-	3,9	-	3,9
Totale fondi pensione	-	-	-	-	9,0	-	9,0	-	-	-	-	11,9	-	11,9
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	6,6	6,5	13,1	-	-	-	-	9,4	-	9,4
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	6,6	6,5	13,1	-	-	-	-	9,4	-	9,4
TOTALE	34,2	6,7	40,9	1,8	15,6	6,5	23,9	41,4	41,4	0,4	0,9	21,3	-	22,6

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche di Atlantia. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun esercizio includono l'ammontare per competenza di emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni) per incarichi degli stessi in Atlantia e nelle relative società controllate.

Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato include anche gli oneri contributivi a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche nel primo semestre 2018 pari a 2,6 milioni di euro e passività verso gli stessi soggetti al 30 giugno 2018 pari a 3,4 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	PRINCIPALI RAPPORTI FINANZIARI CON PARTI CORRELATE									
	Attività			Passività		Proventi		Oneri		
	Attività finanziarie			Passività finanziarie		Proventi finanziari		Oneri finanziari		
	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Altre attività finanziarie correnti	Totalle	Altri debiti finanziari correnti	Totalle	Altri proventi finanziari	Totalle	Altri oneri finanziari	Totalle
30/06/2018						1° SEMESTRE 2018				
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	-	-	3,4	3,4	-	-	-	-
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-	-
Totale Imprese collegate	-	-	0,2	0,2	3,4	3,4	0,1	0,1	-	-
Rodovias do Tietê	22,1	-	-	22,1	-	-	1,3	1,3	-	-
Totale Joint Venture	22,1	-	-	22,1	-	-	1,3	1,3	-	-
Autogrill	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Totale Imprese consociate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Gemina Fiduciary Services	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-
Pavimental Est	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	-
Totale altre Imprese	-	-	0,5	0,5	-	-	-	-	-	-
TOTALE	22,1	0,5	0,7	23,3	3,4	3,4	1,4	1,4	-	-
31/12/2017						1° SEMESTRE 2017				
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	-	-	3,5	3,5	-	-	-	-
Totale Imprese collegate	-	-	0,2	0,2	3,5	3,5	-	-	-	-
Rodovias do Tietê	23,6	-	-	23,6	-	-	1,9	1,9	-	-
Totale Joint Venture	23,6	-	-	23,6	-	-	1,9	1,9	-	-
Autogrill	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Totale Imprese consociate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Gemina Fiduciary Services	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-
Pavimental Est	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	-
Totale altre Imprese	-	-	0,5	0,5	-	-	-	-	-	-
TOTALE	23,6	0,5	0,7	24,8	3,5	3,5	1,9	1,9	-	-

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

Rapporti del Gruppo Atlantia con l’Azione di riferimento

Al 30 giugno 2018 il saldo attivo del Gruppo per rapporti di natura fiscale verso Sintonia è pari a 6,7 milioni di euro e si riferisce ai crediti relativi a rimborsi fiscali richiesti in passato da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nel periodo in cui la stessa predisponiva il Consolidato Fiscale Nazionale.

Si evidenzia che nel corso del 2018 il Gruppo Atlantia non ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari di entità significativa con Sintonia e con Edizione.

Rapporti del Gruppo Atlantia con altre parti correlate

Agli effetti del citato Regolamento Consob, che recepisce nel merito i criteri identificativi previsti dallo IAS 24, si considera parte correlata il gruppo Autogrill (nel seguito Autogrill), incluso come il Gruppo Atlantia nel perimetro di consolidamento del Gruppo Edizione S.r.l. Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Atlantia e Autogrill, si segnala che al 30 giugno 2018 sono in essere n. 109 affidamenti di aree di servizio e punti di ristoro situate lungo la rete autostradale del Gruppo e n. 14 affidamenti di servizi di ristoro presenti negli aeroporti gestiti dal Gruppo. Nel corso del periodo i proventi del Gruppo Atlantia, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano a 41,7 milioni di euro, di cui 36,6 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio e subconcessione aeroportuali. I proventi correnti derivano da contratti di subconcessione stipulati nel corso di vari anni ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2018 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 16,3 milioni di euro.

10.6 Informatica sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2018 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo al 31 dicembre 2017, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, cui si rinvia.

Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e nella Relazione sulla Remunerazione 2017 redatta ai sensi dell’art. 123 ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), pubblicati nella sezione “Remunerazione” del sito www.atlantia.it.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2018, con evidenza dei diritti complessivamente attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo a tale data, e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2018. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento. I valori esposti tengono infine conto delle modifiche apportate ai piani così come originariamente approvati dall’Assemblea degli Azionisti, resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dalle Assemblee degli Azionisti del 20 aprile 2011 e del 24 aprile 2012.

Infine, si evidenzia che in data 20 aprile 2018 l’Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha anche deliberato di apportare talune modifiche al piano addizionale di incentivazione basato su azioni Atlantia rivolto ad un numero ristretto di core people particolarmente coinvolti nel processo di costruzione e creazione di valore del nuovo Gruppo che si formerà per effetto dell’operazione di investimento congiunta con ACS e

Hochtief su Abertis, originariamente approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 agosto 2017. Tale piano addizionale, che risulta subordinato al positivo completamento dell'operazione, prevede l'attribuzione, a titolo gratuito, di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia in un determinato periodo. Si precisa che sino alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, non sono stati assegnati i relativi diritti.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2018									
- assegnazione del 13/05/11	279.860	13/05/14	14/05/17	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	13.991	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	14.692	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dell'08/11/13	345.887	14/06/15	14/06/18	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
- assegnazione del 13/05/14	1.592.367	08/11/16	09/11/19	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
- assegnazione del 15/06/15	173.762	N/A (**)	14/05/17	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione dell'08/11/16	523.359	N/A (**)	14/06/18	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	526.665	N/A (**)	09/11/19	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti decaduti	-2.442.675								
	-329.832								
Totale	227.376								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018									
- diritti esercitati	-130.669								
- diritti decaduti	-5.189								
Diritti in essere al 30 giugno 2018	91.518								
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2018									
- assegnazione del 13/05/11	192.376	13/05/14	14/05/16	N/A	12,9	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	9.618	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	10.106	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dell'08/11/13	348.394	14/06/15	15/06/17	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	209.420	08/11/16	09/11/18	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
- diritti convertiti in "azioni" il 16/05/16	-97.439								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/06/16	-103.197								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/06/17	-98.582								
- diritti convertiti in "azioni" il 15/06/17	-136.572								
- diritti convertiti in "azioni" il 13/11/17	-77.159								
- diritti decaduti	-159.629								
Totale	97.336								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018									
Diritti in essere al 30 giugno 2018	97.336								
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2018									
- assegnazione del 09/05/14	2.718.203	09/05/17	09/05/20	N/A (***)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- assegnazione dell'08/05/15	2.971.817	08/05/18	08/05/21	N/A (***)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- assegnazione del 10/06/16	3.067.666	10/06/19	10/06/22	N/A (***)	1,89	3,0 - 6,0	0,61%	25,3%	4,94%
- diritti decaduti	-811.474								
- diritti esercitati	-884.316								
Totale	7.061.896								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018									
- diritti esercitati	-1.598.683								
- diritti decaduti	-879.740								
Diritti in essere al 30 giugno 2018	4.583.473								
PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2018									
- assegnazione del 12/05/17	2.111.351	15/06/20	01/07/23	N/A (***)	2,37	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- diritti decaduti	-40.631								
Totale	2.070.720								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018									
- diritti decaduti	-15.333								
Diritti in essere al 30 giugno 2018	2.055.387								
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2017									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2018									
- assegnazione del 12/05/17	196.340	15/06/20	01/07/23	N/A (***)	23,18	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- diritti decaduti	-4.045								
Totale	192.295								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018									
- diritti decaduti	-1.526								
Diritti in essere al 30 giugno 2018	190.769								

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati compresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattandosi di piani regolati per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014, il Piano di Phantom Stock Option 2017 non comportano un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tali piani indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

Con riferimento al primo semestre 2018, di seguito, si evidenziano le variazioni intercorse relative ai diritti.

Piano di Stock Option 2011

Nel corso del primo semestre 2018, con riferimento al secondo e terzo ciclo di assegnazione (per entrambi i quali è scaduto il relativo periodo di vesting), alcuni beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti già maturati ed al pagamento del prezzo di esercizio stabilito; ciò ha comportato il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima; in particolare con riferimento a:

- a) il secondo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 17.862 azioni ordinarie Atlantia; al 30 giugno 2018 tutti i diritti relativi a tale ciclo risultano pertanto estinti. Inoltre, sono stati esercitati n. 6.946 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2015;
- b) il terzo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 47.591 azioni ordinarie Atlantia. Inoltre, sono stati esercitati n. 58.270 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2016.

Alla data del 30 giugno 2018, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 91.518, di cui n. 44.722 relativi alle opzioni "phantom" attribuite per il terzo ciclo (il cui fair value unitario alla data del 30 giugno 2018 è stato rideterminato in euro 13,76 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione).

Piano di Phantom Stock Option 2014

In data 8 maggio 2018 è scaduto il periodo di vesting relativo al secondo ciclo del piano in oggetto. A decorrere da tale data e sino al 30 giugno 2018, sono state, quindi, esercitate n. 1.069.240 opzioni "phantom" relative al secondo ciclo di assegnazione. Inoltre, nel corso del primo semestre 2018 sono state esercitate n. 529.443 opzioni "phantom" relative al primo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting era già scaduto in data 9 maggio 2017.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2018, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 4.583.473. I fair value unitari alla data del 30 giugno 2018 dei diritti relativi al primo, secondo e terzo ciclo sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 6,01, euro 3,17 ed euro 2,94.

Piano di Phantom Stock Option 2017

Nel corso del primo semestre 2018 risultano decaduti n. 15.333 diritti; per effetto di tale variazione, alla data del 30 giugno 2018 i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.055.387, ed il relativo fair value unitario a tale data è stato rideterminato in euro 2,95 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

Piano di Phantom Stock Grant 2017

Le variazioni nei diritti intercorse nel primo semestre 2018 sono unicamente relative ai diritti decaduti, pari a n. 1.526; in relazione a ciò, i diritti in essere al 30 giugno 2018 si riducono a n. 190.769, ed il relativo fair value unitario a tale data è stato rideterminato in euro 25,68 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 30 giugno 2018: euro 25,24;
- b) prezzo medio ponderato del primo semestre 2018: euro 25,95.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2018 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 8.396 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti, di cui 47 migliaia di euro iscritti tra le riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2018 sono iscritti nelle altre passività correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere, e degli eventi regolatori di rilievo per le società concessionarie del Gruppo.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo in eccedenza a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018.

Attività autostradali italiane

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2017 sono stati disposti gli incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018. In particolare:

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario complessivamente pari a 1,51%, di cui 0,49% per la componente inflazione, 0,64% per la componente X investimenti, - 0,04% per la componente K (per entrambe le componenti si è proceduto al recupero, pressoché integrale, di quanto non riconosciuto in sede di incremento tariffario 2017) e 0,43% quale recupero dei minori ricavi conseguiti nel periodo giugno 2014 – dicembre 2017 a seguito dell'iniziativa di modulazione tariffaria a favore dei pendolari, di cui al Protocollo sottoscritto con il Ministero. Relativamente all'incremento tariffario per il 2018 non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,01% (relativo alla componente X investimenti), il Concedente, a seguito della documentazione integrativa presentata da Autostrade per l'Italia, in data 12 marzo 2018, ha ritenuto fondato gran parte di quanto richiesto – da considerare quindi in sede di incremento tariffario 2019 – sospendendo la riconoscibilità degli importi residui, in attesa dell'aggiornamento del piano finanziario;
- b) per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte della richiesta presentata pari a 81,12%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- c) per Autostrade Meridionali è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 5,98% a fronte della richiesta presentata pari a 9,9%;
- d) per Società Autostrada Tirrenica è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,33% a fronte della richiesta presentata pari a 36,51%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- e) per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 4,31% comprensivo del recupero di quanto non riconosciuto negli anni precedenti, a fronte di una richiesta presentata pari a 1,93%. Tale riconoscimento è intervenuto sulla base del nuovo piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto dapprima in data 8 settembre 2017 e, successivamente, su richiesta del Concedente, mediante firma digitale, in data 22 febbraio 2018; lo stesso ha acquisito efficacia con l'approvazione avvenuta con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato del decreto alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.

Per Traforo del Monte Bianco, che ha un diverso regime convenzionale, la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco ha riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,09%, risultante dalla media dei tassi di inflazione registrati in Italia e Francia dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017, oltre a 0,95% derivante dalla maggiorazione tariffaria stabilita dalla citata Commissione. A partire dal 1° aprile 2018, la tariffa del pedaggio per tutti i mezzi pesanti Euro 3, superiori a 3,5 tonnellate, è stata maggiorata del 5%.

Decisione della Commissione europea per la proroga della concessione di Autostrade per l'Italia

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha negoziato a luglio del 2017 con la Commissione europea un accordo nel quale sono stati fissati gli elementi cardine ai fini del riconoscimento della proroga di 4 anni della durata della concessione di Autostrade per l'Italia a fronte di incrementi tariffari predeterminati e di un valore di subentro a scadenza.

Con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate presso il Tribunale Civile di Roma

In merito alla citazione promossa da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate presso il Tribunale Civile di Roma, la stessa è in decisione.

Procedimento presso la Corte di Appello di Roma Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.

Con sentenza n. 22563 del 4 novembre 2015, la Corte di Cassazione, Prima sezione Civile, ha respinto il ricorso di Autostrade per l'Italia sulla nullità del brevetto di Craft e ha parzialmente annullato la sentenza della Corte d'Appello di Roma, rinviando ad altra sezione della medesima, in esito alla riassunzione di una delle parti, affinché fornisca una motivazione logica in merito alla esclusione della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia. In data 6 maggio 2016, Craft ha notificato ad Autostrade per l'Italia l'atto di citazione in riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, con cui viene chiesto, fra l'altro, l'accertamento della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia e la condanna di quest'ultima al risarcimento a favore di Craft di tutti i danni derivanti dalla violazione dei diritti morali e patrimoniali, quantificati dall'attore in circa 3,5 milioni di euro o quantificati dalla Corte nella diversa misura, maggiore o minore che sarà accertata in corso di giudizio anche alla luce "degli utili del contraffattore". Nell'ambito della prima udienza, tenutasi l'11 ottobre 2016, il Collegio ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 14 marzo 2017.

All'udienza del 14 marzo 2017, le Parti hanno precisato le conclusioni e il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando termini ex art. 190 c.p.c. per le memorie conclusionali e di replica.

La Corte di Appello di Roma in data 10 aprile 2018, si è pronunciata con sentenza n. 2275/2018 con cui ha accertato e dichiarato che il dispositivo TUTOR installato da Autostrade per l'Italia costituisce contraffazione (per equivalenza) del brevetto Craft, senza che fosse stata disposta una nuova consulenza tecnica d'ufficio.

La Corte ha altresì ordinato ad Autostrade per l'Italia la rimozione e la distruzione di tutte le attrezzature esistenti sulle autostrade gestite dalla stessa in violazione del brevetto Craft (vietandone anche la futura commercializzazione ed utilizzazione) stabilendo una sanzione civile di € 500,00, a carico di Autostrade per l'Italia, per ogni giorno di ritardo nell'osservanza dell'inibitoria (ossia la non utilizzazione).

La Corte ha inoltre respinto tutte le domande di danni patrimoniali avanzate da Craft e la domanda di restituzione degli utili in quanto, a detta della Corte, il sistema TUTOR non comporta utili per il gestore della strada neppure in termini di minori costi. Non è stata accolta la domanda di risarcimento dei danni non patrimoniali, non essendoci prova che la contraffazione abbia causato a Craft un danno all'immagine.

Autostrade per l'Italia ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte di Cassazione ritenendola affetta da gravi vizi di legittimità ed ha promosso istanza di sospensione dell'esecuzione della stessa dinanzi alla Corte di Appello di Roma, richiedendo un provvedimento inaudita altera parte.

In data 28 maggio 2018, la Corte di Appello di Roma si è pronunciata riguardo all'istanza di sospensione, rigettandola.

Il Collegio ha ritenuto che l'interesse alla tutela della sicurezza autostradale non sia un interesse proprio di Autostrade per l'Italia, ma delle istituzioni (Polizia) e che quindi l'incolumità degli automobilisti non possa, per Autostrade per l'Italia, configurare un grave pregiudizio ai sensi dell'art. 373 c.p.c. Inoltre il Collegio ha affermato che nell'ambito delle responsabilità di cui all'art. 14 del Codice della strada, non rientra, per il concessionario, alcun obbligo di installazione di sistemi di controllo della velocità, ma obblighi di sicurezza sotto il profilo materiale (essendo Autostrade per l'Italia unicamente tenuta a garantire la manutenzione).

Il Collegio non ha ritenuto sussistere il presupposto per la trasmissione degli atti al PM per la contraffazione, come richiesto da Craft, essendo contrastanti le decisioni nei vari gradi di giudizio e pendente il ricorso per Cassazione.

Dovendo dare seguito alla sentenza, è stato disinstallato il software SICVE dai sistemi di Autostrade per l'Italia, previa certificazione da parte di terzi di tale adempimento, e sulla base delle esigenze della Polstrada, che è stata riconosciuta come unica legittimata in tale ambito, sono state valutate soluzioni alternative.

Precisamente è stato attivato un nuovo sistema di rilevazione delle violazioni dei limiti di velocità previsti dal Codice della Strada denominato SICVe-PM che è già nella piena disponibilità della Polizia Stradale.

Attività autostradali estere

Cile

A partire da gennaio 2018 le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- a) +5,5% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- b) +3,4% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e del fattore di maggiorazione dell'1,5%;
- c) +1,9% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2017.

A partire da gennaio 2018, le tariffe di Los Lagos sono state incrementate del 3,4% per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2017 (+1,9%) e della maggiorazione tariffaria relativa al premio sicurezza 2018 (5,0%), diminuito del premio di sicurezza riconosciuto nel 2017 (3,5%). In data 9 maggio 2018, Nororiente ha finalizzato con il Ministerio de Obras Públicas (MOP) un atto aggiuntivo avente ad oggetto l'implementazione di un sistema di pedagiamento free flow a fronte di una compensazione, ad un tasso predeterminato, per i mancati ricavi dovuti a evasioni e transiti non riconoscibili, attraverso l'estensione di 10 mesi della durata della concessione ovvero, a scelta del MOP, il pagamento cash al netto degli interessi per recupero delle morosità attualizzati ad un tasso di interesse del 5% reale.

Aggiudicazione nuova concessione urbana AVO II

Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione in esercizio del progetto Amerigo Vespucio Oriente II, tratta di 5 km con pedagiamento free flow dell'anello interno della città di Santiago, da realizzarsi interamente in tunnel per un costo di realizzazione previsto di circa 380 miliardi di pesos cileni (500 milioni di euro). La gara per la concessione è stata aggiudicata a luglio 2017, mentre in data 5 aprile 2018 è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione firmato dal Presidente della Repubblica del Cile, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena. Da questa data decorre l'inizio della concessione, la cui durata è funzione del raggiungimento di specifici valori predefiniti di ricavi complessivi attualizzati (a un tasso di attualizzazione definito dal contratto di concessione) e comunque non oltre 45 anni.

Aggiudicazione nuova concessione urbana “Conexión Vial Ruta 78-68”

Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione in esercizio del progetto Conexión Vial Ruta 78-68, nuova tratta autostradale urbana di 9,2 km con pedagiamento free flow nella città di Santiago tra la Ruta 78 e la Ruta 68, le due principali arterie di collegamento di Santiago con le aree portuali di Valparaíso e San Antonio. Il nuovo percorso sarà connesso alla tratta già in concessione a Costanera Norte. Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è nell'ordine di 200 milioni di euro. L'inizio della concessione, la cui durata è in funzione del raggiungimento di specifici valori predefiniti di ricavi complessivi attualizzati (a un tasso di attualizzazione definito dal contratto di concessione) e comunque non oltre 45 anni, decorre a partire dal 21 aprile 2018, data in cui è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale il Decreto Supremo di aggiudicazione firmato dal Presidente della Repubblica, a valle dell'istruttoria di omologazione da parte della Corte dei Conti cilena.

Brasile

A partire dal 1º luglio 2017, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 1,6% corrispondente alla variazione registrata dall'IGP-M nel periodo di riferimento 1º giugno 2016-31 maggio 2017, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IPCA nello stesso periodo di riferimento (3,6%).

A partire dal 1º luglio 2018, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 2,9%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1º giugno 2017-31 maggio 2018, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (4,3%), e la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

A partire dal 1º febbraio 2017, in ritardo rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016⁽ⁱ⁾, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 9,3%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo 1º maggio 2015 – 30 aprile 2016. I mancati introiti dovuti al sopracitato ritardo sono oggetto di riequilibrio a favore della concessionaria, come disciplinato dall'atto aggiuntivo al contratto di concessione TA-07.

A partire dal 13 giugno 2017, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 4,1%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo dal 1º maggio 2016 al 30 aprile 2017, come previsto dal contratto di concessione.

A partire dal 13 giugno 2018, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 2,8%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo dal 1º maggio 2017 al 30 aprile 2018, come previsto dal contratto di concessione.

A partire dal 31 maggio 2018, è stata estesa allo Stato di San Paolo l'esenzione dal pedagiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti, misura adottata dal governo federale per risolvere le contestazioni degli autotrasportatori iniziate in data 21 maggio 2018. I mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie.

⁽ⁱ⁾ A giugno 2016, Rodovia MG050, nello stato di Minas Gerais, non ha proceduto all'annuale adeguamento tariffario all'inflazione previsto dal contratto di concessione in quanto, pendenti le negoziazioni per il riequilibrio economico-finanziario generale del contratto di concessione, l'Autorità concedente SETOP ha richiesto la previa finalizzazione delle stesse. Dato il protrarsi delle negoziazioni, Rodovia MG050 ha notificato all'Autorità la propria decisione di procedere all'adeguamento tariffario con decorrenza 17 gennaio 2017. A fronte di una formale comunicazione dell'Autorità con la quale ribadiva la richiesta di non procedere con l'adeguamento tariffario, Rodovia MG050 ha ottenuto, in data 30 gennaio 2017, un provvedimento cautelativo che ha autorizzato l'adeguamento delle tariffe con effetto immediato. Rodovia MG050 ha pertanto provveduto a tale adeguamento con decorrenza 1º febbraio 2017. L'Autorità ha inizialmente annunciato ricorso contro il provvedimento cautelativo. Facendo seguito alle disposizioni del provvedimento cautelativo del giudice, Rodovia MG050 ha presentato istanza di arbitrato per la discussione di merito a cui l'Autorità ha aderito rinunciando al ricorso. L'arbitrato è stato sospeso pendente le negoziazioni per il riequilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, che si sono concluse con la firma dell'atto aggiuntivo al contratto di concessione TA-07 in data 11 maggio 2017 e con il conseguente annullamento dell'arbitrato. Con tale atto aggiuntivo è stato ridefinito il piano degli investimenti e sono stati riequilibrati i valori di credito e debito pendenti alla data, tra cui i mancati introiti per il ritardo nell'adeguamento tariffario rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016 riequilibrati a favore della concessionaria.

Attività aeroportuali italiane

Proposta tariffaria 2018

Il 10 novembre 2017 si è chiusa la fase di consultazione dell'utenza e il 22 dicembre 2017 ENAC ha comunicato gli importi definitivi delle tariffe aeroportuali di Fiumicino e Ciampino.

L'aggiornamento tariffario per il periodo 1º marzo 2018 – 28 febbraio 2019 prevede che in media i corrispettivi di Fiumicino e Ciampino decrementino rispettivamente dello 0,7% e del 4% rispetto ai corrispettivi del 2017⁽²⁾.

Incendio del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino

Con riferimento all'incendio che si è sviluppato nella notte tra il 6 ed il 7 maggio 2015 nell'aeroporto di Fiumicino, interessando una vasta area ubicata presso il Terminal 3, è pendente presso la Procura della Repubblica di Civitavecchia un procedimento penale in ordine ai reati previsti agli artt. 113 e 449 del codice penale (concorso in incendio colposo), nell'ambito del quale, in data 25 novembre 2015, è stato emesso il provvedimento ex art. 415 bis c.p.p. di avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di: (i) cinque dipendenti della ditta appaltatrice della attività di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e due dipendenti di ADR, tutti indagati anche del reato di cui all'art. 590 c.p. (lesioni personali colpose), (ii) dell'allora Amministratore Delegato di ADR nella sua qualità di "datore di lavoro" della Società, (iii) del Responsabile del Distaccamento dei Vigili del Fuoco e (iv) del Direttore del Sistema Aeroporti Lazio (ENAC). Il Tribunale di Civitavecchia, con provvedimento del 4 ottobre 2016, ha notificato agli imputati per incendio colposo in concorso e lesioni personali, la richiesta di rinvio a giudizio. I reati ipotizzati sono stati contestati alle persone già individuate al termine delle indagini preliminari con esclusione dell'allora Amministratore Delegato di ADR, nel frattempo deceduto, e del responsabile del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Fiumicino. Oltre ai funzionari dei Carabinieri e della Polizia, che sposerò al tempo querela per lesioni da intossicazione, anche ADR risulta dagli atti come Parte Offesa quanto ai capi relativi all'incendio colposo.

All'udienza preliminare tenutasi il 19 gennaio 2017, si è proceduto agli accertamenti relativi alle costituzioni di parti civili intervenute, proseguite anche alla successiva udienza tenutasi il 18 maggio 2017. In tale occasione, l'avvocato dei tre funzionari dei carabinieri querelanti ha depositato istanza di citazione dei responsabili civili (cioè di ADR e delle società appaltatrici datori di lavoro degli imputati), senza produrre ulteriore documentazione.

In data 9 novembre 2017 è proseguita l'udienza preliminare durante la quale le suddette tre persone fisiche hanno dato atto di essere state integralmente risarcite e, pertanto, hanno rinunciato alla costituzione di parte civile ed alla chiamata dei responsabili civili e hanno rimesso la querela a suo tempo presentata.

Nella stessa udienza è proseguita la ricognizione delle parti civili intervenute e/o di parti danneggiate ed, al termine, il Giudice ha dichiarato aperta la discussione finalizzata a consentire alle Parti di esporre le proprie posizioni prima della decisione sul rinvio a giudizio o sul non luogo a procedere.

L'udienza è stata rinviata al 15 febbraio 2018 per permettere la conclusione della suddetta discussione. In tale occasione il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio per il reato di incendio colposo (oltre che di lesioni colpose nei confronti della persona offesa che non ha rimesso la querela), fissando l'inizio del dibattimento al 15 ottobre 2018.

Di recente la quarta persona fisica querelante (sempre appartenente alle Forze dell'Ordine), che finora non si era palesata, ha trasmesso ad ADR una richiesta di risarcimento danni. All'esito delle relative verifiche medico-legali, si sta valutando l'opportunità di addivenire ad una definizione transattiva.

⁽²⁾ Calcolo eseguito sul rapporto fra i cosiddetti "massimi ricavi" e passeggeri paganti per i dodici mesi a partire dal 1º marzo.

Attività aeroportuali estere

In data 14 luglio 2018 è stato pubblicato un decreto emesso dal Ministro dei Trasporti francese che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha fissato i criteri di regolazione economica per i servizi aeroportuali resi dagli aeroporti di Nice-Cote d'Azur e Cannes-Mandelieu.

In particolare, il decreto

- definisce e distingue il perimetro delle attività regolate da quelle non-regolate (essenzialmente attività commerciali ed immobiliari, con esclusione dei parcheggi che rientrano nel perimetro regolato)
- stabilisce un meccanismo di regolazione tariffaria delle attività regolate attraverso un sistema di price cap («plafond tarifaire») parametrato all'inflazione, fermo restando il limite del rendimento riconosciuto sul capitale investito.

Il decreto determina quindi un sistema di regolazione stabile e prevedibile sulla durata della concessione aeroportuale, che potrà riflettersi sia in dinamiche tariffarie su base annuale che nell'ambito di contratti di regolazione annuale di durata quinquennale, sempre soggetti all'omologazione dell'Autorità di Supervisione Indipendente.

Altre Attività

Electronic Transaction Consultants (ETC)

A seguito del mancato pagamento da parte dell'Autorità dei Trasporti della Contea di Miami-Dade ("MDX") di servizi di gestione e manutenzione del sistema di campo e del sistema centrale resi da ETC, in data 28 novembre 2012 ETC ha avviato innanzi al Tribunale della Contea di Miami-Dade dello Stato della Florida un'azione giudiziale nei confronti della stessa MDX, richiedendo il pagamento dei corrispettivi non pagati, maggiori oneri nonché il riconoscimento di danni per altre inadempienze contrattuali. A gennaio 2018 il Giudice ha emesso una sentenza in virtù della quale ha accertato l'inadempimento contrattuale da parte di MDX riconoscendo così le ragioni creditorie di ETC per un importo pari a US\$43 milioni, unitamente agli interessi maturati, pari a circa US\$10 milioni, e così per un ammontare complessivo di circa US\$53 milioni, che a sua volta maturerà interessi sino al soddisfo. È stato altresì riconosciuto il diritto di ETC al rimborso dei ragionevoli costi e spese legali sostenuti (ammontare stimato di US\$8 milioni).

In data 25 aprile 2018, MDX ha proposto appello avversa la sopramenzionata sentenza di primo grado resa a gennaio 2018 in favore di ETC. La sentenza di secondo ed ultimo grado dovrebbe essere emessa in 12-18 mesi.

10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2018

Completato il rifinanziamento per l'acquisizione delle partecipazioni in Abertis e Hochtief

In data 4 luglio 2018 Atlantia ha sottoscritto un contratto di finanziamento in forma di Term Loan da 1.750 milioni di euro con durata quinquennale per il rifinanziamento del prestito ponte sottoscritto a maggio 2018 per l'acquisto delle partecipazioni in Abertis e Hochtief. Il nuovo Term Loan si aggiunge all'analogo finanziamento quinquennale da 1.500 milioni di euro già sottoscritto per le medesime finalità a maggio 2018 e completa il rifinanziamento dei fabbisogni associati a dette acquisizioni.

In pari data, Atlantia ha inoltre sottoscritto una Linea Revolving per general corporate purposes di durata quinquennale per 1.250 milioni di euro.

Offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria sulla totalità delle azioni di Abertis Infraestructuras

In data 6 luglio 2018, la Commissione Europea ha autorizzato la nuova struttura di acquisizione di Abertis attraverso l'offerta congiunta con ACS-Hochtief.

Sono tuttora in corso di ottenimento le ulteriori necessarie autorizzazioni per il closing dell'operazione.

In data 25 luglio 2018 l'Assemblea straordinaria di Abertis ha approvato il de-listing della società dalle Borse di Barcellona, Madrid, Bilbao e Valencia, successivamente autorizzato dalla Commissione Nazionale di Vigilanza (“CNMV”) con efficacia dal 31 luglio 2018.

In pari data, l'Assemblea straordinaria di Abertis ha inoltre deliberato l'annullamento della totalità delle azioni proprie in portafoglio. All'esito della liquidazione dell'offerta pubblica di acquisto e dell'ordine permanente di acquisto effettuato da parte di Hochtief (“standing purchase order”) quale misura propedeutica al delisting, quest'ultima detiene il 97,75% del capitale sociale di Abertis.

Cessione partecipazione del 29,9% del capitale di Cellnex Telecom S.A

In data 13 marzo 2018, Atlantia S.p.A. ha stipulato con Hochtief e ACS, nell'ambito dell'accordo preliminare avente a oggetto l'operazione di investimento congiunto in Abertis, il diritto a esercitare un'opzione d'acquisto sulla partecipazione detenuta da Abertis in Cellnex Telecom S.A. (“Cellnex”).

In data 23 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato di esercitare in parte detta opzione, per una partecipazione pari al 29,9% del capitale sociale di Cellnex (la “Partecipazione”), designando quale parte acquirente Edizione S.r.l. – previo parere favorevole da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi della Procedura Operazioni con Parti Correlate di Atlantia, nonché a valle di apposita procedura competitiva per la ricerca di soggetti interessati all'acquisizione della Partecipazione – secondo i termini e le condizioni meglio descritti nel Documento Informativo relativo alle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate previsto dall'art. 5 del Regolamento CONSOB 17221/2010 (come successivamente modificato), messo a disposizione del pubblico in data 30 marzo 2018.

In data 12 luglio 2018, a seguito dell'esito positivo dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Abertis lanciata da Hochtief, Edizione – per il tramite di ConnecT S.p.A., neocostituita società controllata al 100% da Sintonia (sub-holding a sua volta interamente posseduta da Edizione) – ha quindi perfezionato l'acquisizione della partecipazione da Abertis.

In data 24 luglio 2018, tra Atlantia, ConnecT, Sintonia ed Edizione, è stato sottoscritto uno specifico accordo di co-investimento sottoscritto, in conformità agli impegni illustrati nel suddetto Documento Informativo.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO I

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ATLANTIA AL 30 GIUGNO 2018

L'ALLEGATO NON E' ASSOGGETTATO A REVISIONE CONTABILE

ALLEGATO I
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ATLANTIA AL 30 GIUGNO 2018

Note illustrative del Gruppo Atlantia

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DEI TERRITI DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
CONTROLLANTE									
ATLANTIA S.p.A.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EIRO	825.783.990					
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
AB CONCESSIONES SA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	738.652.989	Autostrade Concessões e Participações Brasil limitada	50,00%	50,00%	50,00%	(1)
ACA C1 S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	-	EIRO	1	Aéroports de la Côte d'Azur	100%	38,66%	61,34%	
ACA HOLDING S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EIRO	17.000.000	Aéroports de la Côte d'Azur	100%	38,66%	61,34%	
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EIRO	1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	
ADR ASSISTANCE S.r.l.	FUMICINO	ASSISTENZA PASSEGGERI A RIDOTTA MOBILITÀ	EIRO	4.000.000	Aeropordi di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%	
AERO 1 GLOBAL & INTERNATIONAL S.r.l.	LUSSEMBURGO	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EIRO	6.670.862	Atlantia S.p.A.	100%	100%		
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	FUMICINO	GESTIONE E SVILUPPO AEROPORTI DI ROMA	EIRO	62.224.743	Atlantia S.p.A.	99,38%	99,38%	0,62%	
AÉROPORTS DE LA CÔTE D'AZUR S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	GESTIONE E SVILUPPO DEGLI AEROPORTI DI NIZZA E CANNES - MANDELIEU	EIRO	148.000	Azurra Aeroporti S.p.A.	64,00%	38,66%	61,34%	
AÉROPORTS DU GOLFE DE SAINT TROPEZ S.A.	SAIN TROPEZ (FRANCIA)	GESTIONE E SVILUPPO DELL'AEROPORTO DU GOLFE DE SAINT TROPEZ	EIRO	3.500.000	Aéroports de la Côte d'Azur	99,94%	38,63%	61,37%	

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società ed esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
AIRPORT CLEANING S.r.l.	FUMICINO	ATTIVITÀ DI PUZZLE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%	
ADR MOBILITY S.r.l.	FUMICINO	GESTIONE DELLA SOSTA E DI PARCHEGGI AEROPORTUALI	EURO	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%	
ADR SECURITY S.r.l.	FUMICINO	SERVIZI DI CONTROLLO E SICUREZZA AEROPORTUALE	EURO	400.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%	
ADR SVILUPPO S.r.l.	FUMICINO	ATTIVITÀ IMMOBILIARE	EURO	100.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%	
ADR TEL S.p.A.	FUMICINO	TELEFONIA	EURO	600.000	Aeroporti di Roma S.p.A. ADR Sviluppo S.r.l.	100%	99,38%	0,62%	
						100%	100,00%	0,00%	
AUTOSTRADE CONCESSÕES E PARTICIPAÇÕES BRASIL LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	729.590.863	Autostrade Portugal S.r.l. Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade Holding do Sul S.A.	25,00% 41,14% 33,86%			
AUTOSTRADE DELL'ATLANTICO S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1.000.000	Atlantia S.p.A.	100%	100%		
AUTOSTRADE HOLDING DO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	51.496.805,692	Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade per l'Italia S.p.A.	100,00% 0,00%	100,00%	0,00%	(2)

(2) Le azioni della società sono detenute rispettivamente da: Autostrade dell'Atlantico S.r.l., per 1.000.000 di azioni, e Autostrade per l'Italia S.p.A., per 1 azione.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORТИLE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
AUTO TRADE INDIAN INFRASTRUCTURE DEVELOPMENT PRIVATE LIMITED	MUMBAI - MAHARASHTRA (INDIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	RUPIA INDIANA	500.000	Atlantia S.p.A.	99,99%	100%	100%	
AUTO TRADE MERIDIONALI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	EURO	9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,01%	58,98%	51,94%	48,06% (3)
AUTO TRADE PER L'ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	EURO	62.2027.000	Atlantia S.p.A.	88,06%	88,06%	88,06%	11,94%
AUTO TRADE PORTUGAL S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	30.000.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%	100%	
AUTO TRADE TECH S.p.A.	ROMA	VENDITA IMPIANTI SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI E PER LA SICUREZZA STRADALE	EURO	1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	88,06%	11,94%
AZZURRA AEROPORTI S.p.A.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	3.221.234	Atlantia S.p.A.	52,69%	60,45%	60,40%	39,60% (4)
CONCESSIONARIA DA RODOVIA MG050 S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	REAL BRASILIANO	380.878.027	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	
CATTERICK INVESTMENTS SPOLKA Z.O.O.	VARSAVIA (POLONIA)	SOCIETÀ DI PROGETTO	ZŁOTY POLACCO	5.000	Autostade Tech S.p.A.	90,00%	100%	85,38%	14,62%
ECONOUV S.A.S. (IN LIQUIDAZIONE)	PARIGI (FRANCIA)	FINANZIAMENTO/PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE /FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA MESSA IN OPERA DEI ECOTAXE	EURO	6.000.000	Autostade per l'Italia S.p.A.	10,00%	70,00%	61,64%	38,36%

(3) La società è quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(4) Il capitale sociale è composto per 2.500.000 euro da azioni ordinarie e per 721.224 euro da azioni privilegiate.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
ELECTRONIC TRANSACTION CONSULTANTS Co	RICHARDSON (TEXAS - USA)	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	DOLLARO USA	16.264	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	64,46%	64,46%	35,54%
ESSEDISSIE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%
FUMICINO ENERGIA S.r.l.	FUMICINO	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	EURO	741.755	Atlantia S.p.A.	87,14%	87,14%	12,86%
GIOVE CLEAR S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%
GRUPO COSTANERA S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILE NO	328.443.738,418	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	50,01%	50,01%	49,99%
INFOBLU S.p.A.	ROMA	INFOMOBILITÀ	EURO	5.160.000	Telepass S.p.A.	75,00%	75,00%	25,00%
JETBASE Ltda	CASCAIS (PORTOGALLO)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	50.000	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%
K-MASTER S.r.l..	ROMA	GESTIONE FLOTTE TRAMITE APPARATO GPS	EURO	10.000	Telepass S.p.A.	93,40%	93,40%	6,60%
LEONARDO ENERGIA - SOCIETÀ CONSORZIALE a r.l.	FUMICINO	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	EURO	10.000	Fiumicino Energia S.r.l.	90,00%	90,00%	11,64%
PAVIMENTAL POLSKA SP.ZOO.	VARSIANIA (POLONIA)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRADE, AUTOSTRADE E AEROPORTI	ZŁOTY POLACCO	3.000.000	Pavimental S.p.A.	100%	96,89%	3,11%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORТИLE AL 30/06/2018	% DI INTERESSERZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSERZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	COSTRIZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Atlantia S.p.A. Autostade per l'Italia S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A.	59,40% 20,00% 20,00%	96,40% 96,83% 96,40%	3,11%	
RACCORDO AUTOSTRADE VALLE D'AOSTA S.p.A.	AOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	21,54%	78,46%	(5)
RODOVAS DAS COLINAS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	226.145.401	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	
SOCIÉTÉ RATIONNIÈRE S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	EURO	243.918	Aéroports de la Côte d'Azur	100%	38,66%	61,34%	
SKY VALET FRANCE S.A.S.	LE BOURGET (FRANCIA)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	1.151.584	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%	
SKY VALET SPAIN S.L.	MADRID (SPAGNA)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	231.956	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA AMB S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	5.875.178.700	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestión Val S.A.	99,98% 0,02%	100%	50,01%	49,99%
SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA NORORIENTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	22.738.904.654	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestión Val S.A.	99,90% 0,10%	100%	50,01%	49,99%
SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA NUEVA VESPUCCIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	165.967.672.229	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestión Val S.A.	100,00% 0,00%	100%	50,01%	49,99%
SOCIEDAD CONCESIONARIA AMERICO VESPUCIO ORIENTE I S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	11.500.000.000	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestión Val S.A.	100,00% 0,00%	100%	50,01%	49,99%

(5) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
SOCIEDAD CONCESIONARIA CONEXION VIAL RUTA 78 - 68 S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOOSTRADE	PESO CILENO	6.600.000.000	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	100,00% 0,00%	50,01% 100%	49,99% 49,99%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOOSTRADE	PESO CILENO	58.859.765,519	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	100,00% 0,00%	50,01% 100%	49,99% 49,99%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA DE LOS LAGOS S.A.	LLANQUIHUE (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOOSTRADE	PESO CILENO	53.602.284,061	Autostade Holding Do Sur S.A. Autostade del Atlantico S.r.l.	99,95% 0,05%	100,00% 100%	0,00% 0,00%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA LITORAL CENTRAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOOSTRADE	PESO CILENO	18.368.224,675	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01% 100%	49,99% 49,99%	
SOCIEDAD GESTION VIAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	COSTRUCCIÓN E MANUTENCIÓN OPERAS Y SERVICIOS PARA LA VIABILIDAD	PESO CILENO	397.237,788	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A.	99,99% 0,01%	50,01% 100%	49,99% 49,99%	
SOCIEDAD OPERACION Y LOGISTICA DE INFRAESTRUCTURAS S.A.	SANTIAGO (CILE)	OPERE E SERVIZI PER LE CONCESSIONI	PESO CILENO	11.736.819	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01% 100%	49,99% 49,99%	
SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENIANA p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOOSTRADE	EURO	24.460.800	Autostade per l'Italia S.p.A. Società Gestion Vial S.A.	99,93% 0,01%	88,06% 100%	11,94% 0,00%	(6)
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	P.R.E. SANT' DIDIER (AOSTA)	CONCESSIONE COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	198.749.200	Autostade per l'Italia S.p.A.	51,00%	44,91%	55,09%	
SOLUCIONA CONSERVACAO RODOVIARIA LTDA	MATAO (BRASILE)	MANUTENZIONE AUTOOSTRADE	REAL BRASILIANO	500.000	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	

(6) In data 29 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da soci di minoranza. La quota di interessenza di Autostrade per l'Italia è, pertanto, pari al 99,99% al 31 dicembre 2018 mentre la percentuale di possesso, calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Autostrade per l'Italia e le azioni totali della controllata, è pari al 99,93%. La quota di interessenza del Gruppo Atlantia è invece pari al 88,06%.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
SPEA DO BRASIL PROJETOS E INFRA ESTRUTURA LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	REAL BRASILIANO	1.000.000	Autostrade Concessões e Participações Brasil Limitada	99,99%	100%	97,49%	2,51%
SPEA ENGINEERING S.p.A.	ROMA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	6.966.000	Autostraße per l'Italia S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A.	60,00% 20,00% 20,00%	100%	97,49%	2,51%
STALEXPORT AUTOROUTE S.R.L.	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	SERVIZI AUTOSTRADALI	EURO	56.149.500	Stalexport Autostady S.A.	100%	100%	61,20%	38,80%
STALEXPORT AUTOSTRADA MAŁOPOLSKA S.A.	MYŚLONICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZŁOTY POLACCO	66.753.000	Stalexport Autoroute S.r.l.	100%	100%	61,20%	38,80%
STALEXPORT AUTOSTRADY S.A.	MYŚLONICE (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZŁOTY POLACCO	185.446.517	Atlantia S.p.A.	61,20%	61,20%	61,20%	38,80% (7)
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	108.077.490	Autostraße per l'Italia S.p.A.	100%	100%	88,06%	11,94%
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEFEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostraße per l'Italia S.p.A.	100%	100%	88,06%	11,94%
TELEPASS S.p.A.	ROMA	GESTIONE DI SERVIZIO DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	EURO	26.000.000	Atlantia S.p.A.	100%	100%	100%	

(7) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DI TENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
TELEPASS BROKER S.r.l.	ROMA	BROKER ASSICURATIVO	EURO	500,000	Telepass S.p.A.	100%	100%	
TELEPASS PAY S.p.A.	ROMA	SVILUPPO, EMISSIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI MONETA ELETTRONICA E DI SERVIZIO POSTPAGATI	EURO	702,983	Telepass S.p.A.	100%	100%	
TRIANGULO DO SOL AUTO-ESTRADAS S.A.	MATAO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL	71.000,000	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%
URBANnext S.A.	CHASSO (SVEZIA)	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI PER TELEFONO MOBILE RELATIVE AL SETTORE DELLA URBAN MOBILITY	FRANCO SVIZZERO	100,000	Telepass S.p.A.	70,00%	70,00%	30,00%
VIA4 S.A.	WYSŁOWICE (POLONIA)	SERVIZI AUTOSTRADALI	ZŁOTY POLACCO	500,000	Stalexport Autoroute S.a.r.l.	55,00%	33,66%	66,34%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	NOTE
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
Imprese collegate							
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.	BOLOGNA	GESTIONE AEROPORTO DI BOLOGNA	EURO	90.314.162	Atlantia S.p.A.	29,38%	
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%	
BUSO CENTRUM SP. Z.O.O.	KATOWICE (POLONIA)	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI	ZŁOTY POLACCO	80.000	Stalexport-Autostudy S.p.A.	40,63%	
GETLINK SE	PARIGI (FRANCIA)	GESTIONE TUNNEL DELLA MANICA	EURO	220.000.000	Aero 1 Global & International Sàrl.	15,49%	(1)
PIEMONTE VENETA S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%	
SOCIETÀ INFRASTRUTTURE TOSCANE S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	EURO	15.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%	
					Spes Engineering S.p.A.	0,60%	
Joint ventures							
AGT ROAD CONSTRUCTION MANAGEMENT AND OPERATION PRIVATE LIMITED	PUNE - MAHARASHTRA (INDIA)	GESTIONE E MANUTENZIONE DI PROGETTAZIONE E DIREZIONI LAVORI	RUPIA INDIANA	100.000	Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	50,00%	
CONCESSIONÁRIA RODOVIA DO TIETÉ S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	REAL BRASILIANO	303.578.476	AB Concessões S.A.	50,00%	
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%	
PUNE SOLAPURE EXPRESSWAYS PRIVATE LIMITED	PATAS - DISTRICT PUNE - MAHARASHTRA (INDIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTO TRADE	RUPIA INDIANA	100.000.000	Atlantia S.p.A.	50,00%	

(1) La società detiene il 26,66% dei diritti di voto della società.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE						
Imprese controllate non consolidate						
DOMINO S.r.l.	ROMA	SERVIZI INTERNET	EURO	10.000	Atlantia S.p.A.	100%
GEMINA FIDUCIARY SERVICES S.A.	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	FIDUCIARIA	EURO	150.000	Atlantia S.p.A.	99,99%
PAVIMENTAL EST AO (IN LIQUIDAZIONE)	MOSCA (RISARIA)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	RUBLO RUSSO	4.200.000	Pavimental S.p.A.	100%
PETROSTAL S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VARSAVIA (POLONIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	ZŁOTY POLACCO	2.050.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018
Altre partecipazioni						
AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.	GENOVA	GESTIONE AEROPORTUALE	EURO	7.746.900	Aeropoli di Roma S.p.A.	15,00%
CENTRO INTERMODALE TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.p.A.	LIVORNO	CENTRO DI SMISTAMENTO MERCI	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%
COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.p.A.	FUMICINO	TRASPORTO AEREO	EURO	3.526.846	Atlantia S.p.A.	6,52%
DIRECTIONAL CAPITAL HOLDINGS (IN LIQUIDAZIONE)	CHANNEL ISLANDS (STAT UNITI)	FINANZIARIA	EURO	150.000	Atlantia S.p.A.	5,00%
EMITTENTITITOLI S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	PARTECIPAZIONE IN BORSA S.p.A.	EURO	4.264.000	Atlantia S.p.A.	7,24%
FIRENZE PARCHEGGI S.p.A.	FIRENZE	GESTIONE PARCHEGGI	EURO	25.595.158	Atlantia S.p.A.	5,47%
HUTA JEDNOSĆ S.A.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZŁOTY POLACCO	27.200.000	Stalexport Autostrady S.A.	2,40%
INVEST STAR S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	STARACHOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZŁOTY POLACCO	11.700.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
LUSOPONTE - CONCESSIONARIA PARA A TRAVESSIA DO TEJO	S.A. MONTUO (PORTOGALLO)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE	EURO	25.000.000	Autostrade Portugal - Concessões de Infraestruturas S.A.	17,21%
LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.p.A. (IN FALLIMENTO)	TESSERA	CATERING AEROPORTUALE	EURO	103.200	Aeropoli di Roma S.p.A.	20,00%
KONSORCJUM AUTOSTRADA ŚLĄSK S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	KATOWICE (POLONIA)	CONCESSIONE COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZŁOTY POLACCO	1.987.300	Stalexport Autostrady S.A.	5,43%

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	NOTE
Altre partecipazioni							
S.A.CAL. S.p.A.	LAMEZIA TERME BRESCIA	GESTIONE AEROPORTUALE CONCESSIONI COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EIRO	13.920.225 113.336.332	Aeroporti di Roma S.p.A. Spa e Engineering S.p.A.	9,23% 0,06%	
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.p.A.	MILANO	CONCESSIONI COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EIRO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A. Paymobil S.p.A.	0,25% 1,00%	
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALE DI MILANO GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EIRO	220.344.608 1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A. Autostrade per l'Italia S.p.A.	18,14% 1,51%	(1)
URINET S.p.A.	ROMA	SIEMIANOWICZ (POLONIA)	ZŁOTY POLACCO	220.590.000	Stalexport Autostrade S.p.A.	0,01%	
WALCOWNIA RUR JEDNÓŚĆ SP. Z O. O.	NOWA DĘBA (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZŁOTY POLACCO	19.241.750	Stalexport Autostrade S.p.A.	0,26%	
ZAKŁADY METALOWE DEZAMET S.A.							

(1) Il 4,47% della quota partecipativa nella Società è stato ceduto da Intesa San Paolo S.p.a. ad Autostrade per l'Italia S.p.a.. A riguardo, la prima si è riservata l'usufrutto sulle azioni cedute fino al 31 dicembre 2018 conformemente ai termini e alle condizioni di cui agli accordi originari tra Intesa San Paolo S.p.a. e SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.a., che Autostrade per l'Italia S.p.a. ha accettato per effetto del diritto di prelazione con cui ha incrementato la sua quota di partecipazione.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORТИLE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORТИLE AL 30/06/2018
CONSORZI						
CONSORCIO ANHANGUERA NORTE	RIBERAO PRETO (BRASILE)	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	REAL BRASILE	-	Autostrade Concessoes e Participoes Brasil	13,13%
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	113.949	Autostrede per l'Italia S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Società Autostrada Tirrenica p.A. Autostrede Meridionali S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A. Pavimental S.p.A.	27,30% 2,00% 1,90% 1,10% 0,30% 0,90% 1,00% 1,00%
CONSORZIO COSTRUTTORI ITEM	TORTONA	ESECUZIONE OPERE E ATTIVITA' AUTOSTRADALI	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	1,00%
CONSORZIO E.T.L. - EUROPEAN TRANSPORT LAW (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	STUDIO REGOLE EUROPEE SUL TRASPORTO	EURO	1.144	Aeroporti di Roma S.p.A.	25,00%
CONSORZIO GALILEO SCARL (IN LIQUIDAZIONE)	TODI	REALIZZAZIONE PIAZZALI AEROPORTI	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	40,00%
CONSORZIO ITALTECNASUD (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONTROLLO FONDI TERREMOTO IRPINIA	EURO	51.646	Spesa Engineering S.p.A.	20,00%
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018
CONSORZI						
CONSORZIO NUOVA ROMA ENGINEERING	MONSELICE	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	60.000	Spea Engineering S.p.A.	16,67%
CONSORZIO PEDEMONTANA ENGINEERING	VERONA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EURO	20.000	Spea Engineering S.p.A.	23,54%
CONSORZIO RAMONTI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	TORTONA	COSTRUZIONE AUTOSTRADALE	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	49,00%
CONSORZIO R.F.C.C. (IN LIQUIDAZIONE)	TORTONA	COSTRUZIONE RETE STRADALE IN MAROCCHI	EURO	510.000	Pavimental S.p.A.	30,00%
CONSORZIO SPEA-GARIBELLO	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - HIGHWAY M-GOSO	REAL BRASILIANO	-	SPERA do Brasil Projetos e Infra Estrutura Limitada	50,00%
CONSORZIO TANGENZIALE ENGINEERING	MILANO	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	EURO	20.000	Spea Engineering S.p.A.	30,00%
CONSORZIO 2050	ROMA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	50.000	Spea Engineering S.p.A.	0,50%
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Pavimental S.p.A., Autostrade Tech S.p.A., Pavimental Polska Sp. z o.o.	75,00% 20,00% 5,00%
ELMAS S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE PISTE E PIAZZALI AEROPORTI	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	60,00%
LAMBRO S.C.A.R.L.	TORTONA	ESECUZIONI DI ATTIVITÀ E LAVORI AFFIDATI DAL CONSORZIO COSTRUTTORI TEAM	EURO	200.000	Pavimental S.p.A.	2,78%
SAT LAVORI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	EURO	100.000	Società Autostrada Tirenica p.A.	1,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORZIALE AL 30/06/2018
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITÀ CORRENTI						
DOM MAKLERSKI BDM S.A.	BIELSKO-BIAŁA (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZŁOTY POLACCO	19.796.924	Stalexport Autostrady S.p.A.	2,71%
STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	48.114.240	Autostraade per l'Italia S.p.A.	2,00%



RELAZIONI

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Atlantia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Atlantia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

3 agosto 2018

Ing. Giovanni Castellucci

Amministratore Delegato

Dott. Giancarlo Guenzi

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Atlantia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrate della Atlantia S.p.A. e controllate (Gruppo Atlantia) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Atlantia al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
Fabio Pompei
Socio

Roma, 8 agosto 2018

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Ragistero della Impresa Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/struct.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Informazioni legali e contatti

Sede legale

Via Antonio Nibby 20 - 00161 Roma
Tel. +39 06 44172652
www.atlantia.it

Informazioni legali

Capitale sociale: 825.783.990,00 euro i.v.
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione
Registro delle Imprese di Roma n. 03731380261
Iscrizione al REA n. 1023691

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i media

e-mail: media.relations@atlantia.it



www.atlantia.it